Conto Corrente
Spett. Biblioteca Civica

IL PICCOLO

ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo» e «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può incominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del Giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I. Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Domenica 20 Ottobre 1935, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4932

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

Una data storica per l'Etiopia e un insegnamento ai difensori della barbarie

De Bono decreta l'abolizione della schiavitù nel Tigrai e nell'Agamè

(Per radiotelefono dai nostri inviati speciali)

Comunicato N. 23

ROMA, 19

Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente Comunicato N. 23:

Il Generale De Bono comunica che nulla di speciale vi è da segnalare sul fronte somalo eritreo.

Il Generale De Bono ha emanato un bando che abolisce la schiavitù nelle zone occupate dagli italiani e ordina la liberazione degli schiavi. (Stefani).

La prossima occupazione di Macallè
Baluardo a una possibile avanzata etiopica

ASMARA, 19

La strada Adigrat-Macallè-Amba Alagi è una carovaniera percorsa continuamente da mercanti, che dai mercati del nord dell'Eritrea vanno verso il sud e Addis Abebà. La strada, che è anche uno sbocco dall'interno verso il mare, è sempre battuta da muletti carichi di merce e da viandanti. Lungo la strada vi sono posizioni strategiche obbligate che le truppe occuperanno per impedire il passaggio e assicurare perfetta sicurezza alle nostre Colonie.

L'occupazione italiana di Macallè, dove si dividono le carovaniere verso Adua e Adigrat, costituirà un baluardo per una possibile avanzata etiopica.

Il corrispondente della Continental Telegraph Union smentisce il comunicato ufficiale abissino, secondo cui Gugsà non avrebbe disertato e afferma che le informazioni abissine, secondo le quali sarebbero stati uccisi 3000 italiani e sarebbero stati abbattuti tre velivoli, hanno il carattere di selvaggia fantasia.

I corrispondenti dei giornali tedeschi, commentando le azioni militari italiane in Eritrea e in Somalia, affermano che le sanzioni nulla possono fare all'Italia, poichè gli italiani hanno tutto previsto per almeno sei mesi.

7500 uomini
partiti da Napoli

NAPOLI, 19

Oltre 6000 uomini sono partiti oggi coi piroscafi «Merano», «Umbria» e «Sardegna» tra cui un battaglione della R. Guardia di finanza, tutti volontari e il 31.o gruppo salmerie di circa 1500 uomini.

A salutare i partenti stamane sono giunti da Roma il Ministro delle Finanze on. Thaon di Revel e il comandante il corpo Generale Calcagno e il Generale Papaleo.

A bordo del «Sardegna» si è imbarcato volontario per l'Africa Orientale la medaglia d'oro on. Raffaele Paolucci con la sua ambulanza.

Con l'«Umbria» si sono imbarcati 2 battaglioni autocarrati, magnifici soldati modernamente equipaggiati con fucili e mitragliatrici.

La Legione "Logudoro,, lascia Sassari
fra ardenti dimostrazioni di popolo

SASSARI, 19

Tutta la cittadinanza con nobile slancio è accorsa a salutare un reparto di militi della 177.a Legione «Logudoro» in partenza per l'A. O. Il Comitato provinciale dell'O. B. ha offerto ai partenti distintivi di metallo con l'effigie del Duce. Un corteo preceduto dalla banda del 45.o reggimento Fanteria con alla testa il Generale comandante il gruppo di legioni, il comandante la Legione «Logudoro» e tutti gli ufficiali, ha percorso le vie cittadine dalla caserma alla stazione fra interminabili applausi della popolazione accorsa. Alla stazione erano convenute tutte le autorità civili e militari e rappresentanze delle organizzazioni patriottiche e combattentistiche ed una immensa folla di popolo. I volontari, i quali erano numerosissimi padri di famiglia, apparivano fieri ed entusiasti. Non appena il treno si è mosso una rinnovata, grandiosa manifestazione al Re, al Duce e all'Italia ha salutato i partenti.

Il saluto di Messina
a un altro reparto della «Peloritana»

MESSINA, 19

La partenza di un reparto di complemento della Divisione «Peloritana» a bordo del piroscafo «Romolo», ha avuto luogo, presenti tutte le autorità, tra il più vivo entusiasmo di una grande folla di fascisti e di popolo. I partenti, tutti volontari, sono in parte di Messina e in parte provenienti dal Friuli e dalla Calabria.

La vera civiltà

ROMA, 19

Ginevra discute, Ginevra vuole le sanzioni, Ginevra farnetica di aggressione italiana, Ginevra impazzisce con le sue assurdità.

Tali infatti si dimostrano ogni giorno di più le decisioni dei Comitati e Sottocomitati i quali sembrano accanirsi nel voler mantenere ad ogni costo l'Etiopia in uno stato di barbarie, inconcepibile nel secolo in cui viviamo. Si vuole piegare a oscuri voleri imperialistici l'Italia, colpevole di liberare gli schiavi, di retribuire il loro lavoro; colpevole di tutta un'efficace azione profilattica e sanitaria a favore di popolazioni che sono vissute fino ad oggi peggio delle bestie; si vuole in una parola impedire che la civiltà e il benessere si diffondano in un Paese che disonora l'umanità. L'atto del Generale De Bono ha un significato profondo e ammonitore ed è veramente europeo perchè riconferma in modo sublime il diritto della civiltà bianca di sottrarre l'ultimo territorio africano all'opera di civiltà.

Gli assurdi o gli equivoci non reggono più: oggi è palese che un grande Stato di antichissime origini e di vita millenaria, accusato dalla Società delle Nazioni, proclama la fine della schiavitù nel territorio di uno pseudo Stato membro della Società delle Nazioni.

Vorremmo conoscere il pensiero del sanguinario Vescovo di Canterbury, il quale non più tardi di due giorni fa ha invocato lo sterminio degli italiani rei di lesa barbarie!

Il bando del Generale De Bono è una data storica per l'Etiopia. Nel Tigrai liberato dalla dominazione etiopica non solo un capo, che è il vero discendente della stirpe di Salomone, sale agli onori del comando, ma gli schiavi che secondo la consuetudine erano oggetti e non persone, riacquistano dignità e valore umano.

Questo significa che le armi portate dai soldati di Mussolini non sono soltanto seminatrici di morte ma costituiscono soprattutto uno strumento di civiltà. Civiltà nostra, fascista e mussoliniana e non quella neutra e lacrimogena civiltà che pretenderebbe mettere allo stesso piano e trattare con gli stessi criteri l'Italia e la barbara Etiopia. Se i nostri criteri di civilizzazione e di colonizzazione fossero i medesimi di quei popoli che hanno continuato fino alla soglia del secolo il commercio degli schiavi negri da esportare nelle aziende agricole americane; non avremmo certo incominciato con la abolizione della schiavitù nelle terre da noi conquistate.

Ne prendano atto i sanzionisti che vogliono difendere gli etiopici dall'aggressione italiana, ne prendano atto i sostenitori della parità giuridica internazionale tra noi e l'Etiopia; ne prendano atto infine quelli che si ricordano oggi e si preoccupano di salvare la sovranità del Negus.

L'abolizione della schiavitù nel Tigrai e nell'Agamè è una realizzazione e una promessa.

Sottomissione di dieci capi

AXUM, 19

Si sono presentati al Comando militare altri dieci capi per fare atto di sottomissione. Il più importante è Alex Abraha Araja, priore di Ends Medame Alein.

L'incaricato d'Etiopia a Roma
lascerà l'Italia il 28 ottobre

ROMA, 19

L'incaricato d'affari d'Etiopia a Roma, Negrades Afevork Chevre Jesùs lascierà l'Italia il 28 ottobre. Egli prenderà imbarco a Napoli sulla motonave «Victoria» e sbarcherà a Aden.

Gli S. U. riconfermano la neutralità
e non applicano l'embargo generale

WASHINGTON, 19

Il Dipartimento degli Esteri ha rinnovato la dichiarazione dell'impossibilità di applicare contro l'Italia l'embargo generale, perchè non è contemplato nella legge per la neutralità.

Sicurezza giustizia e benessere all'ombra del tricolore

Denso affluire di notabili, di profughi e di schiavi

Cancellazione di ogni esoso tributo - Gli armati di Gugsà impazienti di avanzare

ADUA, 19

Il Comandante superiore per l'Africa Orientale, Generale De Bono, ha emanato il seguente proclama, datato da Adua, direttamente alle popolazioni della zona occupata:

"Commerciate, coltivate!,,

«In nome di S. M. il Re d'Italia assumo il Governo del Paese. Da oggi, o genti del Tigrai e dell'Agamè, siete alle dipendenze e sotto la protezione della bandiera italiana. I «cicca» rimangono in carica e rispondono dell'ordine e della disciplina dei rispettivi paesi. Essi si presenteranno alle autorità militari più prossime, insieme al clero delle chiese parrocchiali, per fare atto di sottomissione. I «meslenié» e tutti coloro che sono rivestiti di gradi e di comandi si presentino per ricevere ordini. Chiunque fu danneggiato si presenti ai miei Generali e avrà giustizia. Nessun tributo: la riscossione di quelli che fossero ancora in corso sarà annullata. I dazi dei mercati, i pedaggi e le dogane sono aboliti.

Commercianti, commerciate! Coltivatori, coltivate!».

Nostri aeroplani hanno sorvolato oggi tutta la regione a sud delle nostre linee, spingendosi in ricognizione ad oriente del fiume Taccazè, sorvolando la regione del Sembien e del Belda e quel tratto di territorio a sud di Beieda che le carte dànno come altipiano arido ed inesplorato e che risulta invece coperto da ricca vegetazione.

Gli apparecchi hanno gettato sui villaggi etiopici manifestini redatti nei vari dialetti, riportando il bando lanciato da S. E. De Bono alle popolazioni della terre occupate. Il proclama ha avuto immediata, rapidissima diffusione, non soltanto nel territorio occupato, ma anche oltre le nostre linee, e se ne sono visti gli effetti con un rinnovato affluire di profughi, di notabili e di schiavi.

Il proclama è esplicito: alle popolazioni amiche e sottomesse si offrono numerose provvidenze e preziosi vantaggi; ai ribelli si commina la pena di guerra. Giustizia, umanità, generosità da un lato, ma nessuna debolezza dall'altro. Dilemma evidentemente troppo sbilanciato perchè si possa esitare nella scelta.

Infelici restituiti alla dignità umana

Da un giorno all'altro le popolazioni tigrine e dell'Agamè passano da un regime feudale, arbitrario e vessatorio, ad un chiaro ordinamento civile che implica sicurezza, giustizia e benessere.

Tutto ciò che recava il marchio di un feudalismo medioevale, come pedaggi, dazi di mercato, dogane interne, è abolito. Gli esosi tributi sono cancellati; non più «corvées», prestazioni, requisizioni, prelevazioni, approvvigionamenti di truppe o guarnigioni, per contro, equo risarcimento di danni, conferme di cariche, giusto pagamento di ogni acquisto. Questo attendevano le popolazioni tigrine dall'Italia, e questo hanno avuto.

Ma una piaga ben più dolorosa stava per essere sanata: la schiavitù. La liberazione degli schiavi, automatica ed immediata, coincide con la presa di possesso da parte delle truppe. Ora se questo è moltissimo, non è tutto. Si tratta di dare a questi meschini e perseguitati una fisionomia civile, una dignità umana, un modo onorevole di esistere e di vivere.

Le disposizioni legislative al riguardo non tarderanno ad essere emanate. Fra pochi giorni, a quanto apprendiamo, il secolare problema sarà risolto. Senza anticipare quello che saranno le leggi sulla liberazione dalla schiavitù, accenneremo alle prime ripercussioni che la liberazione degli schiavi ha avuto in tutte le regioni finitime al Tigrè. Ogni giorno si presentano alle nostre linee, a piccoli gruppi o isolatamente, schiavi fuggiti dal Goggiam, dall'Amhara e dallo Scioa. Si tratta per lo più di individui di razza galla o scemgalla o altonilotici, subito riconoscibili dal tipo negroide così contrastante col tipo semitico, scioano, tigrino e etiopico in genere.

Centinaia di questi infelici sono stati liberati ad Adua, ad Axum, ad Adigrat, a Daga Robò; uomini scheletriti dai lunghi patimenti e dai digiuni, donne avvizzite anzitempo, bambini rachitici e denutriti, indicibilmente sudici, si sono presentati ai comandi, con l'incertezza, come una mandra improvvisamente privata del pastore. Non sanno che fare di se stessi, nè capiscono bene che cosa li attenda. Vengono innanzi tutto affidati alle autorità sanitarie, le quali provvedono alle prime cure di assistenza medica e igienica, poi, nutriti e rivestiti, sono assegnati in comodi e sani alloggiamenti. Quasi tutti chiedono di lavorare e sono utilizzati in vario modo.

La prima paga degli ex schiavi

Un momento di grande commozione è stato assistere alle scene di meraviglia, di gioia e di incredulità, quando si procedette alla prima paga. Rivoltavano le lire nelle palme delle mani e sorridevano come insensati. Un giorno non lontano, quando questo misero gregge si sarà assuefatto alla nuova condizione di dignità e di libertà loro donata dall'Italia, li vedremo assumere un contegno più sicuro e un'aria meno spaurita. Per ora stentano ancora a credere a ciò che è avvenuto e si guardano con occhi attoniti, come per cercare la conferma del miracolo.

I mercati e gli harem attenderanno invano, d'ora innanzi, nuovi invii di carne umana da queste regioni liberate.

Intanto in tutta la zona occupata il disarmo della popolazione sottomessa procede regolarmente. Non sarà male chiarire come ciò avvenga.

Non a tutti viene tolto il fucile, ragione e segno di onore, di fierezza, di nobiltà e se un capo che disponga di venti o cento uomini armati giuri fedeltà e chieda di servire sotto la bandiera italiana, è accettato, ove ne sia degno e secondo l'uso indigeno designa un garante che risponde per lui. In caso contrario, è disarmato e gli vengono tolti i fucili, non però le cartucce, le quali in tutto il paese servono, come è noto, anche come moneta. Tutte queste operazioni impegnano a fondo l'attività dei Comandi militari e dei Commissariati civili, il cui lavoro organizzativo ferve nell'interno della zona.

Ad Axum si è iniziata la nomina dei capi quartiere. Per tutto, altrove, si procede ai primi accertamenti catastali, complicati dal fatto che la proprietà terriera è collettiva e i campi vengono assegnati anno per anno dai notabili ai contadini. Forme e consuetudini che vengono rispettate e che non impediranno in nessun modo l'assegnazione di vaste e fertili concessioni ai coloni e ai collivatori italiani, dato che la terra abbandonata e non coltivata costituisce la massima parte del territorio.

Una ricognizione verso il Tana

Durante le perquisizioni operate, sono state rinvenute nascoste casse di documenti che sono stati inviati ad Asmara, per essere esaminati. Tutti i fuggiaschi recano notizie. Da molte di esse sembra che ras Sejum sia in fuga nel Tembien, in cerca di nuove forze.

Presso i nostri comandi delle zone occupate è un continuo affluire di gruppi di abitanti che denunciano le condizioni di schiavitù e le angherie cui erano sottoposti dal regime barbaro dei dominatori scioani. Le nostre autorità militari prendono nota delle denuncie che continuamente pervengono a tutti i comandi, e già esiste una ricca documentazione che utilmente può servire ad ulteriori dimostrazioni. Molti mutilati, per il barbaro uso che si fa della giustizia in Etiopia, sono venuti a presentare i segni inconfondibili dei sistemi in uso sotto il Governo del Negus.

Da parte degli armati che si sono sottomessi ai nostri comandi sono stati consegnati finora 10.000 fucili, tutti di fabbricazione moderna.

Stamane un apparecchio da ricognizione, partito all'alba dall'Asmara per Adi Ugri, Adi Quala, sorvolando Axum si è spinto in territorio nemico. Superata la regione del Tembien, è passato su Adiscià, puntando verso il lago Tana. L'apparecchio italiano ha raggiunto e sorvolato Gondar, compiendo una attenta ricognizione in tutta la zona. Nel pomeriggio, il nostro apparecchio, dopo una sosta a Tessenei, è rientrato al campo di partenza.

Il fitaurari Tessay Joannes Beramè, ex capo della regione di Tsemblea, si è presentato ieri alle nostre linee per sottomettersi.

L'ispettore generale della Pubblica Sanità, prof. Castellani, ritornando da una ispezione nelle zone di guerra, ha dichiarato che la situazione sanitaria al fronte è buona, al disopra di ogni aspettativa. Ciò è dovuto alla scoperta di numerose sorgenti nei territori occupati, mentre fino ad oggi c'era stata grande preoccupazione per il rifornimento di acqua.

Ras Kassa in marcia su Macallè?

E' confermata la notizia che ras Kassa, lasciata la regione a sud-ovest del lago Ascianghi, si spinga verso Macallè. Si ritiene che egli intenda stabilire le basi ad Amba Alagi, che, secondo quanto riferiscono le carovane, è stata fortificata.

La nostra aviazione continua una attivissima sorveglianza dal bassopiano della Dancalia fino al confine del Sudàn, per uno sviluppo di circa 1200 km. I nostri apparecchi hanno disperso numerosi armati scoperti nella regione di Dil Biru, a sud di Om Ager e lungo il Setit.

Domani i primi ascari entrati in Adua con la colonna Maravigna si presentarono con doni a quegli ascari veterani che parteciparono alla campagna d'Africa del 1896.

Oggi frattanto ho voluto visitare ad Adigrat il campo dei tremila armati che si sono arresi col deggiac Ailè Sellassiè Gugsà, che attualmente si stanno organizzando per partecipare alle azioni al nostro fianco. Si tratta di magnifici uomini muniti di armamento moderno, sottoposti a ferrea disciplina e che dimostrano un grande entusiasmo per la causa tigrina. Essi hanno fatto domanda di servire come volontari nelle truppe italiane e la domanda è stata accettata.

L'accampamento è situato tra la collina del forte e lo stabile della Missione cattolica svizzera diretta da Padre Andrea Zuique, intorno alla grande tenda azzurra del deggiac sormontata dai suoi colori rosso e azzurro. Dopo aver assistito alle loro prime esercitazioni sul tipo di quelle delle bande italiane, il deggiac mi ha dichiarato che combatterà con tutti i suoi armati e che è deciso di issare egli stesso a Macallè la bandiera tricolore sul suo ghebbi.

PIETRO SOLARI

Larga eco in Francia

PARIGI, 19

La notizia della liberazione dalla schiavitù, decretata dal Generale De Bono in tutte le regioni occupate dalle truppe italiane in Africa Orientale, è stata pubblicata e messa in valore da tutta la stampa francese.

In Francia non è sfuggita l'importanza e il significato politico della decisione del Generale De Bono e si pensa anzi che essa è destinata ad avere favorevoli ripercussioni negli ambienti diplomatici, soprattutto a Ginevra.

Il *Petit Parisien*, in una corrispondenza da Roma, così commenta l'avvenimento:

«Per quegli schiavi disgraziati e per gli scopi cui mira l'Italia, la data di oggi è una data storica. Da quando la Società delle Nazioni ha accolto nel suo seno l'Etiopia, malgrado tutte le raccomandazioni di Ginevra, il Governo imperiale non ha fatto nulla per abolire la schiavitù. Grazie all'Italia, il Tigrai è stato liberato da questo flagello e quei poveri esseri ridotti alla condizione di bestie da soma riprendono la personalità umana. Ciò dovrebbe far riflettere quelli che volendo servire ad ogni costo la sovranità del Re dei Re, non esitano ad ostacolare l'opera civilizzatrice dell'Italia fascista».

I nostri aviatori disperdono
concentramenti nemici sul fronte somalo

MOGADISCIO, 19

Vari scambi di fucileria con le retroguardie etiopiche si sono avuti in questi giorni nella zona intorno a Oddo, dove sono continuate le azioni di rastrellamento da parte delle avanguardie italiane.

Soccorsi a donne e bimbi

Gli armati etiopici avevano abbandonato negli abituri e nelle capanne della boscaglia donne e bambini inermi e sprovvisti di viveri per darsi più facilmente alla fuga: i nostri dubat li hanno salvati da sicura morte e fatti condurre a Mogadiscio, dove sono riuniti in un campo speciale e vengono nutriti e curati.

Intorno a Gherlogubi, gruppi di armati etiopici hanno tentato una offensiva per riprendere la posizione, ma il tentativo è stato rintuzzato dai nostri aviatori che hanno bombardato, mitragliato e disperso colonne nemiche in marcia. Questa azione bellica dei nostri aviatori, rivolta unicamente contro gli armati etiopici, è stata di sciocco pretesto a gazzette straniere malevoli contro l'Italia per riprendere il vecchio e logoro motivo — stupido oltre che perfido — di una azione aviatoria contro genti inermi.

Le povere donne e gli scarniti bambini piangevano di gioia, sapendo che ormai la loro esistenza era tutelata dal tricolore italiano.

Da parte del comando etiopico del settore sud è attribuita grande importanza militare alla località di Gorrahei a ponente di Gherlogubi. E' questo il centro idrico più importante di tutto l'Ogaden meridionale, ed è inoltre un vero e proprio centro stradale e strategico da cui si irradiano le arterie in varie direzioni. Gorrahei è stato trasformato in un solido campo trincerato al quale il comando etiopico assegnerebbe il compito di poter arrestare una eventuale nostra avanzata sulla direttrice di marcia Dagahbur-Giggiga, che conduce alla conquista della regione intera dell'Harrar. Era logico che il nostro Comando si preoccupasse di agire o quanto meno di indebolire l'efficenza militare del campo trincerato di Gorrahei.

L'opera di rastrellamento

Il giorno 4 ottobre, alle ore 11.30, una nostra squadriglia di aviazione partì alla volta di Gorrahei con il compito di distruggere le opere difensive. Raggiunto l'obiettivo alle ore 13.30, gli apparecchi bersagliarono per venti minuti di seguito, con bombardamento intensivo, le sole opere militari, cioè trincee e camminamenti, piazzole e cannoni, mitragliatrici, depositi di munizioni, magazzini e autocarri che si trovavano entro il recinto del campo trincerato.

Anche gli alloggiamenti degli armati etiopici aventi la forma di una mezza arancia e denominati «mundul», nonchè quelli chiamati «harisch», che hanno forma conica, furono colpiti dall'intenso bombardamento, sotto il quale le truppe etiopiche fuggivano come cavallette. Alcuni gruppi partivano velocemente in autocarro verso le radure circostanti, dove si disperdevano in cerca di rifugi naturali.

A Gorrahei, nel campo trincerato militare, non esiste nemmeno un borghese: è perciò una volgare fandonia parlare di gente inerme bersagliata dal nostro bombardamento.

Mentre telegrafo, un'azione di rastrellamento è in corso in tutta la zona occupata.

Mentre nell'Eritrea le grandi piogge sono finite da qualche settimana, qui invece flagellano tutto — uomini e materiali — con una violenza inaudita. Mai gli acquazzoni equatoriali sono stati così copiosi e frequenti. Forse ancora per un mese questo rovescio liquido dal cielo precederà la stagione secca, durante la quale non vedremo cadere una goccia di acqua e il sole implacabilmente africano arroventerà uomini, contrade della Somalia per interminabili mesi. L'Uebi Scebeli e il Giuba sono straripati. Vi sono località interamente circondate dalle acque. Le piste camionabili sono trasformate in torrenti di fango.

Il «diavolo» Graziani

Tutta la regione dell'Ogaden, grande quasi i tre quarti dell'Italia, è trasformata in una vasta palude con compiacimento degli indigeni che prevedono un raccolto assai abbondante e con disappunto dei conducenti le autocolonne i quali debbono ovviare ai forzati inconvenienti delle soste con passerelle, ramaglie e tronchi per assolvere il loro prezioso compito logistico di rifornire le truppe.

Il Generale Graziani, ormai denominato da milioni di etiopici «Scetan», cioè il «Diavolo», i suoi collaboratori e le sue truppe metropolitane e indigene che assecondano la sua tenacia non sono fiaccati nella loro indomabile volontà dal persistere delle piogge.

Il sistema difensivo elastico che nel suo meccanismo bellicoso può risolversi in una dinamica offensiva, è il principale incubo dei nemici che al fronte della Somalia dedicano precipue cure e apprestamenti militari. Il genero del Negus, ras Desta Damtu, capo delle forze sud-occidentali, e il deggiac Nasibu, capo del settore sud-orientale, cioè dell'Harrar, assistiti dal Wehib pascià, ex Generale turco che esercita la funzioni di capo dello Stato Maggiore di tutto il fronte meridionale etiopico, hanno in questi giorni dato ordine di tenere in perfetta efficienza il sistema della rete stradale, l'unica in tutta l'Etiopia che consenta il trasporto di truppe in autocarro. Ciò dimostra quale priorità abbia negli apprestamenti militari etiopici il settore della Somalia. Il Comando etiopico si propone probabilmente la difesa lungo le camionabili dell'Harrar e delle vallate dell'Uebi Scebeli e del Giuba. Le nostre truppe metropolitane e indigene anelano di dare battaglia ai nemici.

MARCELLO ORANO

L'altissimo valore
dell'azione militare in Somalia

MOGADISCIO, 19

Per comprendere il valore militare dell'azione militare in Somalia, è necessario rilevare che tutta la Somalia italiana, con duemila chilometri di sviluppo costiero non ha alcun porto, nè alcun rifugio. Solo nella rada di Mogadiscio esiste un pontile per piccoli piroscafi. Da tempo la costa somala, aperta alle correnti dell'Oceano Indiano, era giudicata come «costa chiusa». Sbarchi in grande stile si ritenevano follia specie da maggio a settembre, epoca in cui spira il monsone di sud-ovest. L'Italia ha superato queste enormi difficoltà. Il Generale Graziani ha creato e attribuito funzioni marinaresche alle rade più negative che esistessero ed ha fissato centri portuali a Bender Kassim, Obbia Merca Brava e Chisimaio, ottenendo brevi e diretti percorsi per il materiale e i viveri destinati ai servizi nel settore militare.

Si sono riattate, ampliate e trasformate esigue piste in strade camionali. Su di esse, giorno e notte, sotto la piaggia e il monsone e il sole equatoriale, marciano gli autocarri. L'assillo dell'organizzazione militare era appunto il problema delle distanze. Da Bender Kassin a Chisimaio corrono circa duemila chilometri, cioè una distanza doppia di quella da Torino a Palermo. Da Mogadiscio a Gherlogubi corrono oltre 1000 km. Oggi le autocolonne, in viaggio di andata cariche, e di ritorno a vuoto, percorrono circa 2000 chilometri. Nel solo mese di settembre, le colonne di auocarri effettuarono 724 mila km. di percorso stradale.

Il nemico dedica una grande cura al fronte somalo, temendo una nostra offensiva. Il genero del Negus, ras Desta Dant, capo delle forze sud-occidentali e ras Nasibù, capo della regione di Harrar, sono assistiti dal generale turco Wehib Pascià, capo di stato maggiore del fronte meridianale etiopico. I ras hanno ordinato in questi giorni il trasporto delle truppe; probabilmente tentano una discesa verso l'Uebi Scebeli e il Giuba.

Nessun obbligo per il Giappone
di partecipare alle decisioni della Lega

TOKIO, 19

Tutti i giornali commentano l'annunciata decisione della S. d. N. di richiedere agli Stati non membri, compreso Giappone, Germania e Stati Uniti, di cooperare con loro nell'attuazione delle sanzioni contro l'Italia. L'*Asai* dice che non vi è nessun obbligo per il Giappone di partecipare alle sanzioni della Lega e al fronte contro l'Italia.

Il giornale afferma che, anche se la Lega dovesse richiedere al Giappone di partecipare alle sanzioni e se dovesse uniformarsi circa le vedute del Giappone, l'atteggiamento del Giappone sarà quello di neutralità, dichiarando che la posizione libera del Giappone deve essere riaffermata di fronte alla S. d. N. così come di fronte alla vertenza italo-etiopica.

Desolante povertà di notizie a Addis Abebà

Un ufficio stampa governativo che tace o spaccia frottole - La "Società di aiuto agli etiopici molestati„ e le disavventure di due filibustieri

ADDIS ABEBA', 19

Le notizie si fanno sempre più rare e la censura sempre più severa. Il piccolo commercio dei greci e degli armeni, che cedevano ai giornalisti americani e inglesi le sensazionali notizie inventate dalla fertile immaginazione levantina, ha dovuto cessare. La censura ha messo un freno a questo spaccio di notizie, che è stato ceduto in monopolio all'ufficio stampa governativo. E l'ufficio stampa assolve il suo compito... tacendo o gabellando a sua volta le fandonie più inverosimili.

Parte o non parte il Negus?

Oggi un comunicato confessava che Ailè Sellassiè Gugsà non si era arreso solo, come si era tentato di far credere, e che il suo gesto era stato seguito da un numero «insignificante» di guerrieri. Del Goggiam, dove a quanto pare è scoppiata una ribellione contro il Negus, si è senza alcuna notizia ufficiale.

Secondo notizie diramate dagli ambienti del palazzo imperiale, gli aeroplani spiegano una grande attività nella regione di Macallè. Gli abissini conoscono ora il pericolo di rimanere riuniti, alla portata degli aeroplani da bombardamento italiani; però, sempre secondo informazioni ufficiali, le vittime causate dai bombardamenti aerei sarebbero insignificanti.

Il ras Sejum continua la concentrazione delle sue truppe al sud del Tigrai, il ras è secondato dal Generale Kassa.

In mancanza di notizie, i giornalisti si occupano di riunire gli equipaggiamenti necessari per eseguire eventualmente il Negus sul fronte di battaglia.

Il prezzo dei muli, del materiale da campo e delle scatole di conserva ha subito un nuovo rialzo. Però non si è ancora sicuri della partenza di Ailè Sellassiè per il fronte; l'annuncio è dato e smentito dieci volte al giorno.

Filantropi minacciati di mutilazione

I giornalisti hanno commentato la avventura di un francese e d'un inglese che sono giunti ad Addis Abebà una settimana fa e che si dichiaravano i delegati di una «Società internazionale di aiuto agli etiopici molestati». Dopo aver passato lunghi pomeriggi nelle anticamere dei Ministeri, i due egregi filantropi sono stati ricevuti da un alto funzionario, che rimase molto sorpreso nell'apprendere che i due delegati erano venuti ad Addis Abebà per chiedere al Governo etiopico di sussidi che avrebbero dovuto permettere all'associazione di svolgere la sua azione di soccorso. E' inutile precisare l'accoglienza che è stata fatta a tale richiesta. Per nulla intimoriti, i due delegati hanno tentato di fare un'inchiesta nei quartieri poveri della città, e la polizia ha dovuto intervenire in loro soccorso poichè gli abitanti dei miserabili tukul che circondano la capitale avevano minacciato di mutilare barbaramente i due filantropi.

Il Negus ha oggi passato in rivista 10.000 guerrieri dell'Amba Goffa in partenza per il fronte. Prima della partenza sono stati distribuiti fucili e munizioni fra i contingenti. Un comunicato ufficiale annuncia che il concentramento etiopico si svolge secondo il programma prestabilito e che sui vari fronti, ad eccezione di scaramucce, non si è verificato nulla di notevole in questi ultimi giorni.

Come acquistammo la Somalia

(f. v.) La geografia del vasto territorio posto a nord della Somalia Italiana, così quale ci appare nei suoi imprecisi e mal definiti confini, è assai incerta.

Il nostro possedimento che si affaccia interamente sull'Oceano Indiano, ha quasi le stesse origini della Colonia Eritrea, nel senso che come una società privata — la Rubattino — per prima occupò Assab con lo scopo, apparente o sostanziale che fosse, di crearvi un deposito di carbone per i propri piroscafi, così, una società — del Benadir — dopo una serie di trattative con i vari sultanati della costa, istituì un protettorato che in seguito venne assunto direttamente dal Governo italiano.

Verso il 1885, il Console Cecchi creava un Consolato generale sulle coste dell'Oceano Indiano concludendo un primo trattato di commercio con i capi dell'interno, per cui nello spazio di quattro anni riescì a estendere la nostra influenza sul sultanato di Obbia che chiese il nostro protettorato. Nel 1889 il Console generale Filonardi procedeva a un accordo col sultano dei Migiurtini e nel 1891 occupava Atel che si chiamò poi Itala, delimitando contemporaneamente i confini con la Somalia inglese. Infine, dopo lunghe trattative col sultano di Zanzibar vennero presi in affitto i porti di Brava, Mogadiscio, Merca e Harsceich.

Nel 1892 l'amministrazione del Benadir fu assunta dalla Società Filonardi e C., la quale ricevette un sussidio annuo dal Governo pari a lire 400.000; con l'obbligo però di pagare al Sultano l'affitto dei porti e provvedere ai servizi postali, stradali ecc., nonchè mantenere alcuni funzionari e 700 ascari.

Errori derivanti dall'assoluta incomprensione dei Governi del tempo, resero vani gli sforzi della società che aveva per scopo la colonizzazione del nuovo e grande possesso offerto all'Italia; la società fallì e gli indigeni che erano già nostri amici fin d'allora ci considerarono nemici.

Allontanarsi dalla costa era pericoloso; nonpertanto il desiderio di avventura e la speranza di rendere un grande servizio alla Patria, spinsero il cap. Vittorio Bottego a organizzare una spedizione di scoperta onde esplorare il corso superiore del Giuba. Nella stessa epoca il principe Eugenio Ruspoli visitava il corso superiore del fiume Uebi Scebeli nonchè l'alto Giuba, lasciando la vita nell'esplicazione del suo nobilissimo e patriottico proposito presso Burgi, nel dicembre del 1893.

Degna di ricordo è la seconda spedizione Bottego sotto gli auspici della Società geografica italiana, col proposito di attraversare la regione interposta fra il Giuba e il Nilo Azzurro e quindi ritornare in Eritrea passando per Cassala. Tutti sanno la misera fine della spedizione la cui storia è contenuta in uno dei recenti libri verdi del Mondadori «La vita eroica del capitano Bottego», spedizione che a ogni modo ci fruttò il possesso di Lug dove il capitano Ferrandi fondò un'agenzia commerciale difesa da un apposito presidio.

* * *

L'infelice campagna eritrea culminata nel marzo 1896 ad Adua, ebbe le sue ripercussioni anche nella Somalia e fu merito grande di un gruppo di capitalisti milanesi nonchè del Console Cecchi se la colonia non venne definitivamente abbandonata. La nuova società si sostituì alla Filonardi, intavolando subito trattative con il sultano di Obbia. Il Cecchi, che coraggiosamente volle riprendere i contatti personali con i capi delle bande a noi ostili, venne ucciso. La sua morte però fu vendicata nel 1896 da una spedizione punitiva che distrusse i villaggi indigeni implicati nell'eccidio Cecchi.

Nel 1900, la società nominò governatore il Console Duilio, ma ad ostacolare i progressi iniziali sorse il Mullah con la minacciosa invasione della Colonia da parte delle sue orde, per cui si rese indispensabile la organizzazione di forze militari pronte a ogni evento. Finalmente — nel 1905 — il Console generale Mercatelli indusse il Governo ad assumere la gestione diretta della Colonia, per cui venner oinviati ufficiali del nostro Esercito con l'incarico di costituire dei reparti indigeni.

Fin d'allora cominciò la lotta coi Bimal numerosa tribù di feroci razziatori, che occupavano la regione compresa fra la costa e il fiume Uebi Scebeli. Nel 1904 Merca venne da costoro addirittura bloccata. Nel frattempo il capitano Pantano riesciva a sbarcare e prendere il comando delle limitate forze poste a difesa di Merca. Il Pantano, un appassionato coloniale e ardito ufficiale, seppe fare fronte ai barbari avversari, infliggendo loro serie perdite, dopo di che si diede a esplorare la parte più fertile del corso inferiore dell'Uebi Scebeli. Fino al 1907 la guerriglia continuò con alterne vicende, fin a quando a Donane i ribelli non vennero quasi distrutti.

A reggere la Colonia fu nominato il Console Carletti; mentre il maggiore Di Giorgio assumeva il comando delle truppe. La Colonia da questo momento comincia ad avere una organizzazione amministrativa; con i 3500 ascari fatti giungere dall'Eritrea si procedette all'occupazione del basso Uebi Scebeli, quindi poi del medio corso, non senza incontrare difficoltà contro le quali valse il valore dei nostri soldati e l'energia dei loro ufficiali.

Nel 1914 venne occupato stabilmente Bulo Burti creando inoltre due Commissariati rispettivamente nell'alto Giuba e nell'alto Uebi nonchè ad Alula nel territorio del sultano Osman Mahamud.

Durante la grande guerra la Germania tentò, come altrove, di sollevare gli indigeni contro il nostro Governo, aiutata in questo dalla Turchia che proclamò la guerra santa fra i somali, ma il tentativo non ebbe l'esito sperato dai nostri nemici.

Nel 1920 ebbe luogo l'ultima spedizione inglese, favorita da noi, contro il Mullah, che dopo una serie di vicende avventurose fu sconfitto e ucciso.

Nel 1933, da parte nostra, essendo Governatore Rivieri, fu creato un Commissariato nel Nogal con sede a Illigh. Nel dicembre di quell'anno al Rivieri succedeva il conte Vecchi di Val Cismon che d'ccordo col Governo ,decise l'occupazione stabile dei due sultanati i quali perciò divennero di dominio diretto. La pacificazione era ormai compiuta per cui fu possibile al Duca degli Abruzzi, illuminato principe e ardente patriota, di svolgere quell'attività di colonizzatore che servì e servirà a valorizzare le ricchezze naturali della nostra lontana colonia dell'Oceano Indiano.

La posizione dell'Olanda
e un richiamo alla storia

AMSTERDAM, 19

L'*Handelsblad* pubblica un articolo sulla esportazione del carbone olandese in Italia e non nasconde la viva preoccupazione che regna fra i minatori di Linburgo, che temono di rimanere disoccupati qualora l'Olanda impedisca la esportazione di carbone in Italia.

Un articolo pubblicato nel *Telegraap* massimo quotidiano olandese, analizza il punto di vista olandese di fronte al conflitto italo-etiopico. L'Olanda non ha diretti interessi in Etiopia e deve desiderare che il conflitto rimanga localizzato e non si trasformi in una guerra europea, tale essendo pure il desiderio di Mussolini. La storia però rammenta esempi di Nazioni molestate e punzecchiate che in uno sforzo estremo hanno condotto vittoriosamente a termine un'impresa contro Paesi ritenuti potenti. Nell'articolo si deplorano le manifestazioni antifasciste avvenute in Olanda, perchè esse intorbidano la situazione, essendo ispirate dall'odio di partiti avversi al Fascismo e si esprime il desiderio che la forte Italia sia sempre in grado di difendersi da qualsiasi attacco e possa collaborare all'equilibrio europeo.

Il malcontento dei minatori del Galles
Lo sciopero non ancora scongiurato
sarebbe una minaccia per le elezioni

LONDRA, 19

Dopo otto giorni di sciopero della fame, trascorsi nei pozzi, i minatori del distretto di Monmouthshire nel Galles meridionale, hanno deciso di mettere fine al movimento e di ritornare all'aperto. I minatori hanno deciso di ritornare alle loro case dopo aver ricevuto una lettera con la quale i proprietari annunziano di accettare tutte le richieste degli operai. La lettera è stata consegnata agli scioperanti dal capo dell'Unione dei minatori del Distretto. I minatori sono risaliti dai pozzi, in istato di grave esaurimento. Essi sono stati trasportati alle loro abitazioni mediante ambulanze. Per ordine delle autorità sanitarie i minatori si sono messi a letto, onde tenersi in condizioni di assoluto riposo per almeno 48 ore. Le entrate dei pozzi erano presidiate da forti nerbi di polizia, per impedire che si verificassero disordini all'uscita degli scioperanti.

Lo sciopero dei minatori del Galles del Sud ha preso una forma assai strana. Una parte degli organizzati è tornata al lavoro, mentre circa 20.000 minatori, ribellandosi agli ordini della Federazione, si mantengono ancora in sciopero. I minatori che avevano iniziato lo sciopero della fame, chiudendosi in fondo alle miniere, sono tornati tutti alla superficie, in uno stato di salute piuttosto precario. Essi sono rimasti volontariamente sepolti per 177 ore. Parecchi di essi sono stati ricoverati negli ospedali.

Dal canto suo la Federazione, che tenta in tutti i modi di aiutare gli sforzi del Governo per evitare uno sciopero generale, particolarmente pericoloso in questo momento, ha deliberato una votazione fra tutti i minatori organizzati, pro o contro lo sciopero. La data di questo «referendum» è stata fissata per i giorni 11, 12 e 13 novembre, all'immediata vigilia cioè delle elezioni generali. Con questo l'organizzazione dei minatori sembra volere fare pressioni sopra il Governo e sopra le società proprietarie delle miniere per ottenere miglioramenti di tariffe già richiesti, in un momento in cui la massa dei voti dei minatori può portare dei vasti spostamenti nella massa elettorale. Lo sciopero generale coinvolgerebbe circa 250.000 operai.

1.200.000 italiani sotto le armi

Perfetto inquadramento delle nuove reclute

ROMA, 19

L'inquadramento degli iscritti a ferma ridotta appartenenti alle classi 1911, 1912, 1913 e 1914 è già ultimato con perfetta regolarità, il che ha permesso di portare le Divisioni sul piede di guerra. Non è previsto alcun prossimo congedo delle classi 1911, 1913 e 1914; mentre sono in corso le operazioni di leva per la chiamata, a suo tempo, della classe 1915.

Sulle indicazioni di questo comunicato ufficiale si può calcolare che l'Italia abbia complessivamente sotto le armi nelle diverse forze armate di terra, di mare e del cielo 1.200.000 uomini, dei quali circa un milione in Italia.

E' quindi incredibile quanto il giornale cartellista *Oeuvre* attribuisce al Generale francese Weygand, il quale avrebbe detto che il potere militare dell'Italia è stato ridotto in seguito alla campagna etiopica in una misura tale, che in avvenire non si potrà più contare sull'Italia come Potenza militare. Tanto più incredibile appare questa affermazione attribuita al Generale Weygand quando si pensi che l'Italia tutto sommato non ha mandato in Africa fin qui che cinque Divisioni, diconsi cinque Divisioni dell'Esercito regolare ed altre Divisioni di Camicie Nere volontarie.

E' da segnalare infine, per il suo significato, la clausola contrattuale con la quale «nell'intento di cooperare allo sforzo del Regime inteso a garantire alla Nazione il suo fabbisogno in qualsiasi circostanza, le due Confederazioni dei lavoratori e dei datori di lavoro dell'agricoltura si impegnano di svolgere una particolare azione rivolta alla maggiore intensificazione del lavoro e di tutte le colture per offrire al Paese la più larga possibile disponibilità di prodotti agricoli».

E' questo un importantissimo impegno che le due organizzazioni sindacali assumono di fronte alla Nazione. Oltre a documentare una volta di più il patriottismo delle categorie collettive, esso consacra la volontà dei nostri ceti rurali di indirizzare tutti i loro sforzi verso la realizzazione nel settore agricolo di una nostra completa indipendenza dai mercati stranieri.

Un'ispezione del Gen. Valle
ai reparti aerei in Sicilia
Catania-Roma in 1 ora e mezza

ROMA, 19

Il Sottosegretario per l'Aeronautica, Generale Valle, si è recato ieri a compiere ispezione ai reparti aerei dislocati in Sicilia, accompagnato da due squadriglie di apparecchi da bombardamento trimotori. Il Gen. Valle è rientrato nel pomeriggio a Roma, effettuando il percorso da Catania a Monte Celio in un'ora e 30 minuti.

L'impegno dei rurali italiani
di assicurare l'indipendenza agricola del Paese

ROMA, 19

Il Segretario del Partito, con suo Foglio di disposizioni, ha dato notizia della scritturazione avvenuta a Palazzo Littorio sotto, i suoi auspici e alla presenza del Sottosegretario per le Corporazioni, di due importanti accordi interconfederali interessanti i lavoratori dell'agricoltura. Degli anzidetti accordi, il primo si riferisce alla regolamentazione per la prossima annata agraria 1935-1936 di tutti i contratti collettivi di lavoro dei braccianti, dei salariati e delle maestranze specializzate ed il secondo riguarda la costituzione di nuove Casse mutue per i predetti lavoratori dell'agricoltura in 35 nuove provincie. In base all'anzidetta regolamentazione, le attuali tariffe salariali delle categorie dei braccianti, dei salariati fissi, dei compartecipanti e delle maestranze specializzate vengono confermate per l'annata 1935-36 e vengono altresì integralmente rinnovati i contratti collettivi per tali categorie. Con essi poi viene avviato verso una soluzione totalitaria il problema dell'assistenza mutualistica in caso di malattia per i lavoratori dell'agricoltura. Fino ad oggi, a causa del passato sfavorevole andamento dell'economia agricola, solo poche centinaia di migliaia di lavoratori agricoli sono assistiti in confronto di parecchi milioni delle categorie di prestatori d'opera di altri settori produttivi.

Il nuovo contratto di lavoro stipulato sotto l'egida del Partito affronta la soluzione di questo importantissimo problema di ordine sociale e politico e, tenendo conto del complessivo favorevole andamento dell'annata agraria testè conclusasi, attribuisce agli agricoltori, limitatamente al prossimo anno, l'onere dei contributi che normalmente sono in misura paritetica corrisposti dai datori di lavoro e dai prestatori d'opera.

In merito al più efficace ritmo che col nuovo accordo viene impresso alla attività mutualistica, è da rilevare poi che, oltre alle suaccennate Casse mutue, saranno prossimamente costituite quelle per i lavoratori dell'agricoltura nel Modenese e di Reggio Calabria e che sono in corso trattative con la Confederazione degli industriali, alfine di assicurare alle maestranze agricole specializzate dipendenti dall'industria gli stessi benefici che con l'accordo suddetto verrà a conseguire la quasi totalità dei rurali.

Per i candidati alla libera docenza
mobilitati in Africa Orientale

ROMA, 19

Il Ministro per l'Educazione Nazionale ha con recente decreto disposto che ai candidati alla libera docenza in servizio presso i reparti mobilitati dell'Africa Orientale si possa conferire l'abilitazione cui aspirano, dispensandoli dalle prove orali, compresa la conferenza sui titoli, qualora le rispettive Commissioni giudicatrici in base alla valutazione dei titoli concernenti l'attività scientifica ed eventualmente quella didattica, ritengono accertata la maturità scientifica dei candidati stessi e la loro attitudine all'insegnamento presso le Università e gli Istituti superiori. Per i candidati i quali secondo l'avviso della Commissione non abbiano titoli sufficienti per l'abilitazione cui aspirano, il giudizio sarà sospeso sino a quando i detti candidati non siano in grado di presentarsi a sostenere le prove a integrazione dei titoli presentati.

Il cartellone del Comunale di Bologna

BOLOGNA, 19

Il cartellone delle opere che saranno eseguite alla riconsacrazione del Teatro Comunale, distrutto da un incendio sul finire del 1931 e oggi risorto dalle ceneri, è stato deciso e sarà quanto prima pubblicato. Esso contiene le seguenti opere: «Norma» di Bellini, «Nerone» di Mascagni, «Don Carlos» di Verdi e il «Crepuscolo degli Dei» di Wagner. Direttori d'orchestra saranno i maestri Mascagni, Marinuzzi, Guarnieri.

La stagione si aprirà la sera del 14 novembre con la «Norma».

La metà dei passeggeri del "Rex„
sono cittadini americani

NEW YORK, 19

Quaranta italiani provenienti da Filadelfia sono partiti a mezzogiorno a bordo del «Rex» per arruolarsi come volontari per l'Africa Orientale nella Divisione «Tevere».

La Direzione dell'ufficio locale della Società «Italia» annunzia che metà dei passeggeri partiti sul «Rex» sono americani». Dalla suddetta comunicazione risulta evidente che il «monito» ai cittadini americani di non viaggiare sui piroscafi italiani ha avuto effetti molto limitati.

Lebrun offre una colazione
a Paolo e Olga di Jugoslavia

PARIGI, 19

Il Presidente della Repubblica Lebrun ha offerto una colazione in onore di Paolo di Jugoslavia e della Principessa Olga.

Il Gabinetto di Madrid
minacciato da uno scandalo

MADRID, 19

Un comunicato della Presidenza del Consiglio annuncia l'apertura di una istruttoria contro alcune personalità vicine al Governo sulla base della denuncia presentata da uno straniero, il quale avrebbe pagato una forte commissione per il permesso di giuoco, che invece venne rifiutata. L'incidente solleva animati commenti giacchè potrebbe provocare modifiche all'attuale composizione ministeriale.

Le Olimpiadi di Berlino boicottate
dall'Unione atletica americana

SAN FRANCISCO, 19

La branca del Pacifico dell'Unione atletica americana, con 16 voti favorevoli e 7 contrari, ha approvato un ordine del giorno col quale si chiede che le Olimpiadi di Berlino vengano tenute in un altro Stato se non addirittura abolite. L'ordine del giorno raccomanda inoltre al Consiglio direttivo nazionale di votare contro la partecipazione individuale degli americani alle dette Olimpiadi.

Il Giappone non vuole invadere
ma solo "riordinare„ la Cina settentrionale

TOKIO, 19

Isogai, addetto militare all'Ambasciata giapponese in Cina che è ritornato a Sciangai da Dairen, dove ha assistito alla recente conferenza politico-militare ha dichiarato ai giornalisti che la conferenza di Dairen ha rivelato una completa identità di vedute tra il Ministro della Guerra e le autorità militari giapponesi nel Manciukuo e nella Cina. Egli ha categoricamente smentito la voce che le autorità militari giapponesi pensino di attentare all'indipendenza nel nord della Cina, della Federazione delle cinque province settentrionali, ma ha affermato essere sommamente necessario per il mantenimento della pace dell'Estremo Oriente di organizzare e stabilizzare la struttura politica nel nord della Cina e di sistemare la situazione finanziaria in modo che le entrate statali, le quali in gran parte vengono versate adesso a Nanchino, vengano invece spese nel nord della Cina stessa per i suoi bisogni, conformemente al desiderio della popolazione.

Prossimo importante accordo
fra Tokio e il Governo di Nanchino

TOKIO, 19

Si apprende da fonte autorizzata che l'Ambasciatore giapponese in Cina e il Governo di Nanchino sono sul punto di regolare uno dei più importanti problemi che riguardano i due Paesi. Un comunicato in proposito sarà pubblicato prossimamente.

Febbrili armamenti in Inghilterra
Il programma navale dopo la scadenza di Washington

LONDRA, 19

Secondo il *Daily Herald*, le officine Sheffield, che fabbricano materiali da guerra, lavorano attualmente con un ritmo intenso quale non si era mai più verificato dopo la guerra. In parecchie officine sono stati stabiliti tre turni di lavoro.

Il redattore del *Daily Telegraph* per le questioni navali, annuncia che subito dopo la scadenza degli accordi navali di Washington e di Londra, vale a dire al principio del 1937, la Granbretagna metterà in costruzione un grande programma di sostituzioni di incrociatori. Si ha intenzione di dotare la flotta da 60 a 70 incrociatori, il doppio del numero attuale di navi moderne.

Gli operai americani
per il ripristino del New Deal

ATLANTIC CITY, 19

Il Congresso annuale della Federazione degli operai degli S. U. sta per chiudere i suoi lavori dopo avere rieletto a presidente della Federazione per l'undicesima volta Williams Green. Il congresso non ha più da decidere che su tre mozioni principali: la prima che chiede di invitare il comitato esecutivo a redigere un progetto di emendamenti nella intenzione di dichiarare costituzionali le misure del New Deal decretate dal Presidente Roosevelt. La seconda chiede misure energiche contro l'attività estremista in seno ai sindacati e la terza delibera di istituire in occasione delle prossime elezioni presidenziali un partito operaio con una politica propria indipendente.

Il complotto contro Ataturk
Un deputato arrestato

ISTANBUL, 19

I giornali del mattino pubblicano nuovi particolari sul piano di attentato contro il Presidente della Repubblica. La Assemblea nazionale ha deciso iersera all'unanimità di togliere l'immunità parlamentare al deputato di Urfa, Ursavas, che è accusato di avere facilitato ai congiurati l'entrata in Turchia attraverso la frontiera della Siria o di averli ospitati in una delle sue proprietà. Il deputato in questione, che si è messo ieri ad Ankara spontaneamente a disposizione del giudice istruttore, si trova attualmente in prigione preventiva. Egli protesta la sua innocenza e pretende di essere vittima di calunnie. Un'inchiesta ha pure stabilito che i congiurati erano in possesso di bombe a mano, rivoltelle e 300 cartucce. La strada che essi hanno seguito ha potuto essere precisata fino a Damasco; di là sono andati ad Aleppo poi, in automobile, in una località vicina alla frontiera tra la Siria e la Turchia. In questa località è cominciata la parte del deputato arrestato che avrebbe dovuto dirigere da questo momento la esecuzione dell'attentato.

Nove altre personalità sono state arrestate nella regione di Marack nella Anatolia orientale, perchè sarebbero state in relazione coi congiurati. Si conferma che il complotto è stato progettato fuori della Turchia. Si tratta di un gruppo di emigrati circassi

Profonde modificazioni costituzionali
progettate da Condylis

ATENE, 19

Il Reggente Condylis ha intenzione di proporre modifiche al regime parlamentare riducendo a 60 il numero dei deputati ch'era finora di 300. Dieci dei 60 deputati saranno designati dal Re, su proposta del Governo, gli altri 50 saranno eletti dalle diverse classi della popolazione.

Il diritto di proprietà sarà cambiato nel diritto di usufrutto per la durata di 99 anni, dopo il quale termine la proprietà immobiliare apparterrà allo Stato.

Un piroscafo sperduto
durante la bufera nel Mare del Nord

OSLO, 19

Il giornale *Aftenkosten* annuncia che si nutrono vive inquietudini sulla sorte del piroscafo «Maire of Arendal» di cui si è senza notizie dalla settimana scorsa. Si teme che esso si sia perduto, corpo e beni, durante la tempesta che imperversò nel Mare del Nord. Il piroscafo aveva lasciato le isole Shettland l'8 ottobre diretto a Königsberg e da allora non ha dato più alcun segno di vita, quantunque il viaggio non richiedesse che quattro giorni e mezzo.

Henderson sempre gravissimo

LONDRA, 19

Lo stato di sir Arthur Henderson permano gravissimo. Il bollettino medico dichiara che non si è osservato alcun miglioramento.

Sei giorni di terremoto
in uno Stato americano

HELENA (Montana), 19

Da sei giorni nello Stato di Montana si verificano scosse di terremoto. Quella di ieri è stata tuttavia la più violenta che si sia avuta. La popolazione presa dal panico si è precipitata nella strada immersa improvvisamente nell'oscurità. Si sono ritirati sinora dalle macerie un morto e parecchi feriti. Si teme che ve ne siano ancora sotto le rovine delle mura crollate. Scene di terrore si sono avute nei cinematografi dove il pubblico, colpito da una pioggia di calcinacci cadenti dai soffitti, lottava per precipitarsi verso l'uscita. La gravita della situazione era aumentata dai numerosi incendi scoppiati in diversi punti. Il terremoto è stato accompagnato da un sordo boato. E' stata questa la sessantesima scossa di terremoto avutasi da sabato della settimana scorsa.

Bollettino giudiziario. Magistratura: Patuzzi, sono accettate sue dimissioni da vicepretore Pola; Valsecchi, id. id. id. Campo S. Piero. Paolini, Consigliere Cassazione funzioni Presidente Sezione Appello Venezia, è incaricato funzioni Presidente Sezioni Corte d'Assise di Belluno, Rovigo, Treviso e Verona. Grossi, pretore aggiunto Mandamento S. Donà di Piave, è tramutato Pretura Sestri Levante. Mayer, uditore Tribunale Trieste, tramutato Tribunale Firenze.

Bollettino meteorologico
19 ottobre

CITTA'	Tendenza	Stato del cielo e del mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste	dim.	misto, calmo	+21	+16
Roma	dim.	misto, calmo	+24	+13
Torino	—	—	—	—
Milano	dim.	coperto	+20	+12
Genova	var.	misto, mosso	+22	+18
Venezia	dim.	misto, mosso	+21	+17
Firenze	dim.	misto	+21	+14
Ancona	dim.	sereno, mosso	+22	+16
Bologna	dim.	misto	+22	+15
Napoli	—	—	—	—
Taranto	var.	misto, mosso	+24	+16
Palermo	dim.	misto, calmo	+24	+16
Catania	dim.	sereno, mosso	+24	+17
Cagliari	dim.	sereno, calmo	+24	+16
Tripoli	dim.	misto, mosso	+25	+18
Messina	var.	sereno, calmo	+25	+20
Trento	—	—	—	—
Fiume	—	—	—	—
Bari	dim.	sereno, mosso	+22	+16
Sanremo	dim.	sereno, agitato	+21	+15
Lecce	dim.	sereno	+16	+14
Sassari	dim.	misto	+24	+15
Rimini	dim.	sereno, calmo	+24	+12
Foggia	dim.	sereno	+26	+14

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 19 (Ufficio presagi) — Situazione barica alle ore 8: Vasta area di bassa pressione sull'Europa settentrionale e su parte della centrale, con minimo sulla Scozia (715 mm.). Pressione relativamente bassa lungo l'alta Italia, l'Adriatico e il Mediterraneo orientale. Alta pressione sul rimanente con nuclei di massimo sulla Jugoslavia (768 mm.) e sul bacino tirrenico (765 mm.).

Previsioni emesse alle ore 12 e valevoli per 24 ore: Tendenza generale del tempo: rapido peggioramento, più accentuato sull'alta Italia. Stato del cielo: coperto con piogge e qualche formazione temporalesca sull'alta Italia e sull'alto bacino tirrenico, nebulosità in aumento altrove. Venti: moderati grecali lungo l'arco alpino, tra libeccio e ponente altrove tendenti a rinforzo. Temperatura in diminuzione. Mare: alquanto agitato l'alto Tirreno, mossi gli altri mari, moto ondoso in generale aumento.

COMUNICATI

Ministero delle Comunicazioni
FERROVIE DELLO STATO
COMPARTIMENTO DI TRIESTE

AVVISO DI GARA

E' indetta una gara a licitazione privata per l'appalto del servizio manutenzione attrezzi da carico del Compartimento di Trieste delle Ferrovie dello Stato. Coloro che avessero interesse ad intervenire dovranno presentare domanda redatta su carta da bollo da L. 4 alla Sezione Movimento delle Ferrovie dello Stato — Piazza Vittorio Veneto, Trieste — a mezzo lettera raccomandata non più tardi del giorno 26 ottobre corrente.

Per informazioni rivolgersi alla predetta Sezione Movimento.

RINGRAZIAMENTO

Sento il dovere di esprimere pubblicamente tutta la mia profonda e perenne gratitudine al chiarissimo direttore prof. **VALERIO GIACONI** ed a tutto il corpo insegnante dell'Autorizzato

Studio Scolastico "Italia„
CORSO GARIBALDI, 6

per la scrupolosa ed accuratissima istruzione impartitami che mi permise, con un sol anno di corso, di superare brillantemente l'esame di abilitazione magistrale.

MANLIO VENUTI

RINGRAZIAMENTO

Sento il dovere di rendere pubblica tutta la mia devota ed eterna riconoscenza al bravo e giovane medico

dott. MARCELLO FORTI

che con la sua valentia e indescrivibile pazienza seppe salvare da sicura morte la mia piccola Marcella di quattro mesi.

MIETTA PIPPAN SIBILLA

RINGRAZIAMENTO

Porgo sentiti ringraziamenti al direttore prof. **V. GIACONI** e a tutti gli altri insegnanti dello

Studio Scolastico "ITALIA„
CORSO GARIBALDI, 6

che mi prepararono in breve tempo a superare l'esame di abilitazione magistrale.

ARRIGO COSSUTTA

AVVISO D'ASTA - Si rende noto che il giorno 26 ottobre 1935, alle ore 16, in Trieste, via Imbriani n. 6, si procederà alla vendita di una macchina caffè espresso, tavolini ed altro. **Il Cancelliere della R. Pretura.**

Bagno Romano
Via S. Apollinare n. 1 - Telef. 79-72
Sezione di Cura - Idroterapia:
Bagnimedicati - Bagni di acido carbonico - Bagni salso-bromo-iodici - Bagni di zolfo - Semibagni - Doccie scozzesi - Doccie alternate - Doccie circolari, indicatissime per persone che fanno vita sedentaria.
Nuova direzione medica - Tariffe minime

NAVIGAZIONE LIBERA TRIE[STINA]
S. A.
Prossime partenze:
Linea ITALIA-SUD AFRICA
Andata via Suez. Ritorno via Gib[ilterra]
Servizio regolare, partenze me[nsili] passeggeri e merci
P.fo «PIAVE»
da Trieste il 15, da Venezia il 16, da [...] il 17, da Spalato il 23, da Messin[a] [...] novembre.
Linea comm. ADRIATICO-AFRICA
Servizio regolare mensile
P.fo «AQUITANIA»
soltanto per Massaua
da Trieste il 22, da Venezia il 23, da [...]na il 26 ottobre.
P.fo «CARSO»
soltanto per Obbia e Mogadis[cio]
da Trieste il 25, da Fiume il 27, da [...]na il 30 ottobre.
Linea ITALIA-SUD AFRICA
Andata via Gibilterra. Ritorno vi[a] [...]
Servizio regolare mensile passeggeri e merci
P.fo «PERLA»
da Venezia il 21, da Trieste il 22, [...] il 31 ottobre, da Livorno l'1, da [...] il 3 novembre.
Linea ITALIA-AFRICA OCC.-SUD
Servizio regolare passeggeri e [...]
P.fo «ISONZO»
da Trieste il 25, da Venezia il 26, da [...] il 31 ottobre, da Napoli il 3, da Li[vorno] 5, da Genova il 7, da Marsiglia [...]vembre.
Linea postale ITALIA-NORD PAC[IFICO]
Servizio regolare merci e passe[ggeri] ogni 4 settimane
M/n «RIALTO»
da Trieste il 2, da Venezia il 3, da [...] (ev.) il 5, da Napoli l'8, da Livor[no] [...] da Genova il 12, da Marsiglia il [...] Barcellona il 14 novembre.
Linea ITALIA-MESSICO
Servizio regolare mensile pos[tale] merci e passeggeri dal Tirr[eno]
P.fo «ARSA»
da Genova il 30, da Livorno il 31 [...] da Marsiglia il 3, da Barcellona [...]vembre.
Linea ITALIA-NORD ATLANT[ICO]
Servizio regolare mensile m[erci]
P.fo «ISARCO»
da Genova il 9, da Livorno l'11, d[a] [...] il 14, da Messina il 15, da Palermo [...]vembre.

Deutsche Levante-[Linie]
AMBURGO
Servizio Adriatic[o]
Il piroscafo germanico di prim[a classe]
"AQUILA„
qui atteso verso il 30 corrente [prove]niente da **AMBURGO** e scali, i[...] rà direttamente per **ANVERSA**, [ROT]**TERDAM, AMSTERDAM, BR**[EMA], **AMBURGO**, assumendo anche m[erci per] tutti i porti del **RENO** e del **NO**[RD EU]**ROPA**, verso polizza diretta.
Per informazioni e prenotazio[ni] rivolgersi all'Agenzia Generale
Schröder & C.o Succ.
TRIESTE
Piazza Libertà 5, II - Tel. [...]

SCUOLA DI TAG[LIO]
CORSI: ABITI - BIANCHERIA - [...]RIA - PELLICCERIA - CALZATU[RE]
Informazioni giornalmente
Insegnante **MARINA** [...]
Corso Garibaldi [...]

Le malattie reumatiche, artri[ti]che, artriti deformanti, lombagg[ini, reu]matismi muscolari, nevralgie, [...] postumi di fratture si curano [con] moderni mezzi
ELETTRO-TERMO-TERAP[IA]
sotto nuova direzione medica, [tariffe] minime, nella grande Sezione di [...] fisica del
BAGNO ROMA[NO]
VIA S. APOLLINARE 1 - Te[l.]
(Aut. Pref. 3213/26672, 18-10-35 [...])

Malattie dei Ne[rvi]
GRANDE SOGGIORNO DI
"LA SALUTA[RE]"
Rette da L. 20 a L. [...]
PADOVA - Telef. 9[...]

Dott. G. PARO[...]
specialista per le malattie [...]
VIA GIULIA 22, I - dalle 14 a[lle ...]
VIA S. ZACCARIA 3, II - dalle 16 [...]
Cura speciale della **SCIATICA, [ARTRI]TE, LOMBAGGINE, GOTTA, NE[VRAL]GIE, AFFEZIONI REUMAT[ICHE]**
Aut. Pref. Trieste. 3219/24778 [...]

Il dott. BRUNO ULCI[...]
specialista per le malattie dei b[ambini] malattie interne
riceve dalle ore 15 alle 16 in
VIA MACHIAVELLI N. 15 - Telefo[no ...]
(Aut. Pref. Trieste 3219/3163 [...])

GABINETTO DENTIST[ICO]
dott. Schäffer - Medico de[ntista]
PIAZZA GOLDONI 3, I p. - 9-1[...]
10% di sconto
Aut. Pref. Trieste. 3219/27457 [...]

Dr. R. RUF[...]
Cura della Sciat[ica]
Nevralgie - Lombaggini - Gotta - Reumatismi
Tel. 34-50, 25394 — Via Valdirivo 27 [...]
Aut. Pref. Trieste. 3219/5692. 17-11[...]

Il dr. de NICO[...]
riceve tutti i giorni feriali: 8-9; 11-13; [...]
per Malattie cutanee e ve[neree]
Depilazione - Diaterma - Raggi ultr[avioletti]
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. [...]
Aut. Pref. Trieste. 3219/27454 [...]

Gli abbonamenti al «Piccolo» per Trieste si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra.

Notevole alleggerimento della situazione diplomatica internazionale

Precise assicurazioni dell'Ambasciatore d'Inghilterra al Duce

A Londra si parla di "malinteso"

Baldwin manifesta sfiducia nella Lega e propositi di conciliazione
L'asserita lotta al Fascismo dichiarata "menzogna pericolosa"

LONDRA, 19

Il passo del Governo britannico presso il Duce, per assicurare l'Italia intorno alla portata delle misure navali prese dall'Ammiragliato inglese nel Mediterraneo ed il conseguente breve comunicato di Roma in cui si dice: «*Sebbene non vi sia nulla di deciso, le porte restano aperte*», hanno iersera attenuato di colpo le pessimistiche previsioni che da tre giorni erano ritenute di prossima realizzazione.

Un "sì" francese in 2000 parole

Le informazioni sono scarse e contraddittorie sui risultati delle conversazioni tra Parigi e Londra, fra Parigi e Roma e soprattutto fra il Duce e l'Ambasciatore britannico, ma nessuno mette in dubbio che i colloqui di ieri abbiano portato un notevole avviamento alla soluzione della crisi. Di concreto, o meglio di concorde nelle notizie che si hanno, vi è solo l'assicurazione data all'Italia dall'Inghilterra, e certamente anche a Parigi, che il Governo britannico non ha intenzioni aggressive, che la mobilitazione della flotta è stata operata in seguito ad un malinteso e che l'Inghilterra non ha proposto e non intende proporre sanzioni militari nè il blocco contro l'Italia e nemmeno la chiusura del Canale di Suez e del Mar Rosso.

Di più si sa che la risposta francese alla richiesta inglese di solidarietà navale nel Mediterraneo fu redatta in un documento di duemila parole, che contiene un'adesione condizionata a molte riserve e a controrichieste.

Intorno a queste informazioni vi sono le ipotesi. Esse occupano molto spazio e seguono molteplici vie. I più dicono che il «*sì francese delle duemila parole*» è condizionato a garanzie chieste contro una aggressione sul continente europeo e anche a nuove conversazioni franco-britanniche circa una eventuale collaborazione bellica nel Mediterraneo per mandato della Società delle Nazioni. Altri affermano che la Granbretagna darebbe prova del suo spirito di conciliazione richiamando dalle acque del Mare del Nord alcune corazzate spedite ad Alessandria, mentre c'è chi afferma che il ritiro di queste navi sarebbe il corrispettivo di un parallelo ritiro di truppe italiane dalla Libia.

Una nota della "Reuter"

In serata è venuto poi un comunicato della *Reuter* che dice:

«*La risposta francese alla Granbretagna, relativa all'art. 16 non sarà pubblicata. Le assicurazioni di Laval hanno dato una grande soddisfazione a Londra. Ogni malinteso è ora dissipato. Si crede sapere che una gran parte della risposta di Laval è consacrata alla giustificazione della politica estera francese nei riguardi del conflitto italo-etiopico fino ad ora. Si spera pure che la situazione italo-britannica sarà meno tesa in seguito ai colloqui dell'Ambasciatore Drummond con Mussolini. Un lungo telegramma di Drummond è stato ricevuto a Londra. Sarà pubblicato un comunicato. Si crede che esso si limiti a rilevare il miglioramento delle relazioni italo-britanniche in seguito alla chiarificazione dei malintesi. Nonostante che il comunicato italo-britannico eviti di accennare alla questione della riduzione delle forze nel Mediterraneo, esiste la possibilità che la Granbretagna, per il fatto del miglioramento delle relazioni con l'Italia, ritiri due corazzate da Gibilterra. Non esiste attualmente alcuna possibilità che le forze del Mediterraneo siano riportate al piede normale*».

Si può osservare che ai fini di una soluzione, la volontà conciliativa da parte dell'Inghilterra ha una importanza secondaria, se non muta, come in realtà sembra mutare, l'atmosfera psicologica. Negli ultimi giorni il pericolo era dato non dalla presenza di una o di cento navi inglesi nel Mediterraneo, ma dalla sensazione che «*i cannoni sparassero da soli e improvvisamente*», in seguito al più futile incidente provocato dall'eccitazione dell'opinione pubblica inglese.

Gli zelatori della guerra

Non si ha, naturalmente, ragione di dubitare della volontà del Governo inglese, ripetuta anche ieri all'Ambasciatore a Roma con tanta solenne insistenza e in circostanze tanto gravi, ma è certo che la crisi attuale si sarebbe in gran parte evitata se Baldwin, con la sua autorità di Primo Ministro, fosse intervenuto subito a sconfessare i furiosi zelatori della Società delle Nazioni, arcivescovi anglicani, ex Ministri, capi di organizzazioni operaie, giornali, comitati femminili, congreghe religiose e laiche ecc., che da molti mesi predicano la necessità di applicare sanzioni militari e misure estreme contro l'Italia, creando un pericoloso turbamento nell'opinione pubblica. A questo proposito possiamo notare che per il 31 ottobre è annunziato un comizio all'Albert Hall, la più vasta sala di Londra, della capacità di almeno 10 mila persone, indetto dall'Unione per la Società delle Nazioni, per domandare «*una azione rapida, energica e definitiva contro l'Italia.* Presiederà la riunione l'Arcivescovo di Canterbury, i deputati Morrison, Lady Violet Bonham Carter e Sir Austin Chamberlain, colui che due mesi fa ha detto alla Camera dei Comuni che «*le sanzioni conducono alla guerra*» e che nel 1925 sostenne la stessa tesi davanti alla Società delle Nazioni per opporsi al protocollo proposto dalla Francia per rendere automatiche le sanzioni. Ma quale è la sorte e la autorità della Lega dalla volontà sanzionista del signor in questo momento? Essa, guidata Eden, continua a votare sanzioni contro l'Italia e minacce contro quei Paesi che vi si rifiutano. Oggi è stato il turno della proibizione delle esportazioni italiane, cioè il boicottaggio delle merci italiane all'estero.

Un discorso di Baldwin

Da tutte le parti si mettono in guardia e la Lega e gli Stati contro queste misure che equivalgono ad atti di guerra, ma a Ginevra non si intendono ragioni.

Nel contempo si constata che in tutti i Paesi e specialmente in Granbretagna la fiducia nella Società delle Nazioni diminuisce. Già parecchi Ministri hanno prospettato l'eventualità del fallimento della Lega accennando ad un conseguente mutamento della politica inglese; già giornali ministeriali preparano l'opinione pubblica inglese ai funerali dell'organismo ginevrino; già la stampa societaria ha aperto una vivace campagna per sottrarre la Società delle Nazioni alla catastrofe e alla morte.

E' segno che la Lega è veramente boccheggiante e che le attuali deliberazioni sono come gli estremi sussulti, come le parole incongruenti che grida un moribondo.

Una conferma di questo grave stato di salute ce la dà oggi il Primo Ministro Baldwin in un discorso tenuto a Worchester:

«*La Lega ha dimostrato di non saper prevenire la guerra e diventa un dovere per il Governo britannico di cercare di circoscrivere il conflitto e se è possibile di fermarlo per ricondurre la pace*».

Sonuo parole assai sintomatiche per l5avvenire della Lega. Poi il Ministro ha constatato, alludendo certamente alle conversazioni diplomatiche di ieri e al conseguente rasserenamento dell'atmosfera: «*la Granbretagna isolatamente non agirà con misure estreme: ogge(•) della Lega era la pace e non la guerra. La guerra è l'ultimo pensiero che sta nella mente del Governo britannico. Noi siamo pronti per un'opera di conciliazione appena se ne offrirà la favorevole occasione*».

Poi Baldwin ha energicamente reagito contro coloro che affermano che la Granbretagna vuole la fine dell'Italia fascista: queste gravi parole sono state parecchie volte stampate da molteplici giornali inglesi.

«*E' una menzogna molto pericolosa — ha detto Baldwin — affermare che scopo della Granbretagna è la caduta dell'Italia fascista. Noi per l'Italia non abbiamo che l'amicizia. Nessun interesse ci divide*».

Voci di trattative dirette

Gli accenni di Baldwin all'inefficacia della Società delle Nazioni dànno credito alle voci molto insistenti intorno alle trattative dirette tra Granbretagna, Italia e Francia per comporre la vertenza. L'annuncio che le conversazioni di ieri si sono svolte fuori della Lega ne è un sintomo chiaro e confortante.

Oggi l'Ambasciatore Grandi ha conferito con il Segretario generale del Foreign Office sir Robert Vansittart sulla sistemazione dei rapporti italo-britannici nei confronti delle conversazioni di Parigi e di quelle di Roma.

Si vuole osservare in qualche ambiente di qui che nei prossimi giorni si dovrebbe giungere alla soluzione dei vari problemi i quali dovrebbero essere discussi prima separatamente poi in connessione fra di essi. Si potrebbe tornare ai trattati del 1906 e del 1925 per quello che riguarda la Etiopia oppure ad un accordo per il Mediterraneo sul tipo di quello di Locarno o anche ad una nuova Stresa su basi più concrete.

E di fianco o di sopra a tutto ciò ci sono le sanzioni le quali dovranno essere oggetto di seria considerazione se si vuole giungere all'auspicato componimento. La settimana entrante sarà dunque assai importante per raccomodare le falle passate.

Dalle conversazioni diplomatiche poco si saprà, ma il pensiero del Governo britannico sarà pubblicamente esposto nella discussione di politica estera che si inizierà martedì 22 corrente davanti alla Camera dei Comuni e che durerà tre giorni. Subito dopo la Camera sarà sciolta e il 14 novembre avranno luogo le elezioni generali inglesi.

L'incoerenza di fronte al Covenant
Un articolo ammonitore di Amery

LONDRA, 19

Il deputato Amery pubblica nel *Daily Mail* un articolo nel quale dice: L'Inghilterra si rende conto della pericolosa situazione in cui si è lasciata spingere in questi ultimi mesi. La Lega si è dimostrata incapace di prendere decisioni nel caso dell'occupazione di Vilna e di Corfù. La Francia ha cercato allora di creare un sistema di efficaci sanzioni col protocollo di Ginevra. Il Governo britannico ha respinto tale proposta. Le dichiarazioni fatte da Chamberlain nel 1925 e la sua affermazione che la Lega non sarebbe ormai più quella degli ideatori del Covenant, l'affermazione poi che l'Inghilterra respingeva il principio per cui la Lega ha come caposaldo la salvaguardia della pace attraverso l'organizzazione della guerra, costituiscono in pratica non soltanto il rigetto da parte britannica del protocollo stesso, ma dell'intera concezione della Lega come strumento per il mantenimento della pace attraverso sanzioni economiche e militari. Sulla base di tale politica l'Inghilterra si è astenuta dall'intervenire in occasione della guerra del Chaco come in Manciuria.

Ma avevamo un'alternativa: quella della limitata responsabilità della pace e della sicurezza in una data regione, fissata dal trattato di Locarno, sulla base di tutti i trattati creati poco a poco in Europa, cioè una vasta rete di trattati regionali di mutua assistenza. La raggiunta amicizia italo-francese sembrava aver costituito il felice inizio di uno schema di sicurezza collettiva da Bruxelles a Bucarest. Solo poche settimane dopo i colloqui di Roma, Eden, dimenticando dieci anni di politica britannica, ha distrutto l'opera compiuta in Europa impegnando l'Inghilterra nella politica ormai scordata dell'applicazione delle clausole sanzioniste del Covenant.

Non siamo riusciti ad impedire la guerra; ci dobbiamo accanire nell'opera anche più difficile di fermare questa guerra e costringere l'Italia alla resa con l'applicazione delle sanzioni economiche? Tutte le difficoltà delle misure prese nel 1925 si sono verificate e rese più pericolose. Sono appena sorte le sanzioni economiche, che già i pacifisti guerrafondai ne apprendono il fallimento e chiedono delle sanzioni che, se pure nominalmente di carattere economico, sono in pratica atti di guerra. Siamo noi pronti a fare la guerra con l'Italia? Abbiamo avuto assicurazioni che non vi sarà azione isolata da parte nostra. Ma significa questo che Eden potrà fare del suo meglio per spingere la Lega su una linea di misure quali la chiusura del Canale di Suez, che Mussolini considera un atto di guerra nei riguardi di noi soli? Significa questo che solo il tenace buon senso di Laval ci separa da un disastro? Se anche avessimo un immediato successo, il disastro sarebbe gravissimo e significherebbe la fine della cooperazione franco-italiana e il dominio della Germania in Europa; significherebbe la mano libera al Giappone in Estremo Oriente, la flotta britannica legata al Mediterraneo e l'eterna inimicizia italiana; significherebbe l'inizio di un periodo di pericolo mortale per tutto l'Impero. Questo successo sarebbe inevitabilmente peggiore per l'Inghilterra di una umiliazione solo temporanea, di lasciare che Mussolini raggiunga i suoi obbiettivi. Abbandoniamo dunque queste avventure diplomatiche, facendo comprendere che non abbiamo intenzione di appoggiare alcuna sanzione che possa condurre alla guerra.

Polemiche della stampa romena
con gli «avvocati del Negus»

BUCAREST, 19

In un'intervista concessa alla *Porunca Bremei*, l'ex Ministro Argentoianu, capo del partito «Unione agraria», dice tra l'altro:

«Nella politica europea si delineano sempre più due correnti cristallizzate intorno a due concetti di Governo: Il cicaleccio anonimo sterile e rumoroso della democrazia integrale e il regime degli atti e delle responsabilità, parco di parole ma ricco di realizzazioni. Queste due correnti stanno l'una di fronte all'altra anche a Ginevra, nel processo tra l'Italia e i negri. Checchè si dica e si creda, la Romania non può schierarsi in nessuna contingenza dalla parte dei negri».

Lo stesso giornale, polemizzando con gli «avvocati del Negus», e cioè con la solita stampa massonica, pone in luce l'incoscienza della cosiddetta democrazia internazionale e prosegue:

«Che cosa vuole l'Italia? Essa vuol farsi riconoscere un diritto di vita corrispondente all'apporto da essa dato alla cultura, alla civiltà umana. Parecchi milioni di italiani sono minacciati di morire sotto un cielo bellissimo, su una terra troppo bella, ma incapace di nutrirli. Nel frattempo, al di là del mare, alcune tribù dalla civiltà assai dubbia sono padrone di incalcolabili ricchezze che nessuno valorizza. Che cosa volete che faccia l'Italia: che venga a occupare la Romania o che muova guerra di conquista ai danni della vicina Francia? Lo spargimento di sangue commuove noi come qualsiasi altro uomo, ma la spedizione in Abissinia costituisce una necessità di vita, un impulso generoso, uno sforzo eroico di una civiltà che non deve morire».

Il passo di sir Drummond

ROMA, 19

L'Ambasciatore britannico si è recato dal Capo del Governo italiano il 18 ottobre e lo ha nuovamente assicurato che il Governo di S. M. non ha intenzione di intraprendere alcuna azione nei riguardi dell'attuale conflitto tra l'Italia e l'Etiopia al di là di quanto sia richiesto dai suoi obblighi collettivi nella sua qualità di leale membro della Lega o al di là di quanto sia consentito o raccomandato dalla Lega, conformemente alle disposizioni del patto.

Sir Drummond ha anche chiarito che l'atteggiamento del Governo di S. M. britannica nella questione non è in alcun modo determinato da motivi di proprio interesse. Tutte le affermazioni in tale senso sono assolutamente prive di fondamento e non possono essere state diffuse che da persone male informate o desiderose di creare perturbamenti. (Stefani).

La Camera di Commercio di Bruxelles contro lo zelo sanzionista del Governo

BRUXELLES, 19

Una nota ufficiosa smentisce le voci raccolte da alcuni giornali secondo le quali gli uffici doganali del Belgio avrebbero già preso misure per arrestare alla frontiera le merci di provenienza dall'Italia.

La Camera di Commercio di Bruxelles ha inviato al Re il seguente telegramma: La Camera di Commercio di Bruxelles, profondamente impressionata dalla gravità della risoluzione che il Governo belga sembra voler con precipitazione prendere, ritiene che la più grande prudenza si imponga prima di giungere a una rottura delle relazioni economiche con l'Italia, nostra alleata nella grande guerra. Conoscendo la situazione economica attualmente così difficile del Belgio e misurando le conseguenze di una rottura delle relazioni commerciali antiche e importanti con l'Italia, la Camera sente il dovere patriottico di proclamare essere indispensabile che, pur rispettando i trattati, il Belgio non prenda l'iniziativa di misure aggressive irreparabili. Presidente *Fonson*».

Soddisfazione a Parigi

La risposta francese: un "sì" molto condizionato

PARIGI, 19

Le conversazioni diplomatiche di questi giorni e in particolare il colloquio del Duce con Sir Drummond e quello dell'Ambasciatore Grandi con Sir Samuele Hoare a Londra, l'opera svolta da Laval nei suoi contatti pressochè quotidiani con gli Ambasciatori italiano ed inglese e l'invio della risposta francese al Governo britannico sulla questione del paragrafo 3 dell'articolo 16 del Patto di Ginevra, hanno, a giudizio degli ambienti ufficiosi e della stampa parigina, provocato un rasserenamento della situazione generale, rasserenamento a cui — si osserva ancora — non è estraneo il fatto del rinvio alla fine di ottobre della continuazione della procedura sanzionista iniziata a Ginevra.

Gli elementi della distensione

Tutta la stampa parigina prende stamane atto di questa distensione, senza peraltro approfondire in modo eccessivo gli elementi su cui si baserebbe questo cambiamento dell'atmosfera generale, talchè non è del tutto da escludere che a questa ventata di grande ottimismo francese, di cui si avvertono i sintomi in tutti gli ambienti e su tutti i giornali, non sia estranea qualche considerazione di politica interna.

Domani infatti devono aver luogo in Francia le elezioni senatoriali per un terzo dei seggi dall'alta assemblea ed apparirebbe naturale che si sia voluto dare a Parigi uno speciale rilievo alle «*possibilità di successo dell'azione conciliatrice* svolta da Laval» impegnato lui stesso personalmente in una assai difficile rielezione nel Dipartimento della Senna dove è combattuto con estrema asprezza dal Fronte comune sovversivo che ha fatto base della sua campagna contro il Presidente del Consiglio l'accusa di non essersi sufficentemente opposto agli sviluppi del conflitto italo-etiopico.

Ma premesse queste osservazioni, di cui si deve tener conto per impedire eccessive o premature illusioni, la stampa e i circoli francesi concordano sul fatto che una vera e propria distensione si manifesta nei rapporti internazionali e in particolare nei rapporti fra Londra e Roma e in quelli fra Parigi e Londra. Elementi di questa distensione degli animi, sarebbero, a giudizio francese, da un lato l'assicurazione che l'Inghilterra avrebbe fatto pervenire a Roma e a Parigi sulla moderazione delle sue intenzioni, assicurazione già riferita ieri a Londra da informazioni di carattere ufficioso, in base alle quali Londra esclude di nuovo la sua volontà di agire individualmente, e dall'altro lato la risposta data dalla Francia all'Inghilterra sull'articolo 16 del patto, risposta che, pur confermando l'accordo fra i due Governi circa il reciproco appoggio che si devono in omaggio al Patto di Ginevra, esclude, secondo quanto concordemente dice la stampa francese, l'eventualità che la Francia si trovi oggi costretta a dover dare un appoggio «*automatico*» alla flotta britannica nel Mediterraneo.

Accordo «platonico»

La risposta francese, infatti, è, secondo dichiarazioni ufficiose che si facevano ieri sera, «*affermativa*» nel senso che essa precisa, come scrive il *Petit Parisien*, che se «*un incidente si producesse nel Mediterraneo, incidente costituito da un'aggressione non provocata, a proposito delle sanzioni, contro una unità della flotta britannica, la Francia dovrebbe consentire a dare il suo appoggio alle navi inglesi; ma che se il caso di questa aggressione non è chiaro, la Francia allora si riserva il diritto di esaminare la situazione*». E poichè, si precisa, fino ad oggi la squadra inglese nel Mediterraneo non agisce in virtù di un mandato della Società delle Nazioni; poichè d'altra parte l'Inghilterra stessa si dichiara d'accordo con la Francia sul fatto che le sanzioni militari e navali sono finora escluse, la possibilità di questo incidente non esiste e non esiste quindi la possibilità giuridica di questo appoggio promesso in via generale dalla Francia per un caso che ancora non si è verificato e che non può verificarsi nelle circostanze attuali poichè la Società delle Nazioni non ha ancora deliberato sulla questione delle sanzioni militari e navali:

«*Non è inutile insistere* — scrive il Temps *sviluppando questi concetti — sul fatto che l'eventualità in cui questa causa di appoggio reciproco dovrebbe entrare in vigore nel Mediterraneo è inverosimile allo stato attuale delle cose, poichè sanzioni di forza contro l'Italia restano escluse.*»

Se la risposta francese è conforme a queste indicazioni date dalla stampa parigina non vi è dubbio che le riserve iniziali della Francia sono state mantenute e che l'Inghilterra, dinanzi ad una situazione di fatto che aggraverebbe sempre più la sua responsabilità in faccia al mondo intero, ha modificato la sua posizione accontentandosi di un accordo che in qualche ambiente francese si definisce come «*platonico*» per lo meno per quel che riguarda il caso attuale del conflitto italo-etiopico.

Tregua da mettere a profitto

Ma soprattutto quello che induce a pensare alla possibilità di una tale eventualità sono i contatti diplomatici italo-inglesi. Sotto questo punto di vista i giornali parigini attribuivano già fino da stamane, come si è detto, un'importanza speciale al colloquio fra il Duce e l'Ambasciatore britannico; e già stamane i giornali parigini preannunziavano che queste conversazioni, al successo delle quali, si faceva rilevare, ha contribuito considerevolmente l'opera di Laval, avrebbe dato luogo ad un comunicato che avrebbe costituito, si scriveva, un progresso notevole verso il ritorno a una situazione «normale». Difatti il comunicato, conosciuto in serata a Parigi, riceveva, secondo le prime impressioni, favorevole accoglienza negli ambienti del Quai d'Orsay ed era in tali termini commentato in un telegramma *Havas* da Roma:

«*Il comunicato esplicativo che è stato pubblicato sulle conversazioni di ieri tra Mussolini e Sir Erik Drummond — dice questo telegramma — conferma le prime indicazioni e le prime impressioni. Gli schiarimenti dati sulle intenzioni britanniche giustificano il rasserenamento subitaneo dell'atmosfera. Essi non implicano tuttavia che sia stato fatto un progresso definitivo sulla via di una soluzione pacifica. Sembra che la redazione di questo comunicato sia stata fatta con cura speciale e che primitivamente si fosse preso in considerazione un comunicato con maggiori dettagli. Il comunicato è però accolto come l'indicazione di una tregua che si tratta di mettere a profitto*».

«*Sul come si potrà realizzare e completare questo* «rasserenamento» *della atmosfera nel Mediterraneo, la stanpa francese era stamane molto riservata e le diverse supposizioni che si facevano non possono essere registrate che a titolo di informazione e con le debite riserve. In ogni modo a Parigi stamane si sembrava fondare molta speranza su un cambiamento generale dell'atteggiamento inglese quale, si scriveva, sarebbe risultato attraverso le spiegazioni date dall'Ambasciatore britannico a Roma al Duce e che si pensavano confermate dal discorso pronunciato oggi da Baldwin. A Parigi si aveva oggi l'impressione che Londra fosse pronta a confermare ufficialmente, che mai la Granbretagna ha avuto intenzione di agire isolatamente, mai essa ha pensato a sanzioni militari ed inoltre mai il Governo inglese ha avuto il proposito di combattere il Regime fascista e il suo Capo; e si riteneva che le conseguenze di questa resipiscenza inglese potevano essere molto notevoli, soprattutto per il* «ristabilimento della situazione nel Mediterraneo».

Già infatti si parla a Parigi della possibilità di riduzione di forze navali britanniche. Secondo talune informazioni, a Londra si sarebbe disposti a ritirare dal Mediterraneo due grosse corazzate che si trovano a Gibilterra, la «Renown» e la «Hood». Al tempo stesso si pensava che una «*spiegazione sarebbe stata pure possibile a proposito delle truppe italiane in Libia*». Inutile dire che queste supposizioni e queste speranze suscitano a Parigi grande soddisfazione.

Il Comitato dei 52 per le sanzioni

approva tre risoluzioni dei Diciotto e decide di riconvocarsi il 31 ottobre

GINEVRA, 19

Stamane il Comitato dei Diciotto ha approvato il progetto di risoluzione presentato dal rappresentante inglese Eden, tendente a impedire tutte le esportazioni italiane.

Esplicite riserve di numerosi Stati

Il progetto di risoluzione è stato votato aggiungendovi una nota con la quale s'invitano i Governi a dare al più presto possibile, e al più tardi entro il 28 ottobre, una risposta precisando la data alla quale saranno pronti per far entrare in vigore i provvedimenti proposti.

Il grande Comitato di coordinamento si riunirà il 31 ottobre, anzichè il 29, com'era stato precedentemente proposto, allo scopo di fissare, secondo le risposte ricevute, la data alla quale i provvedimenti proposti dovranno entrare in vigore.

Il rappresentante della Svizzera ha rinnovato le riserve generali già fatte più volte, e il rappresentante della Polonia ha esposto alcuni punti di vista con i quali ha nuovamente espresso alcune riserve per quanto concerne la questione dei contratti in corso.

Alle ore 19.30 si è riunito il Comitato di coordinazione, composto di tutti i membri rappresentati, meno le parti interessate, che ha approvato i vari testi di risoluzione di cui si è parlato nei giorni scorsi e già conosciuti per quanto concerne la loro sostanza.

I rappresentanti di parecchi Stati, fra cui l'Austria, l'Ungheria, il Perù, l'Uruguay, l'Albania e l'Iran (Persia), sono intervenuti a parecchie riprese per fare le loro esplicite riserve o per dichiarare che non potevano accettare per conto loro le proposte presentate. Il rappresentante della Spagna, dal canto suo, ha sottolineato che egli votava come delegato, indipendentemente dalle eventuali riserve che potrebbe fare il suo Governo.

La mutua assistenza

E' stata, quindi, data lettura della cosiddetta risoluzione numero 3, relativa alla proporzione delle importazioni delle merci italiane all'estero, ossia delle esportazioni italiane. Salvo qualche modifica, si tratta della proposta inglese che abbiamo già riferito. (Alla proposta sono annessi alcuni giudizi del Sottocomitato giuridico). Dopo le rinnovate riserve dei rappresentanti degli Stati già nominati, il Presidente dichiara la risoluzione approvata.

E' quindi data lettura della proposta numero 4, concernente l'«embargo» su determinate materie prime a destinazione dell'Italia. La proposta elenca queste materie prime, fra cui i minerali di ferro, di cromo, manganese, nichel, ecc. Sempre con l'insolito mezzo di approvazione con il silenzio, il Presidente dichiara che anche questa proposta è addottata. E' approvata pure la proposta numero 5, concernente la questione della mutua assitenza fra i diversi Stati membri della Società delle Nazioni, allo scopo di procedere a un'equa ripartizione dei danni che ognuno di essi sarà chiamato a sopportare per l'allocazioneta ahoa fgar6rri tare per l'applicazione delle sanzioni economiche. Anche a queste due proposte sono annessi alcuni giudizi del Sottocomitato giuridico.

In seno al Comitato dei Diciotto la questione ha costituito, nel pomeriggio, oggetto di una discussione durata parecchie ore e durante la quale si sono verificati violenti incidenti fra Titulescu, che si è espresso in termini molto vivaci contro gli Stati refrattari alle sanzioni, e altri delegati, i quali hanno affermato che il Comitato dei Diciotto non aveva alcuna autorità per arrogarsi le funzioni di un tribunale e punire gli Stati contro i quali Titulescu chiedeva, nè più nè meno che delle sanzioni.

Oltre a tali proposte, il grande Comitato di coordinamento ha pure approvato una comunicazione da inviare agli Stati non membri della Lega. Questa decisione, approvata dal Comitato di coordinamento, dice esattamente:

La comunicazione ai fuori della Lega

«Il Presidente del Comitato di coordinamento per le misure da prendere in virtù dell'art. 16 del Patto ha l'onore di trasmettere qui uniti agli Stati non membri della S. d. N., conformemente alle decisioni del Comitato di coordinamento, nominato dall'Assemblea il 10 ottobre 1935, i principali recenti documenti relativi al conflitto italo-etiopico, compresi i processi verbali della seduta del Consiglio del 7 ottobre e delle sedute dell'Assemblea dal 9 all'11 ottobre, come pure le raccomandazioni del Comitato di coordinamento. Il Presidente è incaricato di aggiungere che i Governi rappresentati nel Comitato di coordinamento sarebbero lieti di ricevere le comunicazioni che ogni Stato non membro potrà giudicare utili relativamente alle misure che ogni Stato giudicherà suscettibili di essere prese nelle circostanze presenti».

Inoltre il Comitato di coordinamento ha approvato un'altra risoluzione con la quale ha invitato il Comitato dei Diciotto a continuare a rimanere in sessione per seguire l'esecuzione delle proposte già inviate ai Governi e investire il Comitato di coordinamento o i Governi che vi sono rappresentati, di quelle nuove proposte che egli giudicherà utile formulare. A questo scopo il Comitato dei Diciotto costituirà i Sottocomitati tecnici od altro che gli sembrasse adeguato, chiamando a far parte i membri del Comitato di coordinamento.

Dopo un discorso del bolscevico Litvinoff, che se la prende con quelli Stati che non hanno voluto applicare le sanzioni, il Presidente toglie la seduta.

In sostanza, da oggi al 31 ottobre, epoca in cui dovrebbe riunirsi il Comitato plenario per prendere conoscenza delle risposte dei vari Governi sulle risoluzioni oggi approvate, rimarrà a «vigilare», come si dice, nell'ambito societario, il Comitato dei Diciotto. In quanto all'efficacia delle misure oggi approvate, le numerose riserve e astensioni stanno chiaramente a dimostrare che cosa se ne può pensare.

"Enormi difficoltà"
riconosce il «Daily Telegraph»

LONDRA, 19

Il corrispondente diplomatico del *Daily Telegraph* scrive da Ginevra che ci si rende conto sempre più delle «enormi difficoltà che presenta l'applicazione delle sanzioni». Una delle più ardue da risolvere è quella dell'indennità per la perdita che risulterebbe per molti Stati dalla rottura delle relazioni commerciali con l'Italia.

Con
sole 3 valvole
i programmi radio
europei
puri potenti armoniosi

Ecco il portentoso rendimento offerto dal
TELEFUNKEN 314
radioricevitore per onde medie e corte.

É un radio ricevitore originale Telefunken di prezzo modesto, ma di rendimento sorprendente.

Prezzo: in contanti L. 500.—
A rate: in contanti » 105.—
e 12 rate mensili di » 35.—

PRODOTTO NAZIONALE

RIVENDITE AUTORIZZATE

Trieste: Carli Luigi, Via M. R. Imbriani, 14
Gorizia: Grion Rodolfo, Corso Vittorio Emanuele III, 10 - Tel. n. 2
Monfalcone: Miniussi Luciano, Via Duca d'Aosta, 5
Pola: Sivilotti Aldo, via Sergia n. 26 Telefono n. 596
Zara: cav. Biagio Cigliano, Calle S. Maria n. 15

TELEFUNKEN

La pesca nelle urne di Merano

Altri 150 premi di consolazione

2 a Trieste, 5 nelle altre provincie giuliane

MERANO, 19

Stamane alle nove è stata ripresa la estrazione dei premi di consolazione. Dopo i 150 estratti di ieri, altrettanti ne sono usciti dalle urne oggi. Le operazioni si sono svolte con tale regolarità che tutto il lavoro era completato alle ore 18. Ecco i numeri estratti oggi:

Serie K 85628, Milano; serie E 29241, Bolzano; serie Q 50291, Trani; serie AS 52760, Salerno; serie V 92614, Milano.

Serie B 08676, Zara; serie M 85598, Torino; serie O 90813, Milano; serie O 90671, Livorno; serie V 66789, Gioia del Colle; serie BC 13265, Legnano; serie M 70640, Forlì; serie N 04283, Torono Castello; serie X 78488, Savigliano; serie AL 89933, Tortona; serie AJ 42326, Montebono; serie AL 79118, Roma; serie R 59213, Stradella; serie BB 02880, Roma; serie D 57914, Sarzana; serie AP 27970, Lido di Venezia; serie B 29019, Chiavenna; serie AS 22678, Savigliano; serie AK 27989, Genova; serie Q 09139, venditore sconosciuto; serie BF 09025, Roma; serie AY 08590, venditore sconosciuto; serie AY 74701, Novi Ligure; serie L 89320, Sangano; serie U 90502, Torino; serie AB 37757, Venas (Cadore); serie AD 55586, Edolo; serie AJ 83108, Como; serie AH 56057, Catania; serie AY 57306, Roma; serie Q 493,47, Roma; serie AX 66621, Pagani; serie H 93301, Frascati; serie AL 54363, Torino; serie AV 26981, Roma; serie Y 81211, Salò; serie B 79965, Bolzano; serie Y 19132, Belforte sul Mincio; serie P 01625, Agrigento; serie AZ 33759, Milano; serie N 83830, Venezia; serie AT 06134, Policastro; serie AR 72558, Salsomaggiore; serie O 22485, Padova; serie AO 85727, Milano; serie AH 97655, Roma; serie AI 26356, Bergamo; serie AS 76529, Napoli; serie K 87145, Roma; serie O 16454, Torino; serie BA 50305, Milano.

Serie AD 42743, Gorizia. Serie AF 58835, Messina. Serie AR 92851, Milano. Serie J 14475, Agrigento. Serie AB 91497, Genova. Serie BC 06029, Roma. Serie T 45764, Pavolino. Serie S 57144, Cremona. Serie O 10908, Mantova. Serie E 93420, Monza. Serie V 23617, Atessa. Serie AB 45134, Viterbo. Serie AE 45101, Forlì. Serie AY 49527, Roma. Serie AE 53042, Ancona. Serie A 17925, Perugia. Serie AF 44578, Reggio Emilia. Serie N 05671, Caltanissetta. Serie AY 42345, Riva di Trento. Serie AB 82632, Bari. Serie M 50530, Pescara. Serie AL 08157, Montecatini. Serie AK 97772, Milano. Serie AQ 80322, Milano. Serie J 38736, Marsala. Serie O 22085, Padova. Serie L 53688, Catania. Serie C 57087, Novara. Serie C 74288, Sesto Calende. Serie AX 92714, Napoli. Serie N 87770, Alessandria. Serie O 53897, Tolve (Potenza).

Serie M 31562, Gorizia. Serie AJ 95431, Torino. Serie AR 53027, Napoli. Serie C 28056, Arona. Serie AU 93087, Napoli. Serie P 95287, Monza. Serie BA 00198, Roma. Serie Z 16686, Roma. Serie Z 75021, Rapallo. Serie BA 29923, venditore sconosciuto. Serie C 84263, Milano. Serie B 05857, Treviso. Serie V 36091, Modica. Serie AK 39567, Padova. Serie N 23164, Bari. Serie P 75125, Varzi (Pavia). Serie AC 92708, Santa Cristina. Serie C 09323, Grosseto. Serie U 96877, Milano. Serie AN 77721, San Teramo in Colle. Serie AQ 86926, Torino.

Serie A 40207, Fiume. Serie P 01517, Agrigento. Serie F 71004, Genova. Serie AT 95308, Viganò. Serie AL 42763, Cerreto Sannita. Serie K 05015, Teramo. Serie AD 04370, Avezzano. Serie AZ 97544, Padova. Serie AU 47756, Bassano del Grappa. Serie C 22686, Canicattì Bagni. Serie AU 67351, Avellino. Serie M 24995, Savona. Serie AC 46298, Ferrara. Serie U 44333, Palermo.

Serie P 22507, Udine. Serie AS 63043, Genova. Serie AD 66975, Macunjaga. Serie E 73410, Torino. Serie A 28722, Trapani. Serie X 77782, Gaviano Monferrato.

Serie O 84209, Trieste. Serie J 43653, Faenza. Serie X 70974, Palo del Colle. Serie S 08404, Varese. Serie AG 23213, Astri. Serie L 85098, Barangelo. Serie A 63012, Pianezza.

Serie C 03861, Trieste. Serie AL 61311, Piacenza. Serie AS 87182, Napoli. Serie T 92387, Napoli. Serie U 68375, Firenze. Serie F 06964, Monte Magnago (Arezzo). Serie S. 08895, Costa Vescovato. Serie AM 84853, Milano. Serie B 69796, Benevento. Serie B 47777, Benevento. Serie AF 24842, Varese. Serie AI 05890, Treviso. Serie S 42521, Benevento.

Il Principe Umberto a Merano

assisterà al Gran Premio

MERANO, 19

E' qui giunto S. A. R. il Principe Ereditario, che nel pomeriggio ha visitato l'ippodromo «28 Ottobre», dove domani verrà disputato il Gran Premio. Erano ad ossequiare l'Augusto ospite S. E. il Prefetto, tutte le autorità locali e il vicepresidente della Società per l'incremento delle corse. S. A. R. il Principe di Piemonte è stato fatto segno a una vibrante manifestazione di omaggio da parte delle persone che si trovavano all'ippodromo.

Istituti superiori sede di esame

per l'abilitazione professionale

ROMA, 19

Il Ministro dell'Educazione Nazionale ha, con ordinanza in corso, indetto per il corrente anno la sessione degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni di medico chirurgo, chimico-farmacista, ingegnere-architetto, agronomo, veterinario, perito forestale e per l'abilitazione all'esercizio della professione in materia di economia e commercio e delle disposizioni statistiche. Saranno sedi di esami le Università e gli Istituti superiori appresso indicati: 1) Per l'abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo le Università di Bari, Genova, Messina, Milano, Modena, Napoli, Padova, Pisa, Roma e Sassari. 2) Per l'abilitazione all'esercizio della professione di chimico le R. Università di Catania, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Roma e Torino. 3) Per l'abilitazione all'esercizio della professione di farmacista le R. Università di Bologna, Firenze, Modena, Napoli, Padova, Palermo, Roma e Torino. 4) Per l'abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere i R. Istituti superiori d'ingegneria di Bologna, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Pisa, Roma e Torino. 5) Per l'abilitazione all'esercizio della professione di architetto i R. Istituti superiori di Architettura di Firenze, Napoli e Roma. 6) Per l'abilitazione all'esercizio della professoone di agronomo i R. Istituti superiori agrari di Perugia e Pisa e la R. Università di Milano. 7) Per l'abilitazione all'esercizio della professione di veterinario le R. Università di Bologna, Milano, Perugia. 8) Per l'abilitazione all'esercizio della professione di perito forestale il R. Istituto superiore agrario e forestale di Firenze. 9) Per l'abilitazione alla professione in materia di economia e commercio i R. Istituti superiori di scienze economiche e commerciali di Bari, Catania, Firenze e Torino. 10) Per l'abilitazione delle discipline statistiche le R. Università di Genova, Napoli, Padova e Roma.

I candidati devono presentare la domanda di ammissione all'esame non oltre il 15 novembre 1935 alla segreteria della Università o dell'Istituto superiore ove intendono sostenerli. Gli esami avranno inizio per tutte le professioni e in tutte le sedi il giorno 30 novembre 1935.

Gli scienziati convenuti a Palermo

esprimono al Duce gratitudine e devozione

ROMA, 19

Al Duce è pervenuto da Palermo il seguente telegramma:

«Nell'odierna seduta di chiusura del Convegno di Palermo della Società italiana per il progresso delle scienze, sono stati conferiti i premi del Littorio assegnati dalla benevolenza dell'E. V. ai giovani esordienti nella ricerca scientifica. L'assemblea degli scienziati italiani, auspicando sempre nuove conquiste nel genio nazionale, rinnova all'E. V. i sentimenti di grata devozione».

Fervidi telegrammi al Duce

per la chiusura delle celebrazioni piemontesi

ROMA, 19

Al Duce sono pervenuti da Torino i seguenti telegrammi:

«Nel giorno in cui si sono solennemente concluse le celebrazioni dei Grandi Italiani del Piemonte, le Camicie Nere e tutto il popolo di Torino hanno ancora una volta elevato il loro riconoscente e devoto pensiero al Capo amatissimo e dall'avvenuta esaltatrice rievocazione delle virtù guerriere della gente subalpina, hanno tratto nuovo incitamento per le luminose vittorie che sicuramente coroneranno le dure battaglie che il Duce ordinerà. Prefetto *Giovara* - Segretario federale *Gazzotti* - Vicepodestà *Gloria* - Presidente della Unione professionisti e artisti *Majorino*».

«Concludendosi le celebrazioni piemontesi, cui hanno partecipato masse di popolo, falangi di Balilla e centurie di giovani orgogliosi dell'onore che avete loro affidato di rievocare davanti a tutto il popolo subalpino le glorie più alte del Piemonte guerriero e fedele, in quest'ora di aspra e difficile lotta, ma di ferrea, entusiastica concordia, i professionisti e gli artisti di tutto il Piemonte, e con essi quelli di tutta Italia, gridano al Duce la loro assoluta certezza della loro sconfinata devozione».

«Dal Piemonte della Monarchia e del Risorgimento, i Fascisti della Rivoluzione, inquadrati nei Sindacati delle arti e delle professioni, vogliono essere, come sempre, i primi nei ranghi dell'Esercito combattente, perchè l'Italia proletaria e guerriera raggiunga per volontà Vostra il suo giustissimo impero. Per il presidente in Africa Orientale: *Cornelio di Marzio*».

Il Congresso di studi romani

solennemente inaugurato in Campidoglio

ROMA, 19

Nella sala di Giulio Cesare, in Campidoglio, è stato inaugurato stamane il IV Congresso nazionale di studi romani, cui hanno aderito oltre mille studiosi italiani ed esteri.

Sono intervenuti i rappresentanti del Senato e della Camera, della R. Accademia d'Italia, dell'Accademia di S. Luca e altri istituti scientifici e artistici, anche stranieri, e numerose personalità. Al tavolo della presidenza hanno preso posto il Ministro dell'Educazione Nazione conte De Vecchi di Val Cismon, il Vicegovernatore di Roma marchese di Dentice d'Accadia, e il prof. Galassi Paluzzi, presidente dell'Istituto di studi romani, organizzatore del Congresso.

Il Vicegovernatore ha porto il saluto ai convenuti, bene auspicando ai lavori del Congresso e sottolineando la importanza di esso, che ha per tema fondamentale «Roma e l'Oriente». Ha preso quindi la parola il prof. Galassi Paluzzi che, dopo avere ringraziato i partecipanti al Congresso al quale hanno aderito oltre 250 istituti scientifici, ha elencato le opere che l'Istituto di studi romani ha compiuto in seguito ai voti espressi dal precedente congresso. Dopo avere notato che il problema dei rapporti che intercorsero nei secoli fra Roma e l'Oriente è un problema non solo di scienza ma di vita, si è augurato che l'attuale Convegno apporti un nuovo insigne contributo a tale problema, attraverso l'esame e la discussione delle recenti relazioni, che sono state presentate. Il prof. Galassi Paluzzi ha terminato rivolgendo, fra scroscianti applausi dell'assemblea, che è scattata in piedi, il devoto pensiero a S. M. il Re e al Duce.

Da ultimo il Ministro dell'Educazione Nazionale, vivamente applaudito, ha dichiarato aperti, in nome di S. M. il Re, il lavori del Congresso.

La situazione della Banca d'Italia

ROMA, 19

La situazione della Banca d'Italia ha subito nel periodo dal 30 settembre al 10 ottobre 1935-XIII i seguenti mutamenti:

La riserva in valute auree è diminuita da 4.251.411.000 a 4.025.354.000;

La riserva in valute equiparate (Buoni del Tesoro e biglietti di Banca di Stati esteri, certificati di crediti sull'estero) è salita da 392.533.000 a 412.644.000;

Il portafoglio su piazze italiane è diminuito da 4.559.693.000 a 4.552.856.000;

Le antecipazioni sono aumentate da 3.006.613.000 a 3.242.700.000;

La circolazione di biglietti è salita da 15.271.716.000 a 15.425.518.000;

I debiti a vista sono diminuiti da 568.539.000 a 534.133.000;

I depositi in conto corrente sono diminuiti da 496.307.000 a 492.400.000.

Festosa partenza da Gaeta

di due battaglioni mitraglieri

GAETA, 19

Stamane sono partiti per Napoli, diretti in Africa Orientale, due Battaglioni di mitraglieri, che sono stati accompagnati alla stazione da un grandioso corteo di autorità e di cittadini acclamanti, mentre dalle finestre e dai balconi venivano lanciati fiori. Al momento della partenza del treno, truppe e popolo hanno calorosamente inneggiato al Re e al Duce.

S. E. Cobolli Gigli visita a Taranto

le importanti opere in corso

TARANTO, 19

E' giunto stamane S. E. il Ministro dei LL. PP. on. Cobolli Gigli, accompagnato dal Provveditore alle opere pubbliche e da alcuni altri funzionari del Ministero. Ricevuto alla stazione dal Prefetto e dalle altre autorità civili e militari, provinciali e cittadine, il Ministro ha visitato le opere pubbliche in corso di esecuzione e già ultimate, fra cui il Palazzo delle Poste e Telegrafi, la costruenda Casa del Fascio, i lavori di risanamento della città vecchia, le case popolari, il porto mercantile e il costruendo edificio della Capitaneria di Porto, il tratto nella litoranea jonica, il nuovo sanatorio antitubercolare, i nuovi grandiosi edifici scolastici e i quartieri orientali della città nuova, interessandosi minutamente dello svolgimento di ciascuno dei lavori stessi

Successivamente il Ministro ha tenuto al Palazzo del Governo una riunione delle principali autorità con le quali ha parlato delle opere pubbliche in corso di esecuzione. Nel pomeriggio il Ministro ha proseguito alla volta di Brindisi.

Il Nunzio apostolico a Berlino

visita il Ministro degli Affari Ecclesiastici

BERLINO, 19

Il Nunzio Apostolico Mons. Cesare Orsenigo ha fatto visita al signor Kerrl Ministro del Reich di Prussia per gli Affari Ecclesiastici.

Balilla e Avanguardisti giuliani

citati all'ordine del giorno

ROMA, 19

Il supplemento al *Bollettino n. 24 dell'Opera Balilla* del 15 ottobre 1935-XIII reca i nomi dei Balilla che sono citati all'ordine del giorno dell'Opera stessa:

Caposquadra Avanguardista Padovan Nevio di Giovanni, di 16 anni, da Muggia (Trieste), della 300.a Legione «N. Moise» 10.a centuria:

«Porto Rosega-Monfalcone (Trieste), 22 luglio 1934-XII: fra l'indecisione dei presenti spiccava un salto e si gettava in mare. Dopo poco afferrava per i capelli una bambina che, pur portata per mano dalla mamma, rasentando il ciglio della banchina, era scivolata e annaspava.»

Caposquadra Balilla Pontelli Giuseppe fu Giuseppe, di 9 anni, da Zara, della 907.a Legione «U. Zongano»:

«Zara, 24 luglio 1935-XIII: traeva in salvo con singolare ardimento un fanciullo che, bagnandosi in località con fondo roccioso, andava a picco e già non dava segno di vita.»

Caposquadra Avanguardista Chermez Radislao di Giovanni, di 17 anni, da Maresego (Pola), della 215.a Legione «G. Basadonna», 2.a centuria:

«Semedella-Capodistria (Pola): richiamato dalle grida di soccorso di un ventiseienne compagno, in pericolo di annegare perchè colpito da improvviso malore, correva in suo aiuto.

Il Re burlone

Questo film che ieri sera, dietro cortese invito del cav. Woelfler-Lupi è passato davanti ai nostri occhi ammirati, è tratto dall'omonimo dramma di Gerolamo Rovetta, e fa parte — come è noto — di quel nobilissimo ciclo di produzioni teatrali che sono ispirate al nostro luminoso Risorgimento.

Il regista, siccome l'argomento verte intorno a un periodo storico fra i più vari, più coloriti, interessanti e appassionanti della nostra storia, adombrando il crepuscolare risveglio delle coscienze degli italiani, ha avuto campo libero per sfoggiare nella figurazione episodica, la quale è stata curata con acuto senso di realtà quasi documentaria. Il Re burlone è Ferdinando II, Re delle due Sicilie, il protagonista mirabile è Armando Falconi. Mai sarebbe stato possibile trovare un interprete più intelligente e più aderente alla verità del personaggio, dalla truccatura agli atteggiamenti del penultimo monarca borbonico di Napoli. Merito grande, per avere saputo dare vita a questo magnifico gioiello della cinematografia italiana, va attribuito al comm. Liborio Capitani, produttore ardito, fervidamente operoso e capace d'ogni sana iniziativa.

Il film ha due grandissimi pregi: il primo, di essere italiano dalla sua matrice ai più minuti particolari; il secondo, di dare la più autentica immagine del tempo in cui si svolgevano gli avvenimenti ai quali si riferisce, tempo che va dal 1840 al 1848. Certo, a chi visse negli anni prima del 1860, Ferdinando II dovette apparire come il più odioso e crudele despota; ma per noi — e come giustamente Rovetta lo vide nella sua fantasia di commediografo geniale — il giudizio vuol essere molto attenuato da considerazioni diverse, fra cui la principale consistente nella doverosa necessità di riportarsi col pensiero al tempo nonchè all'ambiente materiale e spirituale dell'epoca.

Il film ha uno sfondo incomparabile per ricchezza e nobiltà artistica, composto com'è dalle meravigliose reggie di Capodimonte, di Napoli e di Caserta, la quale ultima — come si sa — venne costruita da Carlo III onde gareggiare con la Versailles di Luigi XIV.

Accanto al protagonista — il Re — si svolge un doppio romanzo d'amore, un delizioso ricamo sentimentale fatto di gelosie e di dedizioni fino al sacrificio. Film suggestivo, interessante; fra i migliori che abbia qui prodotto l'arte cinematografica italiana e fors'anche quella straniera. Esso sarà presentato quanto prima al giudizio del pubblico triestino.

NOTIZIARIO SPORTIVO

La Triestina rinnovata in difesa

nell'odierna partita con l'Alessandria

La formazione delle squadre

TRIESTINA U. S.

Tricarico
Gaigharle — Villini
Cuffersin — Castello — Spanghero
Mian — Chizzo — Busidoni — Rocco — Colaussi

Croce — Celoria — Robotti — Riccardi — Busani
Milano — Parodi — Ferrero
Turino — Lombardo
Ceresa

ALESSANDRIA U. S.

Allo Stadio del Littorio avrà luogo oggi alle ore 15 l'attesa partita fra la Triestina e l'Alessandria, per il campionato di calcio. Il valore e la forma attuale delle due squadre fanno assurgere la partita al grado di avvenimento sportivo di prim'ordine, che promette non solo emozioni agonistiche, ma specialmente una divertente dimostrazione di quel foot-ball manovrato che sono capaci di sviluppare oggi tanto la Triestina quanto l'Alessandria.

Il debutto di Tricarico

Durante la vigilia dell'incontro, tanto in un campo come nell'altro si sono prodotti dei mutamenti, per cui le squadre saranno diverse dalla loro formazione abituale. Per quel che riguarda la Triestina, i lettori sono già stati informati che, impossibilitato a presentarsi Nicoli, l'allenatore aveva provveduto a sostituirlo nel ruolo di terzino con Villini. La modifica non altererà che minimamente il rendimento della difesa, non è detto anzi che la grande esperienza di Villini, nonchè la sua maggiore prestanza non si dimostrino più utili della tecnica superiore del giocatore assente.

Si era già notato che il gioco di Nicoli, ineccepibile per intelligenza e destrezza, soffriva di fragilità e aspettiamo di vedere all'opera Villini, proprio per stabilire se una maggiore energia non sarebbe utile nei ruoli di retroguardia della nostra squadra. La notizia dell'assenza di Nicoli era dunque nota, ciò che viceversa è strettamente attuale perchè risale appena a ieri e la scarsa probabilità per Umer di essere della partita. L'incidente di cui il guardiano della porta triestina era rimasto vittima a Torino gli aveva causato un forte ematoma al ginocchio, che gli impedì di partecipare agli allenamenti. Comunque si dava per certa la sua guarigione per oggi. Invece negli ultimi giorni della settimana i progressi si sono arrestati e iersera si doveva considerare come quasi impossibile la partecipazione del giocatore all'odierno incontro. Il sig. Toth si è riservato dal l'escluderlo completamente, però ha convocato per stamane, oltre a Umer, la riserva Tricarico. Sarebbe giunta così l'occasione per l'atletico portiere di Perugia di dimostrare ciò che sa fare. Al nostro pubblico questo giocatore è completamente sconosciuto ed è comprensibile che il suo debutto sia atteso con interesse. Siamo però in grado di riferire che il Tricarico gode della fiducia dell'allenatore e di quanti l'hanno visto all'opera nelle partite di allenamento. Mentre confidiamo che egli non si lasci prendere dal timor panico, consideriamo la presentazione del nuovo rosso-alabardato agli sportivi triestini come un elemento che rende l'avvenimento maggiormente interessante.

Tranne le profonde modifiche del reparto di difesa, la nostra squadra scenderà in campo nella formazione abituale, con Cuffersin, Castello e Spanghero quali mediani e la valorosa prima linea formata da Mian, Chizzo, Busidoni, Rocco e Colaussi.

Vinceranno gli alabardati?

Anche per l'Alessandria la giornata di vigilia è stata apportatrice di novità, non proprio favorevoli, ma non tuttavia così gravi da pregiudicare le possibilità che la squadra si propone di far valere al nostro Stadio. In breve: assenze ormai certe del centro attacco Notti e del centro sostegno Costenaro, dubbia partecipazione di Borelli. La squadra è arrivata nella nostra città ieri sera alle 20 ed ha preso alloggio Soutschek, che lasciò fra noi un ottimo ricordo del suo soggiorno quale istruttore dei rosso-alabardati. Egli non dimostra di essere molto preoccupato delle falle apertesi nella sua squadra ed ha anzi molta stima dei giovani sostituti. Particolarmente indifferente lo lascia l'assenza di Costenaro, che viene rimpiazzato dall'ottimo Parodi. Anche il sostituto di Notti sarebbe, a detta del signor Soutschek, un giocatore di qualità. Più seria risulterebbe, qualora si rendesse necessaria, l'assenza del terzino Borelli, una delle colonne della squadra. Egli è presente a Trieste, ma le sue condizioni fisiche destano delle preoccupazioni.

Avremo oggi di fronte due squadre rinnovate, non due squadre indebolite, questa è la sensazione che ispira tanto contegno di Toth quanto quello di Soutschek. A poche ore dalla partita il pronostico resta quello già manifestato a suo tempo: se la Triestina si batterà con la bravura dimostrata nelle precedenti partite, è nostra convinzione che vincerà, ma dovrà faticare ben di più di quanto fece per piegare il Bari o la Fiorentina.

A titolo di curiosità riportiamo la tabella seguente, con i risultati delle precedenti partite fra le due squadre:

1929-1930: Triestina-Alessandria 1-0; Alessandria Triestina 4-1.

1930-1931: Triestina-Alessandria 0-1; Alessandria-Triestina 4-1.

1931-1932: Triestina-Alessandria 1-4; Alessandria-Triestina 4-0.

1932-1933: Triestina-Alessandria 1-0; Alessandria-Triestina 4-1.

1933-1934: Triestina-Alessandria 3-0; Alessandria-Triestina 1-0.

1934-1935: Triestina-Alessandria 3-1; Alessandria-Triestina 3-0.

in un grande albergo, ove l'abbiamo visitata. Allenatore dell'Alessandria è un amico degli sportivi triestini, il bravo

Il cav. Dante Carniel presidente

della Società Triestina di Scherma

L'ufficio sportivo della Federazione dei Fasci di Combattimento comunica che, su proposta del Segretario federale, il presidente del «Coni» ha ratificato la nomina del fascista Dante Carniel a presidente della Società Triestina di Scherma.

Il cav. Dante Carniel succede al Podestà Enrico Paolo Salem, finora benemerito presidente della Società di Scherma «Francesco Sordina» e impedito dai doveri della sua alta carica a dirigere l'anziano e glorioso sodalizio cittadino. La scelta del Federale non poteva essere migliore. Il cav. Carniel, che fu tra le lame «azzurre» vittoriose alle Olimpiadi di Parigi e iscrisse il suo nome nel libro d'oro dei campioni d'Italia, trionfando pure in numerosissimi tornei internazionali, ha non soltanto una competenza impareggiabile come schermitore, ma anche quale organizzatore e dirigente sportivo. Sotto la sua esperta guida, indubbiamente, la nostra Società di Scherma ritornerà agli splendori d'un tempo.

La domenica sportiva a Trieste

Divisione Nazionale: Triestina-Alessandria. Alle 15 avrà inizio allo Stadio del Littorio l'atteso incontro del massimo torneo calcistico fra i rosso-alabardati e i grigi di Alessandria.

Torneo di hockey a rotelle. Sul campo «Crena» (via Lamarmora 26), alle 15, prima partita del torneo per la medaglia d'oro del Duca d'Aosta, fra il Dopolavoro Ferroviario e il Dopolavoro Pubblico Impiego.

Partite dell'U.L.I.C. Coppa Bar Fenice: Triestina B-Trieste (Montebello, ore 9), Triestina A-Ponziana (Montebello, ore 10.30), Libertas-Fortitudo (Capodistria, ore 15.30). Coppa Propaganda: Venier-«Acegat» (Ponziana, ore 9); «Crda»-Casalini (Campi Elisi, ore 10); Fortitudo-Libertas (Ponziana, ore 15).

Coppa Tergeste di pallacanestro. Sul campo del «Crda», alle 15.30, Beltrame-«Crda».

Campionato triestino bocce. Alle 14.30, sul bocciodromo «Trevisan» (via Ponziana 15), finalissima fra Olivares e Generali.

Disturbi e pericoli

dell'autointossicazione

L'alimentazione, specie nelle persone che vivono in città e fanno poco moto all'aria libera, è generalmente troppo abbondante ed il ristagno abituale delle feci nell'intestino, insufficientemente evacuato, dà origine a fermentazioni putride da cui si formano veleni organici. Queste tossine vengono assorbite e penetrate che siano nella circolazione sanguigna e linfatica, non sempre possono venire completamente eliminate con l'urina. Da ciò quel particolare stato di autointossicazione noto col nome di stercoremia e caratterizzato da frequenti **emicranie, brutta cera, inappetenza, stordimenti, capogiri, imbarazzi gastrici, turbe varie del sistema nervoso: malumore, irritabilità, pessimismo, nessuna volontà di lavoro.** Talvolta possono prodursi anche fenomeni acuti di autointossicazione con manifestazioni di **orticaria.**

I veleni stercoremici possono colpire i nostri organi più importanti ed alterarne le normali funzioni. Il rene, sottoposto ad un esagerato lavoro di eliminazione, alla lunga finisce col risentirsene lasciando comparire nell'orina l'albumina. Il fegato è esposto ad un doppio pericolo: infezione diretta ascendente dall'intestino attraverso il canale secretore della bile che in esso vi sbocca se il deflusso biliare per altre cause è ostacolato; indiretta, dai veleni portati all'organo dalla circolazione sanguigna. Grasset ha dimostrato che nella formazione della cirrosi atrofica del fegato hanno parte preponderante i veleni intestinali. Lo stesso dicasi del pancreas, il cui canale secretore sbocca nell'intestino tenue.

Gli studi recenti del Metchnikoff aprono un nuovo capitolo di patologia. Questo autore non esita a concludere che le fermentazioni anormali del contenuto intestinale abbiano una parte importante nella sclerosi precoce, che ci colpisce prima dell'età normale dell'invecchiamento, quando, naturalmente, non vi siano altre cause dirette, come l'alcool, la sifilide, i veleni minerali. Eliminando, distruggendo quanto più possibile l'attività deleteria della flora batterica intestinale si può dare all'esistenza umana una durata più lunga, una vecchiaia esente da gravi infermità.

Il Tè depurativo del sangue «APAS», composto esclusivamente da elementi vegetali, è ricco di quei principi attivi che sono ottimo rimedio contro tutti i disturbi ed i pericoli dell'autointossicazione di cui più sopra si è parlato e si vende in tutte le Farmacie a **Lire 4** il sacchetto.

Aut. Pref. Trieste 23011 - 5-X-XIII.

Voi che viaggiate

S. 205

Aut. Pref. Bologna N. 37294 del 22-11-34-XIII.

...e per necessità di cose siete costretti a cambiare sovente clima e cibo avete più di ogni altro bisogno dei SALI DI FRUTTA ALBERANI. La loro azione digestiva, tonica e calmante sulle pareti dello stomaco, quella neutralizzante l'eccessivo acido cloridrico presente, favoriscono la digestione. Troverete nell'uso di questi sali un sollievo impensato. Provateli oggi stesso!

L. 11.40 il flacone da 100 dosi.
L. 6.65 il flacone da 50 dosi.
L. 2.50 il flacone da 15 dosi.

"SALI DI FRUTTA" "ALBERANI"

EFFERVESCENTI - LASSATIVI - DIGESTIVI

STAB. CHIM. FARM. G. ALBERANI - BOLOGNA

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

CAPITALE E RISERVE LIRE 844 MILIONI

MILANO

Trecento Filiali in Italia ed all' Estero

Milano, 20 Ottobre 1935-XIII

Domani, 21 Ottobre, si aprono per il pubblico le sottoscrizioni alla nuova Rendita perpetua 5%.

Le cospicue somme già sottoscritte da banche e da vari istituti, gli altissimi fini di ordine nazionale cui serviranno le somme raccolte e la intrinseca bontà dell'investimento offerto dallo Stato, assicurano fin d'ora il pieno successo dell'operazione.

In particolare, la possibilità offerta ai detentori del Redimibile 3½% di aumentare al 5, ossia del 43%, il reddito dei loro capitali con un versamento supplettivo di sole 15 lire per ogni 100 di capitale nominale è di così palese convenienza che rende superfluo ogni altro argomento.

La BANCA COMMERCIALE ITALIANA fa parte del consorzio bancario costituito per il collocamento del prestito. Chi desideri qualche delucidazione, o intenda di sottoscrivere, troverà presso tutti i nostri sportelli la migliore attenzione e il servizio più sollecito e accurato.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA E CAMBIO

Depositi - Conti Correnti - Assegni circolari - Assegni Vademecum B. C. I. Travellers' cheques - Lettere di credito - Cambio valute - Crediti - Anticipazioni - Sconti - Riporti - Dossiers - Cassette di sicurezza - Compra Vendita di titoli azionari o a reddito fisso.

PRESSO OGNI SEDE INFORMAZIONI GRATUITE SU TITOLI DI INVESTIMENTO

GRATIS A RICHIESTA IL QUINDICINALE VADEMECUM DEL RISPARMIATORE

CRONACA DELLA CITTÀ

...el Partito

FEDERAZIONE

...ramento P. N. F. *I camerati ...nno versato il contributo per ...XIII entro il 21 settembre, sono ... a ritirare la tessera presso la ...ria amministrativa, in piazza ... 1, II.*

F. G. C.

...o di San Giovanni. Rapporto. *...graduati sono convocati a rap...omani, lunedì, alle 21, in sede.*

OPERA BALILLA

...della Giovane Italiana. Orario ...i attualmente aperti. Dattilo... *tutti i giorni, dalle 9-12 e dalle* ...Disegno e pittura: *martedì, mer... sabato, dalle 9-12 e dalle 15-18.* ...e: *lunedì e giovedì, I corso dal..., II corso dalle 17-18.* Ginna...rmativa: *mercoledì e sabato, per ...le Italiane dalle 16 alle 17, per ...ani Italiane dalle 17-18.* Ginna...mica: *mercoledì e sabato, I cor... 16-17, II corso dalle 17-18.* La... *...artedì e venerdì, I corso 16-17, ...uperiore 17-18.* Lavoro a mano: *...e giovedì, dalle 16-18.* Matema... *...nedì e giovedì, dalle 16-17 I cor... II corso.* Pattinaggio: *tutti i* ... Stenografia: *I corso, lunedì e ... dalle 18-19; II corso, martedì ...dì, dalle 18-19.* Taglio e cucito: *...e venerdì, dalle 16-18.* Tedesco: *...e venerdì, I corso dalle 16-17; ...o dalle 17-18.* Tennis: *tutti i ...dalle 9-12 e dalle 14-17. Si pos...mettere ancora alunne a tutti ...posti. Sono aperte le iscrizioni ... seguenti: economia domestica ... (30 lezioni); lingua inglese; ri... macchina e maglieria a mac...*

FASCIO FEMMINILE

...o dei corsi di taglio e cucito. *...artedì e venerdì, dalle 19.30 in ...ranno luogo le lezioni nelle Scuo... Stuparich» in via Foscolo, «Vitt. II» in via Polonio, «C. Suvich» ... Kandler. Lunedì, martedì, gio...venerdì, dalle 19.30, nella Scuola ...lerio», ove si accettano ancora ...ni. Si accettano anche le iscri...er il corso di ricamo. Nella Scuo...Farabochia» a Roiano si può iscri...ogni giorno; le lezioni avranno ...martedì 22 corr. alle 19.30. Mar... e venerdì 25 corr., dalle 19.30, ...tteranno le iscrizioni nella Scuo... Grego» a S. Giovanni. L'orario ... iscrizioni al corso che si terrà ...cuola magistrale in via Mazzini ...pubblicato nei prossimi giorni.*

...ina. *La Fiduciaria provinciale ...minato vicefiduciaria provinciale ...cista Augusta Chersi; ispettrice ...rcoli rionali la fascista Nerina ...; ispettrici di zona in Provin... fasciste Lina Franchini e Maria ...arini.*

...auzioni per gli affitti
...nunzie dei contratti di locazione

...*Gazzetta Ufficiale* pubblica il de...egge del 26 settembre scorso con...e norme integrative al decreto... del 26 luglio scorso concernente ...atorietà dell'investimento in ti...llo Stato dei depositi a garanzia ...ntratti d'affitto dei fabbricati.

...fini dell'applicazione del decreto... 26 luglio 1935, tutti coloro che ... in locazione o sublocazione case, ...amenti o locali, anche se mobi...destinati a uso di abitazione, di ...o pensione, di ufficio o di altro ...zio professionale, industriale, o ...erciale devono — entro il 31 di...e prossimo e, successivamente, en... 31 dicembre di ogni anno — de...re all'Ufficio del Registro compe... mediante elenco in doppio esem... le locazioni e sublocazioni stipu...prorogate o rinnovate nel corso ...nno, tenendo distinte quelle con ...zione di deposito o con pagamen... canone a due o più rate mensili ...ate da quelle per le quali non è ... costituito deposito cauzionale, o ...tivo canone viene corrisposto in ... diverso da quello sopraccennato. ...etta denunzia deve contenere per ...ontratto alcuni dati determinati. ... esonerati dall'obbligo della de... le Amministrazioni dello Stato, ...ministrazioni pubbliche in genere ...Enti che, a norma della vigente ... del Registro o in virtù di leggi ...li, sono obbligati alla tenuta del ...orio per gli atti soggetti a regi...one.

...o altresì esenti dal detto obbligo ...tari e sublocatari di camere am...ate muniti di regolare licenza del...rità di P. S. Coloro che omettono ...esentazione della denunzia di cui ... nel termine stabilito incorrono ...pena pecuniaria da lire 50 a li...0.

... le omissioni e per le infedeli di...zioni contenute nell'elenco, il lo... o sublocatore incorre nell'am... da lire 500 a lire 10.000 per cia... omissione o infedele dichiara...

...o esenti dalle soprattasse e dalle ...pecuniarie previste dalla legge del ...ro e del bollo incorse anterior... all'entrata in vigore del presente ...o coloro che entro il 31 dicem...rossimo paghino integralmente le ... dovute e adempiano nello stesso ...e alle relative formalità stabilite ...suddette leggi per quanto riguar...contratti di locazione e di subloca... dei fabbricati sopra indicati, con...no o meno costituzione di depo...cauzionale qualunque sia la forma ...agamento del canone di locazione. ... abrogato l'art. 13 del decreto... 26 luglio 1935. La soprattassa per ...sa o ritardata registrazione delle ...oni dei fabbricati prevista dal pri...mma dell'art. 101 della legge del ...ro 30 dicembre 1913 è determi... nella misura di dodici volte la ... A tale soprattassa non si appli...le riduzioni previste dall'art. 104 ...legge del Registro.

...maggio a volontari

...olontari dott. Paolo Goitan e conte ...andro Lovatelli, funzionari del ... Triestino, partiti per l'Africa ...tale con lo scaglione dei goliardi, ...stati entusiasticamente festeggiati ... dai colleghi dei vari uffici della ...à convenuti numerosi alla Stazio...r porgere loro il più affettuoso sa... Durante la cerimonia all'Universi...no state offerte al dott. Goitan e ...nte Lovatelli, due medaglie d'oro, ...gio della Direzione e del personale ...Lloyd Triestino che hanno voluto ... modo attestare il loro vivissimo ...o per i camerati partenti.

STATO CIVILE DI TRIESTE
19 ottobre 1935 - XIII

Nati vivi	5
maschi 5, femmine 0.	
Nati morti	—
Morti	7
Matrimoni	32

Italo Sauro in Africa Orientale

VENEZIA, 19

Questa sera, nella sua sede, si è riunito il Consiglio direttivo della Sezione veneziana della «Dante Alighieri».

Dopo l'approvazione di alcuni ordini del giorno, il Consiglio ha consegnato a Italo Sauro una pistola d'ordinanza. Il figlio del martire istriano partirà lunedì mattina con uno scaglione di circa 200 azzurri veneziani volontari per l'Africa Orientale.

L'Interprovinciale d'Arte al Giardino Pubblico

La Mostra Inteprovinciale d'arte al Giardino Pubblico entra nelle ultime sue settimane. La voce è diffusa in tutta la città che essa è quest'anno una Mostra bellissima, pregevole in ogni parte, ricca d'opere di qualità superiore, onorata dalla presenza d'artisti che espongono raramente tra noi. Nondimeno una notevole parte del pubblico non l'ha ancora veduta la Mostra: è bene perciò avvertire che essa non rimarrà aperta ancora molto a lungo, e che è tempo di rendere onore a questa celebrata manifestazione degli artisti nostri.

Conferenza rinviata. La conferenza sulla crisi economica generale che il prof. Blondel della Scuola di Scienze Politiche di Parigi doveva tenere nei prossimi giorni a Trieste, è stata rinviata ad altra epoca.

L'incendio dell'„Ausonia" ad Alessandria
Sette vittime e sei feriti - Il mirabile contegno dell'equipaggio

Il comunicato sulla sciagura

ROMA, 19.

Sull'incendio scoppiato ieri mattina nel porto di Alessandria sul piroscafo «Ausonia», la Direzione generale del Lloyd Triestino comunica:

L'«Ausonia» proveniente da Caifa, arrivava nell'avamporto di Alessandria alle ore 7.30 e si ancorava per le solite formalità della libera pratica. Durante la navigazione, tanto le macchine che le caldaie avevano funzionato con perfetta regolarità. Dieci minuti dopo l'arrivo, nel reparto caldaie si manifestava improvvisamente l'incendio, per cause non precisate.

Immediatamente il comando dispose tutte le misure per la localizzazione e lo spegnimento dell'incendio, nonchè per la salvezza dei passeggeri che furono fatti sbarcare. Grazie alla rapidità e alla prontezza di questa opera, tutti i passeggeri poterono lasciare la nave incolumi.

Nell'azione di localizzazione e spegnimento dell'incendio, tutto l'equipaggio, stato maggiore e marinai, si prodigò in maniera superiore ad ogni elogio, aiutato con spirito di cameratismo dagli equipaggi delle navi da guerra inglesi, oltrechè da tutte le autorità portuali prontamente accorse con mezzi di salvataggio.

Ogni sforzo però doveva essere frustrato dalla violenza dell'incendio, alimentato dalla nafta dei depositi e da forte vento sul mare. Più tardi la nave veniva rimorchiata in località Ramleh Beda, dove veniva fatta poggiare su un fondale di 26 piedi. Stamane l'incendio durava ancora e tutte le soprastrutture corrispondenti agli alloggi e saloni erano distrutte.

Col più vivo senso di amarezza, si devono segnalare sette vittime nell'equipaggio, cadute bravamente nell'adempimento del loro dovere. I feriti sono in numero di sei. Si è disposto per l'immediato rimpatrio dell'equipaggio a mezzo dei piroscafi «Pilsna» e «Carnaro». (Stefani).

Il doloroso elenco

Ecco il doloroso elenco delle vittime:

Diego Fragiacomo, terzo macchinista
Oreste Boscarolli, fuochista
Nunzio Costa, fuochista
Angelo Demichele, fuochista
Antonio Desolato, fuochista
Giuseppe Gorup, fuochista
Giovanni Brazzatti, cuoco

I sei feriti sono i fuochisti Giovanni Prega e Benedetto Gambino, il fotografo di bordo Mario Bonelli, il barbiere Marco Domarco, l'infermiere Renato Pozzecco e il meccanico Giovanni Battista Calzoni. Sono fortunatamente tutti fuori di pericolo.

Innumerevoli telegrammi sono pervenuti e continuano a pervenire al Lloyd Triestino da parte delle Compagnie di navigazione, comandi di navi, agenzie e personalità, tutti esprimenti profondo cordoglio per le vittime del dovere.

Vittime del dovere

Il tragico fato che s'è abbattuto sulla marineria giuliana riempie di virile commozione l'anima cittadina. Rivolgiamo il nostro pensiero alle vittime, siamo con le famiglie che piangono i loro cari. E li esaltiamo nobili vittime del dovere. La città era orgogliosa di essi; era orgogliosa della loro bella e superba nave. Nulla era stato trascurato per tenerle lontana, fino alle ultime possibilità, ogni causa di minor sicurezza. Fin dove arrivavano la genialità dei nostri tecnici e la valentia delle nostre maestranze, tutte le previsioni erano state calcolate e tutte le precauzioni prese. Non si doveva forse a ciò il fatto che di tali sciagure la nostra Marina andò finora esente in confronto con quelle delle altre Nazioni?

Ma vi è un limite imponderabile, una congiuntura fatale, e il disastro accade. Il mare esige le sue vittime. Lo sanno le città che, come la nostra, hanno le loro fortune sul mare. I marittimi sono pionieri, la nave che li porta e ch'essi guidano è un lembo vivente della Patria che supera i suoi confini e li esprime nel vasto mondo. Non vi è tregua per codesti lottatori; devono lottare quando la Patria fiorisce nelle opere di pace, doppiamente devono lottare quando la pace cede alla guerra e tutta la Nazione è in piedi.

Se non vi è grande impresa senza morti, nel mare questa impresa ha un suo carattere duratura, che si perpetua.

E' da ascriversi alla sagacia delle previdenze tecniche, alla disciplinata prontezza e all'abnegazione ammirevole dell'equipaggio intero se, di fronte alla fulminea gravità del disastro, tutti i passeggeri poterono essere tratti in salvo e se oggi non si deve piangere un numero superiore di vittime fra lo stesso personale di bordo.

Trieste china sulle vittime dell'«Ausonia» la sua bandiera abbrunata e le colloca nella memore riconoscenza, accanto ai precursori delle future fortune della Nazione; e nella sosta commossa lancia verso quegli estremi lidi mediterranei il suo grande appello romano e fascista:

— Presenti!

La linea Trieste-Alessandria
non subisce ritardi

L'Ufficio Stampa del Lloyd Triestino comunica:

La Direzione Generale della Compagnia, prendendo immediatamente le disposizioni necessarie, ha provveduto a sostituire nel servizio il piroscafo «Ausonia» con il piroscafo «Carnaro».

Il «Carnaro» è partito da Alessandria puntualmente, con regolarità di orario, alle 14 di oggi, mentre i passeggeri in transito sbarcati dall'«Ausonia» sono proseguiti ieri con il piroscafo «Pilsna».

In aggiunta al «Carnaro» che effettuerà la partenza da Trieste per Alessandria il 26 corr., è stato disposto che la motonave «Victoria», in partenza da Genova il 27 corr., faccia un approdo straordinario ad Alessandria. Per il servizio merci è stata inviata espressamente ad Alessandria la motonave «Fusijama».

Principessa egiziana in viaggio
sul piroscafo «Esperia»

GENOVA, 19

E' partita per Alessandria d'Egitto con il piroscafo «Esperia» del Lloyd Triestino la Principessa egiziana Louftallah con il seguito.

La banda cittadina in Piazza Unità

Oggi alle 11.30 la banda municipale, sotto la direzione del maestro Alberto Montagna terrà un concerto con il seguente programma: 1) Sabatini: «Mare nostrum», marcia sinfonica. 2) Suppè: «Cavalleria leggera», ouverture. 3) Puccini: «Boheme», fantasia. 4) Puccini: «Gianni Schicchi», sunto dell'opera. 5) Sabatini: «Autunno», marcia sinfonica.

L'odierno giuoco di tombola

A favore della Casa Balilla di Montebello si terrà quest'oggi alle 16, in Campo S. Giacomo, un pubblico giuoco di tombola. Vincite complessive lire 2400, suddivise in lire 200 la quaterna; lire 300 la cinquina; lire 1500 la prima tombola e lire 400 la seconda. Per cortese concessione dell'«Acegat» onde chi di ritorno dalla partita di calcio possa prendere parte al giuoco, i tranvai 4, fermeranno in Campo S. Giacomo.

La Guida Generale Sanitaria delle Tre Venezie

A cura della Casa Editrice Calici e per i nitidi tipi dello Stabilimento Tipografico Nazionale di Trieste, è uscita in questi giorni la V annata della «Guida Generale Sanitaria delle Tre Venezie». Essa costituisce per la classe Sanitaria e per il pubblico in generale, una Guida esattamente aggiornata e ricca di notizie riguardanti le stazioni climatiche e località di villeggiatura delle singole provincie. L'ultima pubblicazione porta l'indice alfabetico dei 3500 medici delle Tre Venezie, seguito da una rubrica speciale dedicata a Sanatori e Case di cura delle quali sono riportate fotografie artistiche, seguita da uno svolgimento pratico, minuto ed ordinato di tutte le notizie sanitarie raccolte per provincia. In capitoli distinti sono elencati e descritti gli ospedali, le Case di cura e gli Istituti Sanitari in genere. La Guida reca inoltre gli elenchi completi dei medici, odontoiatri, veterinari, farmacisti ed ostetriche di ogni singola città e comune. Il volume si presenta come modello di praticità ed utilissimo prontuario di consultazione turistico-sanitario, ed è in vendita presso le principali librerie

Trattenimento al Dopolavoro impiegati e professionisti. Oggi nelle sale della sede avrà luogo il tanto atteso secondo tè danzante della stagione per soci, ufficiali e invitati.

Trattenimento danzante al Dopolavoro Cooperative. Questa mattina dalle 11 alle 13 e alla sera, nella sede sociale del Dopolavoro Cooperative Operaie si terrà il solito trattenimento.

Cinematografo e ballo al Dopolavoro Ferroviario. Oggi, alle 15.30, spettacolo cinematografico alla sede «Vittorio Veneto» col film «L'uomo dalla Hispano», interpretato da Marie Bell, Jean Murat e G. Grossmit. Dalle 18 in poi il film verrà replicato alla sede «S. Vito». Dalle 18 alle 22 solito trattenimento danzante nella sede «Vittorio Veneto»

ASTERISCHI

Una culla

La casa della signora Anna e dell'arch. Piero Barbo è stata allietata dalla nascita di una graziosa bimbetta alla quale è stato imposto il nome di Andreana. Vivissimi rallegramenti ed auguri.

Ragazze triestine

Con un piacevolissimo articolo sulle «Ragazze triestine» si apre l'ultimo fascicolo di *Piccola Fata*, il quindicinale di varietà femminile diretto da Giuseppe Marotta. E' una pagina piena di brio, di grazia e di osservazioni sbarazzine, dovuta all'agile e fiorita penna di Pia Rimini. Un piccolo «campionario» di triestine, dovuto all'obiettivo di Circoli, illustra l'articolo, che è tutto un inno alle nostre belle figliole.

Luci perpetue su tutte le tombe!

La Società Triestina Impianti Elettrici (S.T.I.E.) via Cecilia de Rittmeyer 20, tel. 95-73, allo scopo di rendere accessibile a tutti, anche ai meno abbienti, l'installazione di luci perpetue sulle tombe del Cimitero di S. Anna, ha deciso di praticare fino a tutto 30 novembre p. v. le seguenti facilitazioni a tutti coloro che fino a quel giorno vorranno abbonarsi:

1) Lo sconto del 10 per cento a quelli che verseranno un'annualità anticipata (quindi lire 108 invece di 120; più lire 55 una volta tanto per le spese d'impianto, (lampadario e cauzione); 2) rateazione di lire 12.50 mensili per coloro ai quali il pagamento annuale riuscisse troppo gravoso, abbonamento per due anni, tutto compreso; a partire dal terzo anno mensilmente lire 10.

E' questo il momento buono per decidersi finalmente a rendere un duraturo omaggio ai defunti e a concorrere a un'opera di abbellimento del nostro Cimitero.

La Pesca gastronomica del Fascio femminile

La raccolta per la Pesca gastronomica va assumendo quest'anno anche più vaste proporzioni del solito. Nel fervore benefico che anima ognuno, tutti cercano di dare quanto è loro possibile, perchè questa manifestazione dalla quale traggono sostegno tutte le opere assistenziali del Fascio Femminile riesca più attraente che mai.

Sicchè la Pesca potrà essere generosa verso i compratori di biglietti: quest'anno il numero dei doni nei chioschi è già aumentato e la percentuale dei biglietti rossi è stata aumentata e per ogni cinque biglietti bianchi si riceverà un rosso.

Con biglietto rosso si potrà concorrere a moltissimi doni fra cui possiamo già annoverare: 2 sacchi di zucchero da 50 kg. ciascuno, 1 camoscio, 10 sacchi di caffè da 5 kg. ciascuno, 1 capriolo e moltissimi cestini. Tutti i doni rimasti nei chioschi verranno sorteggiati fra i possessori di bigliett rossi. Sicchè non ci sarà compratore di biglietti alla Pesca che non uscirà dalla sala veramente soddisfatto.

Elargizioni varie

Per onorare la memoria del cav. uff. cap. Antonio Colombis, da Carla ved. Zadro lire 30, dalla famiglia Matteo Carlo Bisiacchi lire 25 pro Congr. di Carità; da Maria e Antonio Cosulich lire 25 pro Beneficenza di Lussinpiccolo; da Erminio ed Elisa Deveglia lire 20 pro Fondo Banelli; da Giuseppe e Anna Gerolimich lire 30, dalla sorella Margherita e cognato dott. Giuseppe Sapori lire 30 pro Fondo Banelli.

Per onorare la memoria del cap. Gianni Bussani, da Maria e Antonio Cosulich lire 30 pro Guardia Medica; dalla famiglia Cernigoi lire 30 pro Istituto Rittmeyer; dal cap. Oscar Saidelli e famiglia lire 30, da Luciano Klauer e Gualtiero Federici lire 20 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria del cap. Domenico Pupella, da Linda e Carlo Iellersitz Illesi lire 30 pro Ass. Naz. Mutilati ed Invalidi di guerra.

Per onorare la memoria di Augusto Starc, dalle impiegate della Sara Soc. Aziende Riunite Autoservizi lire 20 pro Istituto Rittmeyer.

Per onorare la memoria di Giustina de Panzera, dagli amici del figlio Bruno lire 71 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Giustina ved. Balestra, da Leopoldo Bombarelli lire 20, dalla famiglia Lorenzetti lire 20 pro Congr. di Carità; da Carolina ed Eleonora Scoberti lire 10, da Ottilia e Augusta Marussi lire 10 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

Per onorare la memoria di Guido Geletti, dai conoscenti vicini lire 25 pro Guardia Medica.

In occasione d'un lieto avvenimento famigliare, da Anna e arch. Piero Barbo lire 20 pro O. N. Maternità ed Infanzia.

In un triste anniversario, da Emma Cergna lire 25 pro Congr. di Carità e lire 25 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria della indimenticabile Amadea, dal marito prof. Edoardo Giorgi e figlia lire 30 pro Liceo G. Oberdan.

Per onorare la memoria di Emilio Teuschl, nel VII anniversario della morte, dalla sorella Elsa lire 30 pro Ospedale Burlo Garofolo.

Da Vittoria e Bruno Cimadori lire 100 pro Congr. di Carità; da Alvise Damiani lire 20 pro Opera difesa dei minorenni (Asilo Speranza); dall'ing. Denon lire 20 pro Congr. di Carità (accattonaggio); da N. N. lire 10 pro Comunità israelitica; da Aurelia de Zeno Modugno lire 100 pro Fascio femminile (pesca gastronomica).

Nel I anniversario della morte di Pilade Olivetti, da N. N. lire 10 pro Istituto S. Antonio.

Per onorare la memoria di Emilia ved. Bortolotti, dalla famiglia Bortolotti lire 50, da Rina e Giuseppe Mercù lire 20 pro Conferenza femm. S. Vincenzo de' Paoli (S. Giusto); da Elda ed Ermanno Veronese lire 20 pro Oratorio Salesiano; da Maria e Antonio Scalamera lire 20 pro Opera difesa dei minorenni.

Badate alle Evacuazioni

che debbono ripetersi ad intervalli regolari e alla sera, se necessario, prendete una pilleta Bilax. L'evacuazione avviene allora normalmente e senza crampi. Ovunque: L. 4,50.

BILAX

(Aut. Pref. Milano, N. 67371/1932)

cav. uff. G. TACCARI - VIA S. NICOLO' 12

Per le note difficoltà d'importazione, siamo venuti nella determinazione di liquidare lo stock di

TAPPETI PERSIANI

SOTTO AI PREZZI D'ORIGINE, PER ELIMINAZIONE DELL'ARTICOLO.

Orario di vendita: 9-13, 15-19.

Cantina Sociale - Cormons

Continuano le

Vendite a prezzo ribassato del VINO NERO MERLOT

Fra i vini secchi preferite il nostro VINO BIANCO DEL COLLIO

Associazione Cooperativa Agraria Giuliana - Trieste - via Mazzini N. 6 - Tel. 4853, 4854

I Magazzini al Duomo

Corso Vitt. Em. 12

INAUGURANO IL REPARTO BAMBINI

COSTUMINO sport in stoffa di lana fantasia. Giacca a un petto. Tre tasche applicate. Dietro con martingala. Pantaloncino zuava.

Lire 45.-

PALTONCINO per infanzia in stoffa di lana morbida e calda. Collo a doppio uso. Dietro con martingala e pieghe.

Lire 35.-

SOPRABITO fantasia a due petti. Collo a doppio uso. Dietro con martingala e piegoni. Manica a giro con paramano.

Lire 45.-

MARINAIA in ottima saglia di lana. Blouse sciolta. Bavera e polsi in rasatello. Pantaloncino corto. Con pantalone lungo, lire 35.—.

LIRE 25.-

Genitori, ecco la vostra fortuna! Questi prezzi vi dicono che anche per i bambini gli Abiti Soprabiti Paletot dei MAGAZZINI AL DUOMO sono i più convenienti oltre che i più belli. VISITATECI!

NEL REPARTO UOMO Per pochi giorni - Serie speciale di propadanda

ABITO SPORT con pantaloni lunghi o zuava Lire 160.-

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

QUANDO IL VOSTRO BIMBO

guarda con occhi avidi la zuccheriera, c'è in lui un po di golosità, ma anche un istintivo bisogno di zucchero che il suo organismo richiede, e che il bimbo inconsciamente esprime attraverso quello sguardo. Rimproveratelo per il peccato di gola, ma dategli anche una zolletta di zucchero; il bimbo si trova in una particolare e delicatissima fase di sviluppo fisico durante la quale il suo organismo risente maggiormente il bisogno dello zucchero che è fra i componenti alimentari uno degli elementi più preziosi. Accontentatelo: una zolletta di zucchero in più al giorno può essere una malattia in meno per il vostro tesoro.

LO ZUCCHERO FORTIFICA

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

"Trampoli,,

Tre atti e un preludio di Sergio Pugliese al Verdi

In una camera d'albergo, Tita ed Eva, ginnasti da teatro di varietà ed avventurieri e ladri in ogni buona occasione, sono venuti con la speranza di portar via una preziosa collana. Nell'albergo tutti riposano, mentre sulla spiaggia si scatena un furioso temporale e il mare irrompe con violenza contro la scogliera. C'è stata anche una disgrazia: una ondata ha sbattuto in acqua una vecchierella. Tita, il contorsionista, ch'è anche un abile nuotatore e saltatore, alla vista di quel povero corpo sbattuto tra i gorghi, si getta in mare da uno scoglio e porta in salvo la vecchia. Salvataggio eroico che suscita l'entusiasmo di tutto il paese. Tita diviene celebre, adulato, esaltato. Si vuole conoscere il suo nome e premiare la sua generosa azione. Ma quell'eroe occasionale è un ladro matricolato che deve nascondere il proprio nome. Perciò, alla curiosità invadente della stampa e del direttore dell'albergo, Tita offre il primo nome che gli capita compulsando l'elenco telefonico: Vittorio Abate, ragioniere, di Milano. Questo Vittorio Abate è tutto il contrario di un eroe: è un ometto in pantofole, cauto, pacifico, abitudinario, piuttosto pavido, ristretto nella sua casa borghese tra la sorella, vecchia zitella pessimista e la moglie, giovane e irrequieta, romantica insoddisfatta che sta per prendersi un amante, essendo stanca del regime maritale a bassa temperatura. Giuditta, la sorella di Vittorio Abate, è come un uccello che presentisce la cattiva ventura: ella è venuta a sapere che la moglie di Vittorio sta per cadere in adulterio; che il direttore della casa commerciale, ove Vittorio è impiegato, prepara il suo licenziamento; che lo zio Annibale, venerando militare in pensione, anzichè intestare la ricca eredità a Vittorio, l'ha destinata ad opere di beneficenza. Gravi cose incombono dunque sulla testa innocente ma piccolina del ragioniere Vittorio Abate. Ed ecco che il caso propizio viene a scombussolare di colpo il ritmo ordinato ma asfissiante di quella esistenza d'impiegato: un fascio di telegrammi di felicitazione e di augurio celebrano l'eroismo di Vittorio Abate; i giornali riportano la cronaca mirabolante del salvataggio notturno tra la tempesta in cielo e in mare. Nessuno poteva credere che in quel corpo già maturo e senza slancio di energia, si nascondesse un'anima da eroe.

Vittorio Abate è aggredito dall'improvvisa celebrità. Egli non riesce a difendersi dalla pubblica e privata adulazione, dall'ammirazione ufficiale. La sua modestia è citata come esempio di singolare virtù. Una gran luce si diffonde da quella casa divenuta pellegrinaggio di fotografi, giornalisti, amici e parenti. Vittorio, che correva pericolo di essere tradito dalla moglie, si sente da lei riamato con subitanea passione; lo zio militare, esalta in Vittorio la virile discendenza della famiglia e si dispone ad un pingue lascito; il direttore dell'azienda rettifica le cattive intenzioni che aveva verso Vittorio e gli affida cariche importanti. Il creduto eroe è stretto nell'abbraccio veemente dei parenti e non ha più parole per difendersi da tanta gloria, nè forza di dichiarare che non è stato lui ad operare il salvataggio, ma un altro che forse aveva lo stesso nome. Quando il mondo vuole credere una cosa, è impossibile fargli credere un'altra, anche se questa è la vera. Tutti credono che Vittorio è un eroe, perchè egli appare come tale, anche senza esserlo. Ma il buon ragioniere è anche un uomo di onesto costume, che si duole di non potere essere un vero eroe almeno per una volta nella vita e che soffre di portare le conseguenze di un'azione eroica da lui non compiuta. Il caso aiuta Vittorio in una circostanza un po' drammatica: sua moglie precipita nel lago da una barca e Vittorio, che non sa nuotare, si butta in acqua e riesce a salvarla. Ora egli ha la coscienza in pace: è stato eroe. E' stato più eroe dell'altro il quale sapeva nuotare ed aveva forza e coraggio, mentre lui, Vittorio, ha salvato senza ardimento e senza saper galleggiare. Ma questa volta nessuno gli riconosce l'eroismo, anzi a tutti sembra che l'atto di Vittorio sia stato normale e privo di caratteristiche eroiche o di particolare coraggio. Talchè, amareggiato e triste, Vittorio, che sente di aver compiuto un'azione che mette in pace la sua coscienza e legittima la fama che il mondo gli ha decretato, mentre vorrebbe raccontare a tutti come ha salvato la propria moglie, è costretto ancora a raccontare che... «in una notte di tempesta...».

La commedia è stata accolta con festosi applausi. Il pubblico si è divertito, ha riso e sorriso ed ha richiamato gl'interpreti tre o quattro volte al proscenio dopo ogni atto. «Trampoli» vorrebbe dire qualcosa di più di ciò che rappresenta. Vorrebbe mostrare, in tono ironico e umoristico, la posizione paradossale di un uomo beffato dalla gloria che non gli appartiene. Ma qui il gabbato è anche il mondo che crede alle apparenze. Quando la commedia cerca di sollevarsi dalle contingenze comiche della vicenda, per mostrare con umorismo, — e questo tentativo è visibile al secondo e al terzo atto — il gioco beffardo del caso e l'impotenza del protagonista di costruirsi e di diventare in realtà ciò che il mondo lo crede per le sole apparenze, allora sentiamo che le intenzioni dell'autore non sono state realizzate pienamente. La commedia resta sempre ferma nel suo gioco scenico, nel tema, forse soverchiamente ripetuto, del falso eroe creduto per vero, ma i suoi casi, il suo dialogo sono elegantemente presentati e sviluppati. Sergio Pugliese ha il senso del teatro ed anche il senso del «comico» inteso nella sua espressione più intima. Una graziosa per quanto modesta commedia che merita di essere confortata per la finezza della composizione e d'intelligenza delle intenzioni. Ieri sera Armando Falconi ha profuso la sua bella e fresca comicità ed ha ravvivato la scena e il personaggio. Con molto gusto e piacevolezza hanno recitato la brava Dondini, la Cellini, l'ottimo Lotti, il Pavese, il Petacci e gli altri.

v. t.

Le due recite d'oggi

Oggi, alle 16.30, Armando Falconi interpreterà «Parodi e C.o» la bellissima commedia di Lopez della quale è magnifico ed espressivo realizzatore. Alle ore 20.45, Falconi reciterà «Azais» una brillante commedia di Beer e Verneuil. Per la recita pomeridiana c'è molta attesa, dopo i grandi successi riportati da Falconi anche sulle nostre scene. Domani ultima recita in onore di Armando Falconi con una novità di suo figlio Dino: «Rollo il grande». Una bella serata in preparazione.

Le recite di Carlo Micheluzzi alla Fenice

Con crescente successo si svolge al Teatro Fenice il corso di straordinarie rappresentazioni offerte, nell'avanspettacolo, dalla Comica Compagnia Veneziana diretta dal cav. uff. Carlo Micheluzzi e della quale fa parte la brava e simpatica attrice Margherita Seglin. Ieri, di fronte a pubblico numeroso e attento, è stata rappresentata la godibilissima commedia di Libero Pilotto «I pelegrini de Marostega» in una edizione quanto mai accurata che ha valso a mettere in bella luce tutti gli ottimi attori del gruppo micheluzziano. Il lavoro, ripetutamente applaudito alla fine di ogni atto, oggi si replica.

"Fiamme Nere,, al Teatro Verdi

Martedì 22 alle 21 precise avrà luogo la rappresentazione del lavoro drammatico di epopea squadrista, organizzato dalla sezione Bersaglieri «E. Toti» di Trieste. Il botteghino del Teatro funzionerà per il cambio dei buoni con i regolari biglietti, fino dalla mattina del 22 corrente.

Le tessere della Società dei concerti

La Società dei Concerti ha iniziato in questi giorni la consegna ai soci della tessera per l'anno sociale 1935-36. Onde agevolare e renderne più sollecita la distribuzione i soci potranno ritirare la tessera da domani in poi anche al Camerino del Teatro Comunale Giuseppe Verdi, tutti i giorni dalle ore 12 alle 13. Le domande d'ammissione di nuovi soci si accettano tanto al Camerino del Teatro Comunale quanto alla sede della Società, via F. Venezian n. 24, telefono 4252.

Concerto al Dopolavoro «Acegat». Lunedì, alle 20.45, nella sala del Dopolavoro dell'«Acegat», la sezione orchestrale diretta dal maestro Nino Micol terrà con la cooperazione del concertista di pianoforte prof. Almerico d'Alessio un concerto con i seguenti brani: 1) Schubert: «Rosamunda», ouverture. 2) Mascagni: «Ratcliff», intermezzo III atto. 3) Massenet: «Manon», fantasia dell'opera. Pianoforte: prof. d'Alessio. 4) Longo: «Presto agitato». 5) Tschaikowsky: «Scènes rustiques russes». 6) Liadow: «Boite à musique». 7) Chopin: «Valzer» do diesis minore. 8) Listz: «Polonaise n. 2». Pianoforte ed orchestra: 9) Edgardo Grieg: «Concerto per pianoforte ed orchestra». I biglietti ed i posti a sedere sono in vendita presso la sede, via Cesare Battisti n. 10.

Radio Gruppo Nord

Programma del 20 ottobre 1935-XIII:

9.20: Lezione di lingua francese (prof. Camillo Monnet). — 10: L'ora dell'agricoltore, trasmissione a cura dell'Ente Radio Rurale. — 11: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze. — 12: Spiegazione del Vangelo. — 12.30: Dischi. — 13: Eventuali comunicazioni dell'Eiar - Dischi. — 13.10: Concerto vocale. — 13.40: Concerto di musica varia. — 14.40-17: **Trasmissione da tutte le Stazioni della cronaca del Gran Premio e delle altre corse valevoli per l'assegnazione dei premi della «Grande Lotteria Ippica Nazionale».** (La trasmissione delle operazioni di abbinamento dei biglietti estratti coi cavalli vincenti sarà fatta alle ore 16.30 circa). Negli intervalli: Dischi e Notizie sportive. — 17: Cronaca dell'arrivo del Giro di Lombardia, ultima gara valevole per il Campionato ciclistico nazionale. — 17.15: Musica da ballo: Orchestra Cetra. Nell'intervallo (ore 18): Comunicato dell'Ufficio presagi - Notizie sportive. — 18.45: Notiziario sportivo, risultati delle partite di calcio Divisione Nazionale. — 19.30: Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi. — 19.45: Notizie varie. — 20: Notizie sportive - Dischi. — 20.40: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'Eiar - S. E. Arturo Farinelli: «Lope De Vega». — 20.50: Stagione lirica dell'Eiar: **«La campana sommersa»**, opera in quattro atti di C. Guastalla (dal dramma di G. Hauptmann). Musica di Ottorino Respighi. Dirige l'Autore. Nel primo intervallo (Milano-Trieste-Bolzano): Notiziario tedesco; (Torino-Genova): Notiziario teatrale; (Firenze-Roma III): Massimo Coronaro: «Versi di poeti contemporanei». Nel secondo intervallo: Conversazione di Renzo Sacchetti: «Ricordando Ferravilla».

L'inaugurazione dell'anno accademico

all'Ateneo Musicale

Iersera, alla presenza di un magnifico uditorio, si è celebrata all'Ateneo Musicale Triestino la solenne inaugurazione del nuovo anno accademico, con un nobile discorso del direttore maestro Federico Bugamelli e con l'esecuzione di due smaglianti brani orchestrali dello stesso, tutti e due di primissima esecuzione.

Per la tirannia dello spazio rimandiamo a domani la relazione della magnifica serata, fervida di applausi e di consensi.

La Compagnia del Casino di Vienna

al Politeama Rossetti

Come già annunciato, i giorni 29 e 30 corrente avranno luogo al Politeama Rossetti due recite straordinarie della Compagnia del Casino di Vienna. Questo importante complesso inizia a Trieste, arrivando direttamente da Vienna, il suo giro in Italia che si svolgerà per più di tre mesi tra Milano, Roma, Torino, San Remo, Genova ecc.

Della Compagnia, che è composta di 70 artisti, fanno parte: la briosa soubrette viennese Eta von Gaby, Lilian Salvi, Fritz Steiner, già tanto favorevolmente noto al pubblico triestino, Robert Gaybinger, Viktor Colani, la grande attrazione comica dei Tre Bennos ed altri. Uno stuolo di 40 girls ed il «Casinò Jazz» di Ludo Philipp incornicieranno lo spettacolo attraentissimo tra danze indiavolate e ritmi di musiche ultramoderne. E' annunciata la rivista «Lasciate parlare i fiori» di Karl Farkas su musiche di Benatzky, Jack Hilton, Hahn, Mascheroni ecc. La Compagnia presenterà tra l'altro la «Madagana» la nuovissima danza che trionfa già a Parigi. Alla Biglietteria Centrale sono aperte le prenotazioni.

Recite di filodrammatici

«Il giorno della cresima» al D.I.M.M. Sezione A. Il 28 corrente alle 20.45 la filodrammatica sociale diretta dal camerata E. Tamburlini rappresenterà la commedia in tre atti di G. Rovetta «Il giorno della cresima». Per prenotazione posti rivolgersi alla segreteria.

Un dramma giallo al Dopolavoro Ferroviario «Vittorio Veneto». La filodrammatica del Dopolavoro ferroviario diretta dall'attore G. Rolli ha presentato iersera all'affollato uditorio, il dramma giallo «Gli senti... calibro 9» di Giuseppe Romualdi. La matassa aggrovigliata con molta abilità è stata alle fine del terzo atto sbrogliata con altrettanta sagacia dai personaggi che conseguirono insieme all'autore un bellissimo successo. Nella recitazione del lavoro che impegna una ventina di personaggi, si sono distinti particolarmente le signore R. Ridenti (contessa Anna), G. Abriani (conte Paolo Drieux), E. Artico (commissario), A. Antinori (Magnific), A. Morresi (barone d'Arcourt) e il Botti Balilla. Tutti gli altri erano bene affiatati e disinvolti.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Stagione di prosa. Compagnia A. Falconi. 16.30: «Parodi e Co.», di S. Lopez. 20.45: «Azais, Azais, Azais!», di Verneuil.

Cinematografi:

Rossetti. 14: Trionfale successo: «La vedova allegra», Metro, con Jeannette Mac Donald e Maurice Chevalier. Musica di Franz Lehar. Regia di Ernst Lubitsch.
Nazionale. 14.30: Succ.: «Notturno» di Machaty. Segue: La vittoriosa avanzata delle truppe italiane verso Adua.
Excelsior. 14: Grande succ.: «Strettamente confidenziale», il capolavoro di Frank Capra, con Myrna Loy, Warner Baxter e Walter Connolly. Fuori programma: Servizio Luce per l'A. O. «Adua», la vittoriosa avanzata delle truppe italiane.
Supercinema Principe (viale XX Settembre 35). 14: Successo sensazionale di «Ali nel buio», con Myrna Loy e Gary Grant. Luce film: Grandi adunate del due ottobre, col discorso del Duce.
Fenice. 14.30: Succ.: Comp. Micheluzzi: «Va avanti Socrate». Sullo schermo: «La donna che amo», con Carole Lombard.
Italia. 14: «La carne e l'anima», un bivio della vita: fra l'amicizia e l'amore, con Chester Morris, Virginia Bruce. Metro.
Regina. 14: «Il figlio di King-Kong», sensazionale. Sulla scena: «La serva novecento», protagonista Anna Carpi.
Impero. 14: Shirley Temple in: «L'ultimo combattimento» nonchè «Quei due!», con Eduardo e Peppino De Filippo.
Reale. 14: «Viviamo stanotte!», con Lilian Harwey e Tullio Carminati. Successo.
Garibaldi. 14: «Passeggiata d'amore», con Dick Powell e Pat O'Brien. Ingresso L. 1.
Novo Cine. 14: «Quartiere cinese» con Jean Parker, A. May Wong. Film giallo misterioso. La vita è agguato... l'amore è morte. Lire 1.
Massimo. 14: «Il piccolo colonnello», l'ultimo trionfo della bambina Shirley Temple. Successo grandioso. Lire 1.
Moderno. 14: «Madame Dubarry», con Dolores Del Rio. Colosso Warner Bros. Topolino.
Armonia. 14.30: «Tempo massimo», V. De Sica. Nuova varietà crescente successo.
Odeon. 14.30: «La marcia nuziale», capolavoro con Kiki Palmer e Tullio Carminati.
Savoia. 14.30: «Una notte d'amore», con Grace Moore, Tullio Carminati. II 0.80.
Venezia. 14.30: «La battaglia», con Annabella e C. Boyer, film stupendo, enorme successo. Topolino. II 0.80.
Vittoria (Settefontane 56). 14: «Tarzan e la compagna», il film meraviglioso con Johnny Weissmüller e Maureen O'Sullivan, Topolino.
Azzurro. 14: «I figli del deserto», con Stan Laurel e Oliver Hardy. II 0.80.
Belvedere. 14: «Madame Butterfly», con Silvia Sidney. Musica di Puccini.
Argentina. «La terribile notte nuziale», giallo impressionante e «Questa notte o mai più», con Jan Kiepura.
Popolo. 14.30: «Oro maledetto», con John Boles. Fuori programma match di boxe.

Aste al Monte di Pietà. Il Monte di Pietà esporrà all'asta nell'entrante settimana i pegni della gestione 176 preziosi assunti inclusivo il n. 13840 e rinnovati inclusivo il n. 122431; i non preziosi assunti inclusivo il n. 20023 e rinnovati inclusivo il n. 110768.

Cronaca giudiziaria

La casa che arde

(Tribunale Penale di Capodistria). Il 26 gennaio scorso, in località Bagni S. Stefano di Portole, si sviluppò un violentissimo incendio che distrusse totalmente una casa di proprietà di tale Giovanni Boschini. Poichè il Boschini, anzichè preoccuparsi di spegnere il fuoco ed esortare gli abitanti ad aiutarlo nell'opera di estinzione, si era subito allontanato con la propria automobile verso il paese di Portole, e dato che la voce pubblica, secondo la denuncia dei carabinieri, lo indicava come l'autore dell'incendio, fu spiccato nei suoi confronti mandato di cattura, e venne rinviato a giudizio del Tribunale penale di Capodistria.

Al dibattimento, il Boschini si è difeso respingendo qualsiasi addebito; ha affermato che egli esortò gli accorsi a badare che non succedessero dei malanni alle persone e ciò perchè stava crollando tutto l'edificio quando la gente giunse sul posto. In merito alla sua partenza in automobile, ha affermato di essersi allontanato per andare in cerca dei militi forestali e per denunciare il fatto ai carabinieri di Portole. Sono stati sentiti molti testimoni, i quali hanno, sostanzialmente, confermato la versione resa dall'imputato.

In esito a tali risultanze, il Tribunale ha assolto il Boschini per non aver commesso il fatto.

Presidente cav. Riosa; giudici Postet e Damiani; P. M. cav. Grubissich; difensore avv. Poillucci.

Violento urto fra un tram e un autotreno

sul viale Regina Elena

Un pauroso incidente tranviario, che fortunatamente non ha avuto gravi conseguenze, è avvenuto ieri sera, verso le 22, sul viale Regina Elena, ove una vettura della linea n. 6, diretta verso Barcola, è stata violentemente urtata di fianco da un pesantissimo autotreno carico di merci varie.

L'incidente è avvenuto all'inizio della breve viuzza che collega la cosidetta scala Belvedere col viale Regina Elena, viuzza dalla quale, mentre il tram transitava per il viale, è sbucato improvvisamente l'autotreno, il quale in quel punto doveva prendere la svolta per dirigersi verso Barcola.

Urtata di fianco, la motrice tranviaria ha avuto un impressionante sfondamento, essendosi una delle ruote dell'autotreno fortemente incastrata sotto la carrozzeria. Delle quaranta persone che vi si trovavano sopra, nessuna è rimasta fortunatamente ferita.

Sono stati prontamente chiamati i pompieri i quali, agli ordini del brigadiere Vecchiet, hanno lavorato più di un'ora per rimettere a posto il tram.

Estrazioni del Lotto

del 19 ottobre 1935

BARI	53	90	84	46	58
FIRENZE	66	51	44	25	57
MILANO	70	16	44	77	53
NAPOLI	76	3	73	60	24
PALERMO	13	40	6	32	4
ROMA	35	25	28	26	8
TORINO	33	18	69	37	16
VENEZIA	11	7	30	4	5

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI DI NOME ROMANO: 20 ottobre: Massimo, Feliciano.
21 ottobre: Gaio.
NASCITE (19 ottobre 1935-XIII): Iugovaz Gigliola; Macha Enrico; Orlando Luciano; Tinunin Giuliano; Tarabochia Mario.
DECESSI: Pontoni Giuseppe, a. 67; Viani ved. Bortolotti Emilia, a. 84; Svetina Loredana Giorgia, m. 1; Dujec ved. Balestra Giustina, a. 52; Pupella Domenico, a. 43; Mervich Arturo, a. 49; Gherbez in Montecchini Gisella, a. 58.
MATRIMONI TRASCRITTI: Delben Riccardo, barbiere con Terrazzer Gioconda, sarta; Ploner Guido, falegname con Zorato Argentina, casalinga; Taucar Renato, falegname con Giudici Rosalia, casalinga; Chervin Alberto, impiegato con de Castro Libera, impiegata; Colella Giovanni, impiegato con Santullo Carmela, casalinga; Brunelli Gustavo, radiotecnico con Guanin Norma, casalinga; Venchi Guido, macellaio con Hocevar Irma, casalinga; Rebelli Mario, marittimo con Zerovnik Alessandra, giornaliera; Bolci Renato, muratore con Schillani Marcella, casalinga; Kalin Ernesto, agricoltore con Cociani Emilia, casalinga; Vasini Aldo, impiegato con Boscolo Giuseppina, impiegata; Zerjal Dusan, muratore con Graber Marinella, casalinga; Zulic Rodolfo, calderaio con Osana Nidia, impiegata; Zadnik Antonio, impiegato con Purini Italia, maestra; Zega Ubaldo, meccanico con Vascotto Luigia, casalinga; Gojak Giuseppe, muratore con Penko Maria, cameriera; Zilli Gilberto, autista con Bellino Alice, casalinga; Mahne Giuseppe, autogenista con Martini Giustina, commessa; Tonini Abner Giovanni, impiegato con Zucco Iolanda, casalinga; Tamaro dott. Marcello, ingegnere con Germanis Giorgia, privata; Skrbec Eduardo, commesso con Vatta Giovanna, casalinga; Balzi Leopoldo, scalpellino con Azzolini Marina, casalinga; Alesani dott. Silvio, impiegato con Orlando Vittoria, casalinga; Alesani dott. Edmondo, impiegato con Orlando Iolanda, casalinga; Berzin Adolfo, impiegato con Stojkovich Olga, casalinga; Saffi Umberto, impiegato con Bianchini Iolanda, casalinga; Skarabot Mario, commesso con Hafner Ernesta, casalinga; Skerlavaj Giovanni, bracciante con Emili Maria, casalinga; Tozon Antonio, bracciante con Prodan Angela, infermiera; Petrich Rodolfo, manovale con Pituzzi Giuseppina, casalinga; Quarto Lodovico, meccanico con Mahne Francesca, casalinga; Ravalico Vittorio, meccanico con Mozè Paola, casalinga.
PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Gomizi Giulio, impiegato con Stradiot Ines, casalinga; Maldini Carlo, meccanico con Mohorcic Maria, casalinga; Cociani Giuseppe, villico con Cergol-Prassel Maria, casalinga; Mattich Mario, bracciante con Tamplenizza Giuseppina, sarta; Furlan Giuseppe, impiegato con Grbec Maria, sarta; Pruni Antonio, fuochista con Dodic Amalia, casalinga; Polloni Resvildo, rappresentante con Dalsasso Renata, casalinga; Fornocaldo Zeno, perito industriale con Cosma Licia, professoressa; Giacaz Mario, manovale con Lovrecic Giovanna, prestaservizi; Godina Danilo, autista con Dorini Bruna, casalinag; Giannelli Raffaele, sergente maggiore R. E. con Stabile Maria, casalinga; Ciacchi Luigi, muratore con Cergol Maria, sarta; Depaulis Armis, commesso con Scrobogna Caterina, casalinga; Piemonti Marcello, elettricista con Pozar Irma, tappezziera; Lasorella Rocco, ebanista con Cester Maria, casalinga; Ravasi Aurelio, fattorino con Martinuzzi Zora, parrucchiera; Carli Renato, motorista con Rosignoli Elide, casalinga; Rehar Luigi, contadino con Span Luigia, casalinga; Napolitano Giusto, ferroviere con Furlan Giorgina, casalinga; De Pellegrin Pietro, insegnante elementare con Comar Alessandra, insegnante elementare; Celant Giovanni, tubista con Percavaz Iolanda, casalinga; Zago Edoardo, bracciante con Capanni Norma, giornaliera; Sivini Francesco, fattorino con Levi Margherita, casalinga; Slejko Giuseppe, falegname con Udovich Olivia, sarta; Bruschina Giuseppe, bracciante con Versa Maria, casalinga; Montagnari Leonino, impiegato con Furlan Vera, impiegata; Calligari Agostina, operaio chimico con Ladich Lidia, venditrice; Furlani Arduino, meccanico tornitore con Daris Aurelia, sarta; Barbo Egidio, macellaio con Dambrosi Rosa, casalinga; Gandolfo Emilio, autista con Voltolina Emilia, casalinga; Pittaro Luigi, spazzino con Radovini Eugenia, casalinga; Mirolo Luigi, falegname con Pocecco Maria, tessitrice; Svab Angelo, sarto con Sulcic Santa, casalinga; Cividin Giovanni, impiegato con Fedri Quirina, sarta; Cossutta Felice, dispensiere marittimo con Starc Maria, casalinga; Bordon Antonio, fabbro meccanico con Passador-Rumetti Maria, casalinga; Glavich Oscar, impiegato con Parchi Anna, casalinga; Persi Giuseppe, autogenista con Marzolini Erminia, casalinga; Matteoni Giuseppe, marinaio con Rossi Maria, sarta; Petronio Gualtiero, elettricista con Coretti Marcella, casalinga; Gherdol Danilo, panettiere con Slavich Maria, casalinga; Gon Giovanni, fattorino con Toffanin Lucia, parrucchiera; Cherti Mario, commesso con Franco Giuseppina, casalinga; Forleo Francesco, ferroviere con Masutti Allea, casalinga; Ruzzier Umberto, falegname con Perano Bernardina, casalinga; Filippini Edmondo, elettricista con Zambon Lidia, giornaliera; Sluga Carlo, meccanico con Mahnic Giovanna, sarta; Lapajne Oscar, autista con Vouk Carmela, casalinga; Polazzo Romano, ragioniere con Cehovin Slava Maria, casalinga; Mezzetti Pino, tranviere con Ulcigrai Nerina, casalinga; Zanier Marino, vigile al fuoco con Padovan Libera, casalinga; Zoppè Alfiero, impiegato con Pollini Nives, casalinga; Stefani Giovanni, meccanico con Svetina Emilia, casalinga; Caldarulo Giacomo, barbiere con Muiesan Margherita, casalinga; Benet Italo, impiegato con Delise Eugenia, sarta; Mannini Gastone, ferroviere con Grassi Egeria, casalinga; Gambetti Biagio, droghiere con Cervai Angiolina, casalinga; Gregori Giuseppe, commesso con Kocjancic Paolina, casalinga; Gregori Alberto, bracciante con Kocjancic Maria, casalinga; de Rota Nereo, autista con Marcolin Ermenegilda, casalinga; Gori Oliviero, maresciallo R. E. con Bernardini Claudia, casalinga; Bortolini Arturo, impiegato con Cvetnic Anna, impiegata; Ladovani Giuseppe, tipografo con Cumin Argia, sarta; Zimolo Melchiorre contabile con Modena Luigia, casalinga; Maglica Giuseppe, cocchiere con Ceglar Maria, giornaliera; Serbottini Carlo, elettromeccanico con Greatti Vilores, casalinga; Revel Antonio, impiegato con Longhi Sidonia, casalinga; Andreini Eugenio, impiegato con Cacus Fiorella, casalinga; Negretti Francesco, montatore con Gualtieri Eida, modista; Grl Antonio, bracciante con Mezgec Francesca, casalinga; Prasel Angelo, autista con Lucas Graziella, casalinga; Giovanelli Mario, autista con Fato Maria, casalinga; Tomel Mario, carpentiere con Crapiz Anna, sarta; Bortolin Antonio, bracciante con Kovsca Carla, casalinga; Moro Luigi, commesso con Rodaro Miranda, casalinga; Valli Bruno, autista con Marsich Maria, casalinga; Gava Bernardo, manovale con Toffoli Giselda, casalinga; Lorenzi Alberto, falegname con Cosma Albina, casalinga.

CONCORSO A PREMI

5

Collocare nelle nove caselle dei numeri qualsiasi da 0 a 9 in modo che in ogni direzione il totale sia sempre 15. Per la soluzione del problema qui accanto abbiamo messo a disposizione, a scopo di propaganda, i seguenti premi:

1.o pr.:	motocicletta o contro valore in contanti	9.o-10.o pr.:	lampadario a 4 fiamme
2.o »	macchina da cucire	11.o-12.o »	grammofono
3.o »	cucina economica completa	13.o-16.o »	apparecchi fotografici
4.o »	bicicletta da uomo	17.o-25.o »	orologi da polso per
5.o »	bicicletta da donna	26.o-40.o »	orologi da tasca da
6.o »	radio apparecchio	41.o-50.o »	quadri, astucci con da toilette
7.o-8.o »	1 tappeto		Numerosi premi di consolazione per ogni esatta

OGNUNO che invia l'esatta soluzione del problema **È VINCITORE**

Tutti coloro che invieranno la esatta soluzione, riceveranno uno dei premi sopra indicati. La aggiudicazione dei premi sarà fatta alla presenza di un Notaio e il giorno di distribuzione sarà comunicato per iscritto, mentre i premi di consolazione saranno spediti direttamente da noi a tutti gli aventi diritto. Le piccole spese di porto sono a carico del ricevente. Ritagliate e fate una copia del quadrato, inviando la soluzione eventualmente accompagnata da un francobollo per risposta al seguente indirizzo:

URAM - MILANO - Via Carlo Alberto, 24/53

NUOVA CURA DEPURATIVA DEL SANGUE TE' AP

Ottimo rimedio contro le malattie della pelle di origine intestinale: **orticaria, eczemi;** ottimo ancora contro i disturbi della autointossicazione, frequenti emicranie, imbarazzi gastrici, inappetenza. In tutte le farmacie il sacchetto originale.

Aut. Pref. Trieste 23944

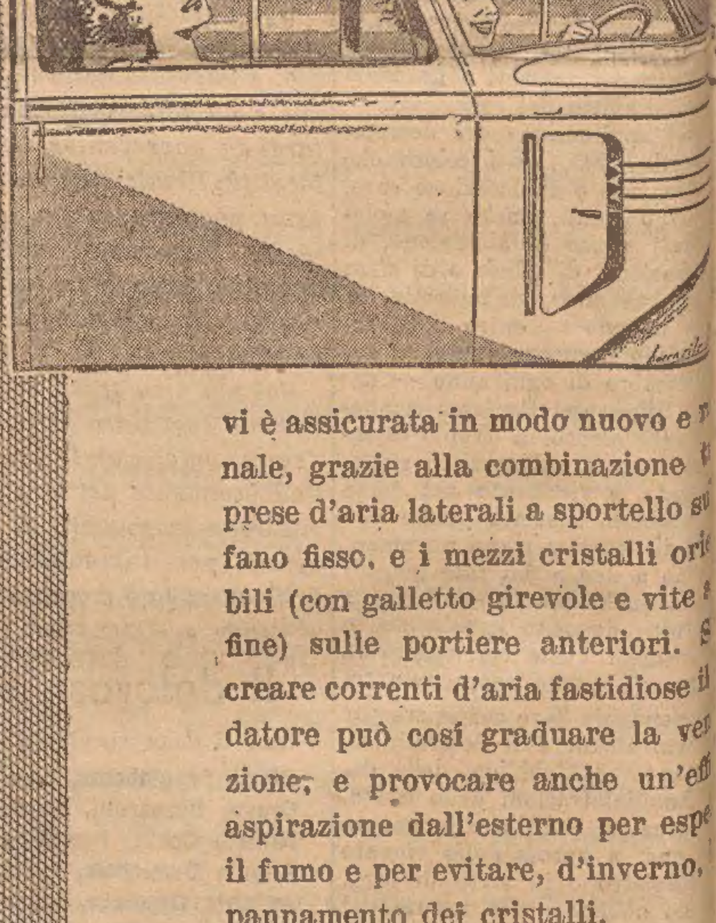
FIAT

la 1500

illustrazi
tecnica

BEN VENTILAT

La «1500» non ha soltanto una
bilità eccezionale, ma anche una b
ventilazione. La circolazione dell



vi è assicurata in modo nuovo e
nale, grazie alla combinazione
prese d'aria laterali a sportello s
fano fisso, e i mezzi cristalli or
bili (con galletto girevole e vite
fine) sulle portiere anteriori.
creare correnti d'aria fastidiose il
datore può così graduare la ve
zione, e provocare anche un'eff
aspirazione dall'esterno per esp
il fumo e per evitare, d'inverno,
pannamento dei cristalli.

Cristalli Securit

Ecco il perchè del successo

Oltre il nostro vasto e ben conosciuto

Reparto Tappeti Tappezzerie e Tendaggi

possiamo offrire alla nostra spett. Clientela, quanto di più nuovo ed insieme di più conveniente venga prodotto in

Tessuti novità

per mantelli e per abiti

tipi escusivi, qualità di fiducia a prezzi di assoluta convenienza.

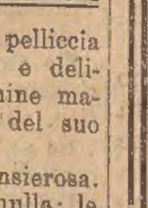
Dreossi & Lorcet

PIAZZA DELLA BORSA 7

Telefono 4113

Permanenti Lire 8

con garanzia da 6 a 12 mesi.
Ondulazioni ad acqua L. 2.50.
Lavatura, asciugatura L. 1.50



Salone Wally, Madonnina 11
(vicino alla cartoleria)
Il nostro apparecchio è l'unico in tutta Italia. — Esclusività

ZOPINAL ZOPICAPS ZOPITON ZOPILAX

NUOVO METODO DI CURA delle **malattie polmonari con inalazioni**

Immediato sollievo delle sofferenze rapido miglioramento
(Si trova in tutte le farmacie)

Soc. An. Medicinali "4
TRIESTE, via G. Galatti 20, tel. 77

Le mamme che desiderano vedere sempre bimbi sani, ricordino che il prevenire ha maggior valore del quindi somministrino ai loro figlioletti di quando in quando il cioccolatino purgativo

"ARRIBA,,

ed elimineranno in tal modo il pericolo degli ingombri di stomaco delle indigestioni, tanto frequenti nella giovane età.

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE (Aut. Pref. Trieste, 3219/18497 -

Parchetti

PIALLATURA ELET
raschiatura e lucida
con CERINA soltanto

TORESEL
Piazza Tommaseo 4, tel.

Michela Vigi

Oltre la nuova soglia

12

— Sì, capisco, — interruppe Lena Feraci — voi pensate che questo risolve soltanto in parte la vostra situazione, poichè si tratta di avere i pomeriggi occupati, guadagnare qualche cosa, ma non di raggiungere l'indipendenza che desiderate.

— Appunto... — ella fece, molto perplessa.

Maria rise forte:

— Che bambina siete! E non vi trovate forse bene qui, in casa di Franco? Che altro andate cercando? Non si lascia mai il bene per il peggio! Pensateci su! Io, se fossi in voi...

La madre la rimbeccò:

— Tu sei una senza testa e non hai ombra di buon senso...

— Dio, come si vive bene senza testa e buon senso! Non mi vedi? Sono rubiconda, io! Mentre la signorina è sottile, sottile!

Gabria simpatizzò subito con quella ragazza sana e allegra e le rispose:

— Forse avete ragione voi, signorina, anche a casa mi chiamavano «quella che prende tutto sul serio».

Lena Feraci rise della confessione, ma internamente riflettè che aveva agito prudentemente non prendendo Gabria in casa: era troppo bella e diversa dalle altre ragazze.

— Io credo, però, che non fareste male ad accettare, anche provvisoriamente, questo posto. Ciò darebbe la possibilità di cercare con calma qualche cosa che vi convenga di più. Se volete, ne parlerò io a Franco. E si alzò senza attendere risposta.

Un minuto più tardi, Franco rispondeva al telefono e consigliava di accettare. Gabria ne fu sollevata; avuto il consenso di lui, tutto le sembrava più facile. Maria la guardava con espressione divertita.

— Ho paura che mio cugino stia diventando il vostro direttore spirituale.

Anche la madre rise, rivolgendosi a Gabria.

— Sapete, Maria è molto buona, ma bisogna prenderla com'è, ormai... non cambia più! Se non mette tutti in burletta, se non trova il lato ridicolo delle situazioni, bisogna pensare, che sia, per lo meno, ammalata. Il suo buon umore è per me, indice della buona salute. Se Maria non tartassa qualcuno, io comincio a preoccuparmi; però, badate bene a non diventare la sua vittima! Voi m'avete l'aria di essere molto tranquilla e timida.

— Ma no, ma no! Non dipingermi così, mamma, altrimenti la signorina finirà col credermi uno spauracchio! Mentre io ho il più grande desiderio di farmene un'amica. Ho tanto bisogno di un freno, di un essere saggio vicino a me, lo dice anche... — ma si interruppe imporporandosi tutta.

Gabria ammirò la creatura fresca ed esuberante e capì l'origine del rossore. Si sentì lieta per essa, ma inconsciamente la invidiò un poco: La mamma, la casa, l'amore. E nel suo intimo, Gabria pensò che, invece, lei non aveva nulla.

***

Aveva iniziato da una settimana appena le lezioni pomeridiane nella nuova casa, quando un giorno la raggiunse anche lì una chiamata di Franco. All'annunzio si levò turbata: che cosa poteva volere? Si doveva trattare, senza dubbio, di una cosa molto importante, molto grave, perchè Franco la interrompesse nel suo lavoro. E il pensiero corse immediatamente a Valeriano, di cui ancora ignoravano la sorte.

Ed infatti ebbe subito conferma, ma, dalla voce lieta di Franco, capì che le notizie sarebbero state buone.

— Dunque, signorina, rallegratevi e sorridete: il nostro amico è vivo...

— Vivo e sano? — ella trepidò.

— Ecco... sano esattamente non potrei assicurare... è ferito...

— Oh, dite, dite!

— Non ne so molto, ancora. Mi scrive una lettera brevissima, poche righe, raccontando che ha passato alcune settimane molto brutte, che non ha potuto darmi notizie prima, perchè era piuttosto grave, ma ora sta meglio.

— E dov'è? Dove si trova?

— All'ospedale, a Modena.

— Oh, Modena? Vicino, allora?

— Sì... — la voce di Franco tradì un'improvvisa esitazione — vicino... aspettate... mi viene un'idea... ma no... al caso vi dirò più tardi. Dunque, ora state contenta e non tormentatevi più. Ci vedremo a cena.

La sera ella rientrò presto e un po' affannata; non voleva che Franco arrivasse prima di lei. Ma, giunta a casa, trovò un'altra sorpresa: in anticamera, una ragazza, evidentemente commessa di qualche negozio, attendeva con alcuni pacchi e un biglietto. Gabria lesse il biglietto; era di Franco e le «imponeva» di misurare, «senza discutere», i mantelli inviati, scegliendo quello che preferiva. La sera avrebbe dato spiegazioni.

«Senza discutere» ella fece passare la commessa nella stanza da letto e, dinanzi allo specchio, incominciò a provare. Le sembrava di essere una fata, la quale, con la bacchetta magica, facesse sorgere dalla terra i doni più belli.

Scelse un mantello scuro, morbido, caldo, e affondò il viso nel colletto di pelliccia con un senso di beatitudine. La ragazza uscì che ella non lo aveva ancora tolto. Emergeva, dalla pelliccia nera, la sua testolina bionda e delicata, e, dalle maniche, le manine magre, un po' brunite dal sole del suo paese.

Sedette sull'orlo del letto, pensierosa. Incominciava a non capir più nulla: le lezioni, la telefonata di Franco, le notizie di Valeriano, la commessa del negozio. Nella sua testa c'era un po' di confusione: come unire, come coordinare le diverse cose, che l'avevano lasciata stordita?

Ad un tratto qualcuno bussò alla porta, ed ella, credendo fosse il vecchio Baldo, fece entrare senza scomporsi, rimanendo sempre seduta sull'orlo del letto, le manine incrociate in grembo, lo sguardo preoccupato.

Entrò, invece, Franco.

Per la prima volta, in un mese che era sua ospite, egli si mostrava sulla soglia della sua stanza. Gabria balzò in piedi, ma non chiese nulla; attese da lui. L'uomo aveva il viso più chiaro del solito, come se un'ombra, svanendo, avesse lasciato il posto alla luce.

— Contenta, bambina?

Allora gli andò incontro col viso supplichevole:

— Posso vedere la lettera di Valeriano?

(Continua)

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

Movimento settimanale dei piroscafi

D. TRIESTINO. Pir. «Abbazia» no-; «Albano» in linea Adriatico-Mar; m.n. «Assiria» in linea Adriatico-; pir. «Bolsena» in linea Adriatico-ro B; m.n. «Caldea» in linea Adria-ubio; «Calitea» in linea celere Rodi pir. «Campidoglio» noleggiato; «Ca- partito il 14 corr. da Trieste per; «Carnaro» in linea circolare B; in linea Adriatico-Soria B; «Conte partito il 18 corr da Massaua per; «Conte Verde» partito il 19 corr. mbo per Bombay; «Diana» in linea o-Soria A; «Fenicia» a Trieste; m.n. ma» partita il 17 corr. da Aden per ir. «Galilea» in linea celere della a; «Gange» noleggiato; «Gerusalem- linea celere della Palestina; m.n. aya» arrivata il 17 corr. a Batavia; eo» in linea Adriatico-Mar Nero B; noleggiato; «Merano» noleggiato; lieri» partito il 14 corr. da Saigon ngkong; m.n. «Palestina» in linea ria della Palestina; «Sumatra» par- u. s. da Saigon per Suez; pir. «Te- oleggiato; «Urania» noleggiato; «Ve- n linea Adriatico-Pireo-Istanbul; noleggiato; «Cesarea» noleggiato; ca» noleggiato; m.n. «Tergestea» il 15 corr. da Aden per Karachi; Piana» partita il 17 corr. da Vene- Fiume; pir. «Gen. Petitti» partito il da Bombay per Karachi; m.n. «Hil- tita il 16 corr. wa Kiachow per Sai- orea» arrivata il 6 corr. a Bassorah; bandia» in linea Adriatico-Soria B; Città di Bari» in linea Adriatico-So-

LICH. Pir. «Roma» partito il 16 corr. ona per New York; m.n. «Saturnia» ata dal Ministero della Marina; ia» a Monfalcone; pir. «Belvedere» ato dal Ministero della Marina; m.n. ria» partita il 16 corr. da Trieste enos Aires via scali; «Oceania» par- 18 corr. da Bahia per Recife; pir. partito l'16 corr. da Belem (Parà) mocim; «Eugenio C.» arrivato il 18 Genova; «Alberta» partito il 17 corr. York per Boston, Filadelfia e Golfo sico; «Clara» arrivato il 13 corr. a rleans; p.c. «Dora C.» partita l'11 Algeri per Corpus Christi; m.n. partita il 19 corr. da Trieste per ork, Boston e Filadelfia via scali; la» partito il 9 corr. da Napoli per ork, Boston, Filadelfia e Golfo del; «Lucia C.» partito il 5 corr. da Mo r Venezia e Trieste; m.n. «Maria» par- 6 corr. da Trieste per New York, Fi- a e Golfo del Messico via scali; pir. C.» noleggiato dal Ministero della; «Atlanta» noleggiato dal Ministero Marina; «Beatrice C.» partito il 17 a Santos per Rio de Janeiro; «Cateri- olimich» arrivato l'11 corr. a Buenos «Enrico C.» arrivato il 17 corr. a; m.n. «Indien» partita il 10 corr. da per Montevideo; pir. «Laura C.» par- 17 corr. da Genova per Teneriffe; Mauly» arrivata il 15 corr. a Buenos pir. «Teresa» a Trieste.

RA TRIESTINA. Pir. «Piave» parti- 9 corr. da Genova per Livorno; «Sab- artito il 16 corr. da Dakar per Gibil- «Edda» partito il 5 corr. da Walvis per Dakar; «Timavo» partito il 16 da Cape Town per Walvis Bay; «Ro- arrivato il 17 corr. a Mogadiscio da «Duchessa d'Aosta» arrivato il 13 a Spalato da Venezia; «Monbaldo» a iscio dal 12 settembre; «Livenza» par- 18 corr. da Aden per Mogadiscio; «Ru- partito il 16 corr. da Suez per Mas- «Brenta» arrivato il 16 corr. a Mas- «Carso» arrivato il 18 corr. a Vene- Gravosa; «Aquitania» arrivato il 19 a Trieste da Spalato; «Titania» noleg- «Perla» partito il 14 corr. da Berut- Venezia; «Sistiana» partito il 19 corr. ra per Dar-es-Salaam; «Maiella» par- 7 corr. da Las Palmas per Walvis «Anfora» partito il 13 corr. da Walvis per Mossamedes; «Carnia» partito il da Las Palmas per Dakar; «Cherca» il 17 corr. da Marsiglia per Genova; a Trieste; «Savoia» partito il 14 da Port Harcourt per Douala; «Ta- nto» partito il 15 corr. da Libreville inte Noire; m.n. «Rialto» partita il da Napoli per Malta; «Leme» arrive- corr. a S. José da Los Angeles; «Cel- partirà domani da Portland per San isco; «Fella» partita il 18 corr. da S. uatemala per Los Angeles; «Feltre» a il 18 corr. da Barcellona per Ma- pir. «Arsa» partito il 19 corr. da Ca- r Marsiglia; «Istria» partito il 9 da Cadice per l'Avana; «Recca» partito il 18 corr. da New Orleans per l'Avana; «Isarco» partito il 16 corr. da New York per Genova; «Monfiore» arrivato il 17 corr. a Genova; «Mongioia» partito il 16 corr. da Messina per Palermo; «California», «Aussa», «Laguna» in viaggi liberi.

TRIPCOVICH. Pir. «Andalusia» partito il 16 corr. da Massaua per Aden; «Laconia» scarica a Gdynia; «Numidia» partito il 18 corr. da Ceuta per Marsiglia; «Alicantino» arrivato il 19 corr. a Napoli; «Silvia Tripcovich» arrivato il 19 corr. a Valencia; «Giovinezza» arrivato il 19 corr. ad Alicante; «Etruria» arrivato il 19 corr. a Palermo; «Fanny Brunner» partirà da Trieste il 23 corr.; «Tunisino» arrivato il 18 corr. a Tripoli; «Algerino» prtito il 19 corr. da Trieste per Venezia; «Sivigliano» partito il 19 corr. da Catania per Trieste; «Davide Bianchi» partito il 19 corr. da Casablanca per Orano; «Marocchino» partito il 17 corr. da Venezia per Catania; «Guido Brunner» arrivato il 18 corr. a Genova; «Le Tre Marie» partito il 18 corr. da Rabat per Malaga; «Saraceno» partito il 19 corr. da Messi, lunedì a Lipari, quindi a Trieste.

ADRIA. M.n. «Catalani» partita da Catania per Bari; «Donizetti» a Fiume; «Paganini» carica a Livorno; «Puccini» a Catania; «Rossini» partita da Valencia per Marsiglia; «Verdi» a Napoli; pir. «Albachiara» carica a Marsala; «Ginetto» a Venezia; «Seb. Bianchi» carica a Reggio Calabria; «Tiziano» partito il 17 corr. da Termini Imerese per Livorno; «Garmen» partito il 17 corr. da Venezia per Monopoli; «Galiola» carica a Trebisacce; «Alfredo Oriani» partito il 17 corr. da Venezia per Gravosa; «Ariosto» scarica a Londra; «Foscolo» partito l'11 corr. da Rotterdam per Bari; «Manzoni» carica in Sicilia; «Petrarca» in partenza da Trieste per Venezia; «Boccaccio» car. ad Anversa; «Carducci» in partenza da Genova per Imperia; «Leopardi» partito il 17 corr. da Londra per Amburgo; «Pascoli» in arrivo a Napoli; «Ugo Bassi» scarica a Civitavecchia.

GEROLIMICH. M.n. «Col di Lana» partita il 12 corr. da Bombay per le Indie Olandesi; «Monte Piana» partita il 18 corr. da Fiume per Brindisi.

PREMUDA. Pir. «Absirtea» a Hull; m.n. «Tergestea» partita il 15 corr. da Aden per Karachi.

Congressi, feste e convegni

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Oggi dalle 18 alle 22 grande tè danzante per soci, ufficiali e invitati. Martedì dalle 19 alle 20 biblioteca. Aperte iscrizioni corso danza anche per non soci. Informazioni segreteria, via Imbriani 6.

Dopolavoro Chimici. Oggi alle 9 allenamento pallacesto maschile; dalle 19.30 trattenimento danzante per soci, familiari e simpatizzanti. Continuano le iscrizioni alle sezioni di atletica leggera, pesante, pallacesto, pallavolo, escursionismo, coro, liutistica Euterpe.

D.I.M.M. Sezione A. Aperte iscrizioni alla scherma, corsi lingua francese, ginnastica presciatoria e filodrammatica. Ginnastica ritmica signore inizio ai primi di novembre. Iscrizioni ginnastica ritmica bambine. Inizio lezioni lingua francese dalle 17 alle 18.

D.I.M.M. Sezione C. Per questa sera sospeso il trattenimento familiare.

Dopolavoro C.R.D.A. Oggi alle 10 in campo C.R.D.A. partita di calcio fra le squadre del C.R.D.A. e del «Casalini». Domani dalle ore 17.30 alle 19 ballo bambini. Dalle 18 alle 20 biblioteca. Alle 20 prove filodrammatica. In palestra dalle 19 alle 21 allenamento pugilato.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Oggi dalle 11 in poi, mattinata danzante. In serata trattenimento. Domenica gita sul Monte Sabotino; iscrizioni sede. Marciatori pregati restituire indumenti.

Dopolavoro «G. Beltrame». Questa sera, dalle 19 alle 24, consueto festino danzante domenicale. Invito permanente.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: «All'Annunziata», via del Lloyd 1 A; Barbo e dott. Carniel, piazza Garibaldi 4; Benussi, via Cavana 11; Castellano, via Belli 1; Godina e Addetti Statali, via Ginnastica 5; Millo, via M. Buonarroti 11; «Alla Minerva», piazza S. Francesco; Ravasini, piazza Libertà 5; Tamaro e Zennaro, via Dante 7; Vielmetti, piazza Borsa 11.

CORRISPONDENZA APERTA

Africa Orientale. Il premio di nuzialità di lire 5000 spetta soltanto agli ufficiali del R. Esercito in servizio permanente effettivo. — *Maria Laura.* S'informi in proposito presso il Fascio femminile.

Francesca S. E' proprio impossibile, non essendo il divorzio ammesso dalla legislazione italiana. Secondo il Codice civile, il matrimonio regolarmente contratto non si scioglie che con la morte di uno dei coniugi.

Ultradesiderio. 1) Le domande vanno indirizzate al Comando del relativo distretto militare. 2) Il foglio di congedo.

Assiduo lettore e figlio in pena. Lei fa troppe domande e non possiamo quindi risponderle nel breve spazio concesso alla nostra rubrica. Non ci resta pertanto che consigliarla di ricorrere ad un avvocato.

Scommessa. Sì, se non vi sono altri parenti obbligati a corrispondere gli alimenti. La misura degli stessi deve essere proporzionata alle possibilità economiche di chi deve prestarli e ai bisogni di chi li riceve.

Gite per mare. Oggi avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste»:

Per Isola (dal molo della Pescheria) alle 7, 14, 15 e 20; da Isola alle 6.30, 8, 13.30 e 19.30.

Per Pirano alle 7, 14, 15 e 20; da Pirano alle 12.55 e 19.

Con i piroscafi della Navigazione Isolana:

Per Isola alle 7.5, 8, 10.5, 12.5, 13.45, 14.45, 15.50 e 20.15; da Isola alle 6.40, 8, 9, 11, 13.15, 14.40, 16.15 (eventuale), 19.15 e 21.30.

Con i piroscafi della Capodistriana:

Per Capodistria alle 8 (tocc. Ospizio), 10.30 (tocc. Ospizio), 12.10 (diretto), 14 (tocc. Ospizio e Ancarano), 15 (diretto), 18.15 (diretto), 20.30 (diretto) e 22.30 (diretto); da Capodistria alle 6.15 (diretto), 6.30 (tocc. Ospizio), 9 (diretto), 12, 13.15 (tocc. Ospizio), 17 (tocc. Ancarano e Ospizio), 19.30 (diretto) e 21.30 (diretto).

Con i piroscafi della Muggesana:

Per Muggia alle 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35 e 20.15; da Muggia alle 7.5, 8.45, 11, 13.45, 17 e 19.30.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.35 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15 e 12.45.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.40 AL; 6 DD; 8.25 D; 9.45 R; 9.55 A; 11.50 OS (Lusso); 12.25 DD; 16.5 R; 16.50 DD; 17.5 AL (Portogruaro); 18.50 O (Portogruaro); 21.15 DD; 22 D.

Udine: 4.50 O; 6.40 AL (Monfalcone); 7 D (Gorizia-Piedicolle. Coincidenza a Gorizia per Udine); 10.40 AL; 12.35 A; 14.20 AL (Monfalcone); 15.50 AL; 17.5 AL; 18.35 D (Gorizia-Piedicolle e Udine); 18.50 O; 20.45 O.

Postumia: 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (S. Pietro); 8.55 DD; 13 AL; 14.45 D; 16.25 O; 17.15 SO (Lusso); 19.15 AL; 20.30 DD

Fiume: 0.20 D (fino a S. Pietro, indi M); 5.15 A (fino S. Pietro, indi D); 7.35 DL; 8.55 DD (fino S. Pietro, indi D); 13 AL; 14.45 D (fino S. Pietro, indi A); 16.25 O (fino S. Pietro, indi A); 19.15 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro, indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 0.5 R; 4.20 A; 6.51 O; 7.5 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.40 A; 13.18 DD; 16.35 A; 16.47 SO (Lusso); 18 D; 19.35 DD; 21.27 A; 23.45 DD.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.48 AL (Gorizia); 9.20 AL; 11.5 D (Gorizia-Piedicolle); 11.52 AL; 13.29 AL; 16 A; 18.15 AL; 21.39 AL; 22.15 D (Gorizia).

Postumia: 0.20 O; 5.40 D; 9.30 DD; 10.1 AL; 11.26 OS (Lusso); 14.13 D; 19.15 AL; 20.40 DD.

Fiume: 7.18 AL; 10.1 AL; 14.13 D (Postumia); 16.12 AL; 20.57 DL; 21.5 DL; 0.20 O (Postumia).

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5 O; 6.40 M (soltanto giorni festivi) (Erpelle-Cosina); 8.30 DL; 12.15 M (Erpelle-Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 6.25 O; 12.25 AL; 18.48 AL (fino Gorizia Montesanto, indi D).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (da Erpelle-Cosina); 9.25 M; 10.8 DL; 14.48 M (Erpelle-Cosina); 16.38 AL; 20.13 D; 22.2 M (da Erpelle-Cosina e soltanto giorni festivi); 23.25 AL.

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia-Montesanto); 14.40 AL; 22.50 O (da Gorizia-Montesanto).

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—
(Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. RAGAZZA capace tutti lavori, anche cucinare, presenza, intelligente, sana, seria, laboriosa, offresi. Rivolgersi Ginnastica 15, telefono 5049. 1000 A

CUOCA offresi, media età, buona, esemplice, capace dolci, anche tutto fare, due persone. Via Brunner 5, latteria. 81414 A

CUOCA pratica, anche servizio tavola, e altri lavori, offresi presso piccola famiglia, buoni attestati. Cassetta 24089 A, Unione Pubblicità. 24089 A

CUOCA tedesca, parla italiano, offresi anche fuori Trieste. Indirizzo Piccolo. 81286 A

DOMESTICA raccomandata, venticinquenne, indole buona, paziente, capace, volonterosa, offresi a distinta. Cassetta 24061 A, Unione Pubblicità. 24061 A

DOMESTICHE due praticissime, tutto fare, buoni attestati, offronsi a buona famiglia. Roiano Moreri 119, presso Boccacci. 47736 A

DONNA brava, con buoni attestati, offresi. Piazzetta Cavanna 5, porta 9. 81406 A

PRESTASERVIZI trentenne capacissima offresi per tutto il giorno. Rivolgersi viale XX Settembre 37, mezzanino. 81333 A

PRESTASERVIZI tutto il giorno, oppure ore da combinarsi, capace cucinare, tutti lavori, offresi. Piazza Hortis 2, Jacopich. 47762 A

PRESTASERVIZI con buoni attestati, brava, svelta, offresi. Via Slataper 12, porta 17. 81401 A

PRESTASERVIZI ragazza offresi distinta, dalle 15 in poi. Viale Sonnino 5-I. 81400 A

PRESTASERVIZI tutto fare, capace cucinare, offresi. Artisti 6. 81421 A

PRESTASERVIZI offresi donna quarantenne, ore pomeridiane. Toti 13, mezz., Bensi. 81412 A

RAGAZZA prestaservizi, brava, attestati, offresi tutto il giorno oppure ore da combinarsi. Pondares 21, Lippert. 47774 A

RAGAZZA capacissima tutti lavori di casa, offresi. Via Carducci 32, portinaio. 81386 A

RAGAZZA bella presenza, capace tutti lavori, anche cucina, e cameriera, offresi prestaservizi tutto il giorno. Indirizzo Piccolo. 47767 A

RAGAZZA capace tutti lavori casa, attestati, offresi stabile o tutto giorno. Via Alessandro Vittoria 1, portiere. 81399 A

RAGAZZA ventenne, brava tutti lavori, anche cucinare, offresi prestaservizi tutto il giorno. Viale XX Settembre 12, portineria. 81302 A

RAGAZZA bella presenza, capacissima cucinare, pratica cameriera, lunghi attestati, offresi. XX Settembre 12. 47694 A

RAGAZZA forte, sana, laboriosa, pratica bambini, offresi. Via Margherita 9-III, Corsi. 47759 A

RAGAZZA pratica tutti lavori, stabile o tutto il giorno offresi. Piazza Ospedale 4, portineria. 47719 A

RAGAZZA giovane, robusta, capace tutti lavori, bene cucinare, offresi. Via Milano 11. 24124 A

RAGAZZE due brave per tutti lavori, anche cucina, una principiante, offronsi miti pretese. Madonnina 5, Zugler. 47783 A

RAGAZZETTA offresi tutto fare. Gatteri 29, porta 10. 81382 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. BAMBINAIE, cameriere, domestiche, cuoche, vicemadri, governanti, altri posti fiducia Trieste, fuori, cercansi. Ginnastica 15. 1000 B

A. DOMESTICHE, bambinaie, cameriere, signorine, ragazze, cercansi. Madonna Mare 3, III, Stefanelli. 24115 B

A. GOVERNANTE giovane, donna fiducia, cameriere, diverse domestiche cerchiamo in giornata, disposte partire. Torrebianca 24. 81413 B

BALIA giovane, sana, disposta accogliere e allattare neonato cercasi. Rismondo 11, Terrano. 47793 B

CAMERIERA capace, buoni attestati, cerca famiglia con cuoca. Presentarsi Piazza Vallo 1, porta 12. 81303 B

DONNA paziente per bambini cercasi, conoscenza italiano tedesco. Indirizzo Piccolo. 47718 B

PRESTASERVIZI giovane con attestati, cercasi. Presentarsi dopo le 10. XX Settembre 32, quinto. 47773 B

RAGAZZA giovane, sana, tutto fare, cercasi fuori Trieste. Presentarsi lunedì ore 11, viale XX Settembre 93, Fabris. 47680 B

RAGAZZETTA per famiglia cercasi. Corso Vitt. Em. 2, II, Forchi. 47797 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—
(Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ACCORDATURE pianoforti, artisticamente perfette (massimo controllo), lire 10. Scrivere: Scuola musica, Vidali 12. 7610 C

AUTISTA III grado, lunga pratica, offresi ovunque. Codeglia, Media 44. 81156 C

AUTISTA bracciante praticissimo cerca posto ditta o privato. Drassich, Industria 4. 81354 C

AUTISTA terzo grado, meccanico, trentacinquenne, bella presenza, ottime referenze, perfetta esperienza, pratico viaggi nazionali, esteri, passaporto pronto Europa, disposto trasferirsi, offresi anche singole giornate. Cassetta 24016 C, Unione Pubblicità. 24016 C

COMPETENTE tecnico commerciale legnami, perfetto corrispondente italiano, conoscenza lingue, ragioniere, laureando commercialista, primarie referenze, certificati, offresi. Fenga, Revere 9, Trieste. 23821 C

CONTABILE, dattilografa perfetta, pratica tutti lavori ufficio, offresi. Cassetta 24070 C, Unione Pubblicità. 24070 C

DICIOTTENNE, attiva, conoscenza italiano, serbo-croato, sloveno, offresi quale praticante ufficio. Cassetta 24088 C, Unione Pubblicità. 24088 C

DISTINTA tutto fare, presso persona sola o coniugi, ottime referenze. Cassetta 24089 C, Unione Pubblicità. 24089 C

GIOVANE, italiano, corrispondente perfetto lingue estere, vaste nozioni commerciali, lavoro concetto, mansioni direttive, offresi azienda importante; primarie referenze. Cassetta 23998 C, Unione Pubblicità. 23998 C

IMPIEGATO, conoscenza tedesco, garanzia, cerca occupazione mezza giornata. Miti pretese. Indirizzo Piccolo. 81352 C

IMPIEGATO pratico ruolo paghe operai, offresi anche quale custode, portiere; pratica quale riscuotitore. Miti pretese. Cassetta 24079 C, Unione Pubblicità. 24079 C

INSEGNANTE scolastico, musica (Magistrali) presterebbesi ovunque mitissimamente. Vidali 12 (Scuola). 7610 C

VENDITRICE pratica panetteria offresi. Piazza Cavana 5, portiere. 47734 C

VENTENNE bella presenza, offresi subito per bar, caffè, gelateria, anche prestaservizi. Scrivere Cassetta 24066 C, Unione Pubblicità. 24066 C

VENTIQUATTRENNE, esente servizio militare, perfetto italiano, tedesco, dattilografia, studi commerciali, ottime referenze, occuperebbesi subito anche fuori Trieste. Cassetta 24050 C, Unione Pubblicità. 24050 C

VENTISETTENNE parla tedesco, sloveno, italiano, praticissima per gelateria, bar, caffè, offresi subito come banconiera, cameriera. Miti pretese. Offerte Cassetta 24067 C, Unione Pubblicità. 24067 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. PERMANENTI le più perfette lire 10. Salone Excelsior Barcola. Alle domeniche aperto tutto il giorno. 47671 CC

A. A. A. CALZE rimagliatura giornata, macchina propria. «Vulcano», negozio calze, guanti. Muratti 4. 549 CC

A. A. A. PERMANENTI con garanzia da 6-12 mesi, lire 8. Ondulazioni acqua 2.50. Salone Wally, Madonnina 11 (vicino alla sartoleria). 24120 CC

A. CALZE rimagliatura da 0.30; maglieria rammendatura artistica. Lavoratorio, Corso Garibaldi 20. 81403 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 74 CC

AJOUR, punto inglese, ricami, plissè, riparazioni maglierie. Via Imbriani 6. 47786 CC

BIANCHERIA per signora modelli elegantissimi confeziona anche con la stoffa delle signore clienti. Prezzi convenientissimi. De Rosa, via Muratti 2 accanto Teatro Excelsior 74 CC

CAPPELLI ultimissimi offronsi pagando 2 settimanali. Riformature 3. Tomaso Luciani 15. 47700 CC

CAPPOTTI, vestiti uomo accuratissimi confezione 90. Cavana 2-II, sartoria. 81409 CC

CONFEZIONO mantelli 40, vestiti 25. Via Guardia 7-II. 81317 CC

FALEGNAME ripara, lucida, rimoderna mobili anche domicilio, prezzi onestissimi. Corso Garibaldi 15, I. 24097 CC

FIORI artificiali qualunque genere. Massimo buon gusto. Esecuzione prontissima. Prezzi modici. Mode-Ricami Lia, Xydias 1 (ex Acque). 81410 CC

IL parrucchiere Lupoli ha aperto l'Istituto di Bellezza, Ireneo 5, a prezzi modicissimi. Servizio di prim'ordine. 24090 CC

IMPERMEABILI trenchcoats ripara e rimoderna Lavoratorio impermeabili Corso 26, terzo. 23557 CC

LAVORI ricamo, maglia, uncinetto, eseguisco prezzi miti. S. Francesco 31, porta 2. 47684 CC

MODELLI carta da lire 7. Taglio stoffa con prova. Specialità lavorazione inglese. Confezioni. Taglio garantito. Consegne in giornata. Vendita figurini. Spedizioni provincia. Mode Lia, Xydias 1 (ex Acque). 81411 CC

MODISTA primaria, confeziona, riforma a prezzi bassissimi. Piazza Cavana 3, primo. 47795 CC

PELLICCIAIA eseguisce qualsiasi lavoro del genere, anche domicilio. Maurizio 10-I. 47779 CC

PELLICCIAIO premiato lavoratorio viennese assume qualsiasi lavoro, prezzi convenientissimi, lavoro accurato. S. Mattè, Ginnastica 11-I. 47277 CC

PITTORE eseguisce belle stanze moderne, lire 40. Corso 45, portineria. 24104 CC

SARTA modellista taglia, prova, confeziona prontamente vestiti, mantelli, istruisce, convenienza. S. Nicolò 2, I. 24106 CC

SARTA capacissima offresi per pomeriggi qualsiasi lavoro lire 5, escluso mangiare. Via Conti 30-V, porta 11. 81291 CC

SARTA bravissima vestiti 25, mantelli 40. Ordinazioni eseguisconsi settimana. S. Apollinare 4-I, destra (dirimpetto Bagno Romano). 47727 CC

SARTA confeziona qualsiasi modello, prezzi ottimi. Via Cologna 11-II, sinistra. 47698 CC

SARTA confeziona vestiti lire 15, mantelli 25; giornata 7. Alfieri 6, Kiss. 24117 CC

SARTA taglia e prova, prezzi mitiesimi. Tiziano 10, porta 9. 7609 CC

SARTA confeziona modelli ultima creazione, mantelli, vestiti. Prezzi miti. Commerciale 30-II, sinistra. 47785 CC

SARTA bravissima assume vestiti 20, mantelli, tailleurs da 25 in poi. Foscolo 44, mezzanino, destra. 81425 CC

SARTO confeziona massima perfezione, eleganza, eventualmente rivoltature, prezzi buoni. Pondares 3, Lucano. 47761 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— D

A. CALZOLAIO artigiano lavorante uomo, donna, provetto, capace dirigere laboratorio macchine offresi posto stabile. Comi, via Rossetti 12. 47686 D

CASSIERA fiduciaria assume primaria ditta verso garanzie, cauzione. Cassetta 24114 D Unione Pubblicità. 24114 D

COMMESSA bella presenza, cercasi. Buone condizioni. Massimo D'Azeglio 11, Gerbino. 81379 D

COMMESSE due, per Milano, praticissime vendita calzature, bellissima presenza, anche gerente con cauzione vincolata cercansi. Scrivere cassetta 26 A, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5530 D

GARZONA stiratrice cercasi. Via A. F. Nordio (via Gelsi) 7. 47683 D

GARZONA negozio maglierie cercasi. Viale XX Settembre 12, Nicoletti. 81420 D

INSEGNANTE unico, anche femmina, per lingue inglese e francese, cerca Regio Istituto Nautico Lussinpiccolo; 20 ore settimanali, retribuzione mensile circa 620 lire. 1391 D

LAVORANTE, mezza lavorante sarte uomo, cercansi. Lunedì. Madonnina 17, sartoria. 24113 D

RAGAZZO quindicenne cercasi. Indirizzo Piccolo. 47762 D

RAGAZZO calzolaio pratico riparazioni cerco. Bramante 8. 47693 D

RAGAZZO per negozio manifatture, cercasi. Esigesi bella calligrafia. «Fiduciaria», Venezian 7. 24103 D

RISCUOTITORE giovane, per visitare clientela privata. Cauzione lire 500. Presentarsi lunedì 11-12. Indirizzo Piccolo. 1000 D

STENODATTILOGRAFA perfetta cognizione italiano tedesco cercasi. Cassetta 24091 D, Unione Pubblicità. 24091 D

VENDITRICE pratica in calzature cercasi. S. Dann, Corso Garibaldi 25. 47668 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA comodità moderne, buona esposizione, cercasi paraggi Piazza Goldoni. Offerte Cassetta 24064 E, Unione Pubblicità. 24064 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. LUSSUOSA, bagno, telefono, ingresso libero, pensione. Geppa 15, II. 24125 F

A. A. CAMERA mobiliata affittasi. Foscolo 16, porta 7. 47744 F

A. A. CAMERETTA affittasi, pulitissima. XX Settembre 39, porta 17-III. 47721 F

A. A. CAMERETTA mobiliata affittasi. Vidali 4-II, porta 8. 47591 F

A. A. CAMERINO vuoto per donna affittasi. Ponzianino 1-II. 47716 F

A. A. GRANDIOSA matrimoniale elegante, soleggiata, attiguo salotto, ingresso indipendente, vitto conveniente. Trento 1. 81355 F

A. A. MOBILIATA bellissima con poggiuolo affittasi. Manzoni 24-III. 47758 F

A. CAMERA affittasi, vuota, comodo cucina. S. Francesco 30, mezzanino, destra. 47717 F

A. CAMERA affittasi. Via Sapone 1-IV. 47737 F

A. CAMERA mobiliata indipendente, soleggiata, affittasi. Tiziano 4, porta 5. 47772 F

A. CAMERETTA vuota, comfort, riscaldamento, affittasi distinta prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 47640 F

A. CAMERINO chiaro, arioso, affittasi. Via Piccardi 2 B, porta 21. 47715 F

A. ELEGANTISSIMA, ingresso libero, affittasi anche giorni. Gatteri 31, III, porta 11. 24098 F

A. INGRESSO scale, lussuosa matrimoniale, 150 mensili; altra semi-indipendente 85. Via Maiolica 14-III, sinistra. 47738 F

A. MOBILIATA ariosa affittasi signore distintissimo. Via Udine 10, porta 15. 81306 F

A. MOBILIATA affittasi unico inquilino. Timeus 7-I. 81288 F

A. STANZA bene mobiliata, o vuota, affittasi presso piccola famiglia. Giulia 73-II. 47672 F

CAMERA grande, vuota, affittasi. Imbriani 14, terzo. 4770 F

CAMERA indipendente, soleggiata, paraggi S. Giusto. Govi, S. Giusto 8-II. 47771 F

CAMERA vuota, affittasi onesta persona. Petronio 9, mezz., porta 2. 47689 F

CAMERA mobiliata presso piccola famiglia affittasi. Canova 11, porta 6. 47676 F

CAMERA vuota comodo cucina affittasi. Via Molingrande 46, porta 10. 81372 F

CAMERA vuota, centro, affittasi. Via Piccolomini 6, porta 20. 47682 F

CAMERA mobiliata affittasi. Via Industria n. 10. 81375 F

CAMERA vuota, comodo cucina affittasi presso persona sola a impiegati o pensionati. Indirizzo Piccolo. 81293 F

CAMERA mobiliata, soleggiata, centrale, affittasi. Timeus 16, porta 6. 47796 F

CAMERA vuota, comodo cucina affittasi. Rapicio 5, I, Famulari. 47798 F

CAMERE ingresso libero affittansi. Rivolgersi Valdirivo 18, trattoria Benedetto. 47792 F

CAMERETTA vuota affittasi. Valdirivo 19, terzo. 81319 F

CAMERETTA e camerino, mobiliato, affittansi. Madonnina 11-III, porta 8. 47731 F

CAMERINO affittasi. Giulia 13, porta 15. 81390 F

CAMERINO affittasi. Ferriera 7-IV, porta 15.

CAMERINO con letto affittasi signorina seria. Maiolica 12, porta 46. 47764 F

CAMERINO mobiliato affittasi per signori. Stuparich 7-I, porta 8. 81415 F

INDIPENDENTE mobiliata affittasi, volendo anche matrimoniale. Alessandro Volta 4. 81384 F

INDIPENDENTE presso persona sola affittasi. Tiziano Vecellio 8, mezzanino (alto), destra. 81358 F

INGRESSO libero affittasi primo piano. Via Sorgente 7. 47673 F

LETTO affittasi a onesto operaio. Prezzo mite. Cancellieri 2-IV, Cravati. 81378 F

MATRIMONIALE semilibera, elegante, arieggiata, affittasi amici. Via Geppa 16-I. 81395 F

MATRIMONIALE presso persona sola affittasi, anche due amici. Indirizzo Piccolo. 81416 F

MATRIMONIALE con comodo cucina affittasi. Fonderia 3-II, destra. 81308 F

MOBILIATA bellissima presso persona sola affittasi distinto. Torrebianca 18-I. 81262 F

MOBILIATA ingresso libero affittasi distinto signore. S. Michele 19-II, sinistra. 81285 F

I collettivi continuano in VIII pagina

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

MOBILIATA massima pulizia, soleggiata, affittasi distinto. S. Francesco 52-III, porta n. 13. 47760 F
MOBILIATA affittasi conveniente, vicino tram Passeggio S. Andrea. Indirizzo Piccolo. 47728 F
MOBILIATA soleggiata, unico subinquilino, distinto. Ruggero Manna 11, porta 5. 47729 F
MOBILIATA una persona, luce, ingresso libero, affittasi lire 60. Michele 31-V. 47708 F
MOBILIATA persona sola o due amici, ingresso libero, affittasi. Coroneo 5-II. 47687 F
MOBILIATA affittasi. Manzoni 26, porta 12. 47695 F
MOBILIATA due letti, interna, miti pretese, affittasi. Corso Vitt. Em. 4-II, sinistra. 24074 F
MOBILIATA, ingresso scale, chiara, ariosa, tranquilla, affittasi prontamente. Via Artisti 11-II, destra. 01245 F
MOBILIATA centro, comfort, affittasi a distinto, presso piccola famiglia, unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 47768 F
MOBILIATA una due persone affittasi, comodo cucina, presso persona sola, quarto piano. Caccia 13. 47763 F
MOBILIATA ariosa, presso piccola famiglia affittasi. S. Francesco 36-II, 47776 F
MOBILIATA soleggiata, centro. Via Mazzini 46-IV, destra. 47784 F
MOBILIATA affittasi. Sonnino 7-I, sinistra. 81419 F
MOBILIATA interna, uso bagno, telefono, affittasi distinto stabile. Zonta 3-I, destra.
SOLEGGIATA comodo cucina affittasi. Ginnastica 46-III, porta 17. Dopo le 11. 47686 F
STANZA ingresso libero, vuota, mobiliata affittasi prontamente. Piazza Cavana 3, I, porta mezzo. 47794 F
STANZA vuota affittasi. Crispi 8, porta 8. 81305 F
STANZA mobiliata per due persone, affittasi. Via Antenoreo 35 (S. Giacomo). 47691 F
STANZA vuota, grande, poggiuolo, affittasi prontamente. Via Pondares 4-II. 47681 F
STANZA mobiliata spaziosa, vista giardino pubblico, affittasi. Molingrande 38, Martini. 47679 F
STANZA vuota o mobiliata affittasi. Pauliana 10, pt. 47677 F
STANZA mobiliata indipendente, luce, ariosa. Via Maiolica 16, porta 8. 47777 F
STANZA mobiliata, soleggiata, presso distinta famiglia, unico subinquilino, affittasi, Via S. Francesco 31, porta 10. 1000 F
STANZETTA affittasi, preferibile persona sola. Via Slataper 20-II, Fonda. 47746 F
STANZETTA affittasi. Via Stuparich 4, porta 8. 47733 F
STANZETTA vuota. Via Giacinto Gallina 5, III, destra. 81422 F
VUOTA, ingresso libero, affittasi persona distinta. Indirizzo Piccolo. 47775 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. A. ISTITUTI Scolastici Riuniti Galileo Galilei. Scuole preparatorie Esami Stato prof. Vouch. (Battisti 10, telefono 40-76). 24107 G
A. A. A. A. A. DANZE moderne, corso Cinematografia-operetta. Scuola delle Grazie, via S. Francesco 4. (Attenzione al numero). 1000 G
A. A. A. A. ISTITUTO «Cesare Battisti» (viale XX Settembre 24, telefono 54-96). Anno solo preparazione ammissione prima superiore istituto tecnico, magistrale, nautico, liceo scientifico. Esami Stato ragioniere, geometra, maestro; maturità classica, scientifica, artistica. Dopo scuola. Ottimi risultati! Ambiente distinto. Tariffa. 24111 G
A. A. A. INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale accelerato. Nuovi corsi economici lire 20 mensili. Iscritti sino 24 ottobre 15 lire mensili. San Nicolò 21, I. 23292 G
A. A. A. LICENZA avviamento commerciale: corsi accelerati diurni, serali; preparazione accuratissima, ottimi risultati. Autorizzato Studio Scolastico, Corso Garibaldi 6, telefono 43-28. 24093 G
A. A. A. MAESTRE asilo: apertura nuovo corso speciale accelerato parallelo. Preparazione scrupolosa, massime promozioni. Iscrizioni autorizzato Studio Scolastico, Corso Garibaldi 6, tel. 43-28. 24093 G
A. A. A. MAGISTRALI, XIV anno scolastico 1935-36. Corso inferiore preparatorio esami ammissione scuole medie superiori (magistrali, tecniche, ginnasio, liceo scientifico). Corso superiore preparatorio esami abilitazione magistrale (diploma maestro elementare). Insegnamento razionale: ricupero anni perduti: corsi annuali diurni, serali. Professori specializzati, massimo profitto. Sempre i migliori risultati. Informazioni, iscrizioni, giornalmente Autorizzato Studio Scolastico, Corso Garibaldi 6, telefono 43-28. 24093 G
A. BALLARE imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani n. 14. 47321 G
A. BALLARE economicamente ultimissime novità imparerete prestissimo rivolgendovi Scuola Tisminieckj, Corso Vitt. Em. 45. 47720 G
COMMERCIO, lingue, stenografia, disegno, dattilografia. Istituto «Battisti» (viale XX Settembre 24). 24111 G
CONTABILITA' americana, insegno praticamente in un mese. Corso Garibaldi 7-IV. 81281 G
DATTILOGRAFIA autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, unica specializzata, Gatteri n. 12. 81316 G
LEZIONI greco, latino, matematica, italiano, tedesco, studente terza liceo darebbe studenti classi inferiori. Indirizzo Piccolo. 47473 G
MATEMATICA, tedesco, francese, ecc., lire 3. Bramante 7, porta 10. 81389 G
SARTA modellista impartisce lezioni taglio, cucito, metodo semplice, pratico, moderno, celerissimo. S. Nicolò 2, I. 24105 G
SCUOLA taglio «Donda». Riapertura corsi nuova sede: Tivarnella 3 (Piazza Libertà), telefono 7521. 77 G
SCUOLA taglio, cucito, impartisce lezioni metodo praticissima, esito sicuro. Gatteri 23, II. 47790 G
STENODATTILOGRAFIA, metodo rapido, prezzo mite, impartisce signorina paziente. Indirizzo Piccolo. 81335 G
STUDENTE liceale impartisce lezioni italiano, latino, greco, matematica, tedesco. Ottime referenze. Cassetta 24072 G, Unione Pubblicità. 24072 G

ISCHIROGENO
a base di fosforo, ferro, calcio, chinina con stricnina ★ senza stricnina
RICOSTITUENTE MONDIALE PER ADULTI E PER BAMBINI
Si vende in tutte le farmacie a L. 10,80 la bott. normale e L. 45,10 la bott. doppia.
Si spedisce gratis l'opuscolo contenente giudizi dei più illustri Clinici sull'ISCHIROGENO, quali nessun'altra specialità medicinale possiede.
Indirizzare le richieste all'Inventore Grand'Uff. O. BATTISTA - NAPOLI
Autorizzazione Pref. di Napoli 77184

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

OCCHIALI a stanghetta, celluloide, smarriti da studente volontario venerdì sera Stazione centrale. Pregasi riportarli Alfieri 12, Polli. 12345 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telef. 77-17. 1123 I
A. A. A. A. A. QUARTIERI piccoli, assortimento, altri medi, grandi. Rivolgersi Ginnastica 15, telefono 5049. 1000 I
A. A. A. A. APPARTAMENTI palazzi nuovi due, tre, quattro stanze, accessori, massimo comfort moderno, affittansi prontamente Foro Ulpiano (dirimpetto Palazzo di Giustizia). Informazioni Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 81365 I
A. A. A. A. APPARTAMENTI stabile nuovo, due stanze, stanzetta, bagno, termosifone autonomo, poggiuolo, prezzo conveniente, affittansi prontamente Piccardi 31 A. Informazioni: Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 81366 I
A. A. A. APPARTAMENTI nuovi, ogni comfort, due stanze, bagno, cucina, due poggiuoli, riscaldamento autonomo, splendida vista, stabile nuova costruzione, affittansi fine novembre, via Donadoni angolo via Ferriera. Informazioni: Amministrazione Clementi, tel. 65-01. 81238 I
A. A. A. APPARTAMENTI nuovi, centro, tre stanze, accessori, riscaldamento, prezzo conveniente, affittansi novembre Guerrazzi 2 B. Informazioni Malis, Carducci 10, telefono 85-02. 81364 I
A. A. A. APPARTAMENTO senza vis-a-vis, pieno mezzogiorno, vista giardino pubblico, quattro stanze, bagno, cucina, affittasi Volta 4. Informazioni Amministrazione Clementi, tel. 65-01. 47699 I
A. A. A. APPARTAMENTO cinque o sei stanze, chiare, soleggiate, vista mare, accessori, ascensore, giardino, eventualmente termosifone e garage. Pigione mitissima affittansi. Giustinelli 1 A. 81181 I
A. A. ABITAZIONI ideali nuovo fabbricato Montorsino (Roiano), due stanze, accessori, termosifone. 47724 I
A. A. APPARTAMENTI nuovi, ogni comfort, tre stanze, stanzino, bagno, cucina, poggiuolo, soleggiati, affittansi gennaio, via Raffineria 2 (angolo Piazza Garibaldi). Informazioni: Amministrazione Clementi, via Battisti 7, tel. 65-01. 81237 I
A. A. APPARTAMENTI casa nuova moderna, tre stanze, stanzino, bagno, riscaldamento autonomo, massimo comfort, cucina, cantina, poggiuoli, soleggiati, affittansi prontamente. Via Bernini 12. Rivolgersi: Locatelli, Piazza Tommaseo 2, tel. 40-75. 81339 I
A. A. APPARTAMENTO vuoto casa tipo villa, quattro stanze, stanzino, bagno, terrazza, massimo comfort, affitto da trattare, affittasi subito. Via Margherita 1. Rivolgersi: Locatelli, Piazza Tommaseo 2, tel. 40-75. 81341 I
A. A. APPARTAMENTO quattro stanze, camerino, cucina, appigionasi. S. Francesco n. 34. 81342 I
A. A. APPARTAMENTO bellissimo cinque stanze, accessori, appigionasi. Battisti 26. 81349 I
A. A. APPARTAMENTO sei stanze, accessori, ascensore, appigionasi. Lazzaro 3. 81350 I
A. A. QUARTIERE vuoto tre stanze, stanzino, poggiuolo, soleggiato, cantina, comfort, affittasi prontamente. Via Donadoni 3, Klincon; o Locatelli, Piazza Tommaseo 2. 81338 I
A. A. QUARTIERE casa nuova moderna, 2 stanze, stanzino, bagno, cucina, cantina, riscaldamento autonomo, massimo comfort, affittasi prontamente via Ghirlandaio 6. Rivolgersi Locatelli, Piazza Tommaseo 2, telefono 40-75. 81340 I
A. APPARTAMENTO bellissimo anticamera, due camere, cucina, appigionasi. Bonomo 11. 81348 I
A. APPARTAMENTO tre camere, cucina, tutto mobiliato, 300 mensili, affittansi prontamente. Carlo Ghega 3, appalto. 81393 I
A. VILLETTA sei vani, giardino, comfort, via Porta, 180 mensili. Informazioni Gatteri 31, porta 11. 24102 I
ABITAZIONE tre camere, cucina, acqua compresa, mensili 135 affittasi subito. Molinoavento 23. 24101 I
ALLOGGETTI nuovi, signorili, singoli ancora disponibili 2 camere, bagno, cucina, giardino, soleggiati, vista mare, fitto 175. Via Baiamonti angolo passeggio San Andrea (penultima fermata tram 2). 24109 I
ALLOGGIO camera, cucina mensili 65 affittasi subito Rozzol valle 739. 24100 I
APPARTAMENTI stabile signorile nuova costruzione, vista mare, due stanze, stanzetta, bagno installato, cucina, ripostigli, due poggiuoli, affittansi gennaio, via Franca 14 (fermata Filovia). Informazioni: Amministrazione Clementi, Battisti 7, tel. 65-01. 81239 I
APPARTAMENTI soleggiati stabile nuova costruzione, due stanze bagno, prezzi bassissimi, affittansi via Fortunio 4 (via Petronio). Informazioni: Amministrazione Clementi, via Battisti 7, tel. 65-91. 81235 I
APPARTAMENTI due, tre stanze, riscaldamento autonomo, ascensore, affittansi. Viale Sonnino 35. Informazioni: Segrè, via San Francesco 2. 47226 I
APPARTAMENTI due stanze, stanzetta, cucina, appigionansi stabile nuovo. Scoglio 1. 81347 I
APPARTAMENTI stabile nuovo Settefontane 53, due e tre stanze, accessori, ogni comfort, affittansi per novembre p. v. 81322 I
APPARTAMENTI viale Regina Elena 15, quattro e cinque stanze, accessori, affittansi. 81325 I
APPARTAMENTI quattro e cinque stanze, due stesso piano, riunibili, affittansi. Via S. Nicolò 21. 81296 I
APPARTAMENTI stabile nuovo Barbariga 3, due stanze, accessori, ogni comfort, affittansi. 81321 I
APPARTAMENTI nuovi, piccoli, con poggiuoli, comfort moderno, buon prezzo, costruzione nuova, Campo S. Giacomo angolo via Scuola Nuova, affittansi. Amministrazione viale XX Settembre 20-I. 81294 I
APPARTAMENTI signorili cinque stanze, accessori, riscaldamento ascensore, affittansi Salita Montanelli 3. Informazioni Amministrazione Clementi, tel. 65-01. 47701 I
APPARTAMENTI tre, casa in campagna, vicino Faro Vittoria, affittansi prontamente. Rettori 1, portiere. 47712 I
APPARTAMENTI due tre stanze, riscaldamento autonomo, casa nuova, 170-220 mensili, affittansi. Rivolgersi dott. Pacherini, corso Vitt. Em. 37. 47711 I
APPARTAMENTI tre stanze accessori, affittansi via Rossetti 83. Informazioni Brunetti, Piazza Borsa 4. 81361 I
APPARTAMENTI cinque stanze, affittansi via Borsa 3 e via D'Annunzio 4. Informazioni: Brunetti, Piazza Borsa 4, tel. 45-24. 81362 I
APPARTAMENTO quattro stanze, bagno, tutto facciata, mezzogiorno, secondo piano, rimesso nuovo, condizioni modicissime, affittasi prontamente, Gatteri. Indirizzo Piccolo. 1131 I
APPARTAMENTO tre stanze, poggiuolo, cameretta, bagno, termosifone, Tiepolo 1, affittasi prezzo convenientissimo. Informazioni Torrebianca 14, telefono 36-04. 81161 I
APPARTAMENTO signorile sette stanze, bagno installato, vicinanza Stazione centrale, affittasi prontamente. Informazioni tel. 86-98, dalle 15-17. 81223 I
APPARTAMENTO cinque stanze, tutto mobiliato, primo piano, centro, affitto minimo, affittasi prontamente causa trasloco. Indirizzo Piccolo. 81220 I
APPARTAMENTO tre stanze, stanzino, bagno, anticamera, casa signorile, affittasi prezzo conveniente. Rivolgersi via S. Lazzaro 19-I, Anastasio. 24034 I
APPARTAMENTO villa, tre stanze, camerino, cucina, affittasi. Indirizzo Piccolo. Visitare 15-17. 81332 I
APPARTAMENTO soleggiato, perfetto ordine, cinque stanze, bagno, camerino, cucina, affittasi. Viale XX Settembre 54. 81334 I
APPARTAMENTO cinque stanze, accessori, due ingressi, appigionasi. Machiavelli 17-I. 81343 I
APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, appigionasi. Giulia 65, stabile nuovo. 81545 I
APPARTAMENTO signorile cinque stanze, numerosi accessori, termosifone, ascensore, appigionasi. Cicerone 2. 81346 I
APPARTAMENTO centro, quattro stanze, antisala, bagno, accessori, eventualmente termosifone, stabile signorile, affittasi. Via Carducci 22. 81337 I
APPARTAMENTO ammezzato quattro locali, accessori, eventualmente lussuoso bagno installato, fermata filovia, mensili 410, affittasi primo gennaio, Franca 15, porta 6. Telefono 45-92. Visitare da lunedì 9-10, 13-15. 81300 I
APPARTAMENTO tre stanze, cucina, ripostiglio, affittasi via Ferriera 35. Rivolgersi portineria. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telef. 87-74. 81312 I
APPARTAMENTO bellissimo, vista giardino pubblico, tutto rimesso a nuovo, comfort moderno (termosifone autonomo), cinque stanze, stanza servitù, stanzino bagno, cucina, terrazzino, affittasi via Giulia 11-I. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 81313 I
APPARTAMENTO due stanze, camerino, terrazza al sole, affittasi, Via Galileo 1. 81383 I
APPARTAMENTO bellissimo, quattro stanze, bagno, cucina, poggiuolo, affittasi prontamente. Via Zanetti 2-II. 81417 I
APPARTAMENTO tre stanze, stanzino, cucina, affittasi prontamente causa trasloco. XXX Ottobre 3-III. 81418 I
APPARTAMENTO Ireneo 6, quattro stanze, accessori, tutto rimesso a nuovo, affittasi. 81324 I
APPARTAMENTO Rossetti 21, sala, quattro stanze, accessori, ogni comfort, terrazza, giardino, affittasi. 81323 I
APPARTAMENTO soleggiato tre stanze, accessori, affittasi. Via Giulia 82. 81311 I
APPARTAMENTO quattro stanze, camerino, poggiuolo, affittasi. Piccolomini 8, angolo XX Settembre. 47632 I
APPARTAMENTO cinque stanze, soleggiato, rimesso a nuovo, affittasi. Via Kandler 10. 81298 I
APPARTAMENTO cinque stanze, vuoto, affittasi via Timeus 1, III piano. 81299 I
APPARTAMENTO centro, sei stanze, facciata, poggiuolo, accessori, affittasi via Genova 23. Informazioni: Brunetti, Piazza Borsa 4. 81360 I
APPARTAMENTO tre stanze, cameretta, accessori, affittasi Salita Trenovia 2. Informazioni: Brunetti, Piazza Borsa 4. 81359 I
APPARTAMENTO lussuoso tre stanze, bagno, stanzino, cucina, riscaldamento, tutto nuovo, affittasi. Rossetti 16. 47702 I
APPARTAMENTO bellissimo tre stanze, bagno, cucina, affittasi 238 mensili, Boccaccio 2. Informazioni Amministrazione Clementi, tel. 65-01. 47703 I
APPARTAMENTO tutto rimesso a nuovo, tre camere grandi, accessori, soleggiato, affittasi. Venezian 2-III, sinistra. 47740 I
APPARTAMENTO signorile quattro stanze, grandissime, comunicanti, bagno installato, stanzino, cucina, tre poggiuoli, affittasi Torquato Tasso 3. Informazioni Amministrazione Clementi, tel. 65-01. 47705 I
APPARTAMENTO soleggiato splendida vista, completamente rimesso nuovo, quattro stanze, bagno, stanzino, cucina, riscaldamento autonomo, affittasi Piazza Garibaldi 11. Informazioni tel. 65-01. 47704 I
APPARTAMENTO sei stanze accessori, affittasi. Maiolica 16-III. 81368 I
APPARTAMENTO cinque stanze, accessori, affittasi. Kandler 7-I. 81369 I
APPARTAMENTO quattro stanze, accessori, affittasi. XX Settembre 46-III. 81370 I
APPARTAMENTO quattro stanze, accessori, affittasi. Tarabochia 5-II. 81371 I
APPARTAMENTO due stanze, cameretta, accessori, affittasi. Via Monticelli 1 (via Giulia 84). 81363 I
APPARTAMENTO quattro stanze, camerino, bagno, termosifone, affittasi. Via Mazzini 7. 81373 I
BARCOLA, appartamentino camera grande, cucina, comfort, giardino, affittasi. Telefonare 25239. 47618 I
BOTTEGA due fori affittasi via Imbriani 8. Rivolgersi portineria. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 81314 I
BOXE comodissimi, viale Sonnino 28, affittansi. 81320 I
CAMERA e cucina affittansi. Donadoni 10. 81385 I
CAMERA cucina, mobilio nuovo, posizione incantevole, rara combinazione, affittano coniugi assenti tutto giorno a persona anziana distinta. Pindemonte 7. 81290 I
CAMERA e cucina e orto, affittasi. Via Costalunga 492. 47753 I
CAMERA e cucina, tutto comfort, affittansi a due persone sole. Vicolo dell'Ospedale Militare 14. 47751 I
CAMERE due, cucina, con terreno, affittasi Barcola, Strada per il Friuli 600-601. Amministrazione Mazzini 4. 47725 I
CASA nuova, quartieri modello, due camere, camerino, bagno, cucina, termocucina, cantina, giardino, affittansi prontamente. Futura Piazza Caduti Fascisti, Tesa 53. 24035 I
CASETTA affittasi tre stanze, giardino, cantina, 185 mensili. Via di Romagna 39. 47752 I
CONDOMINIO due camere, bagno installato, poggiuoli, lavatoio, ascensore, affittasi, partenza. Cappello 3, Eva. 81330 I
LOCALE due fori, anche ridotto, affittasi. Vignola 2, portinaio. 47749 I
MAGAZZINO grande, posizione centrica, affitto modico, affittasi. XX Settembre 38. 81381 I
MAGAZZINO vasto, posizione centrica, uso ufficio-deposito, affittasi dicembre-gennaio. Donizetti 3, telefonare 65-01. 47707 I
MAGAZZINO Coroneo 28, adatto drogheria, appalto, affittasi. 81327 I
MAGAZZINO stabile nuovo Rossetti-Michelangelo, affittasi. 81326 I
MATRIMONIALE, cucina, indipendente, affitta persona sola unici subinquilini. Cavana 15. 81407 I
QUARTIERE due camere, cucina, affittasi. San Marco 28, III. 81427 I
QUARTIERE quattro stanze, bagno, camerino, cucina, soleggiato, affittasi. Cologna 2. 47765 I
QUARTIERE stanza, cucina, affittasi prontamente. Bora 5-I. 81391 I
QUARTIERE quattro stanze, camerino, bagno, cucina, affittasi. Riva Grumula 6. 81390 I
QUARTIERE quattro stanze, vista bellissima, giardino, affittasi prontamente. Livaditi 2. 81388 I
QUARTIERE splendido, paraggi Palazzo Giustizia, tre stanze, accessori, tutto facciata, soleggiato, poggiuoli, perfetto stato, affittasi causa trasferimento. Fabio Severo 28, portiere. 81398 I
QUARTIERE due camere, camerino, pigione bassissima, affitto prontamente. Via Moreri 34, Roiano. 81397 I
QUARTIERE villa Roiano, quattro stanze, accessori, giardino, affittasi. Tel. 25674. 47530 I
QUARTIERE due camere, cameretta, cucina, poggiuoli, affittasi Scorcola Coroneo 756 (Molingrande prolungata). 47714 I
QUARTIERE mobiliato quattro stanze, camerino, cucina affittasi. Indirizzo Piccolo. 47755 I
QUARTIERE rimesso nuovo, quattro camere, due camerini soleggiati, affittasi. Vignola 2, portinaia. 47748 I
QUARTIERE camera, cucina, affittasi. Informazioni Campo S. Giacomo 15, Trattoria Lavoratori. 47732 I
QUARTIERE tutto nuovo, due stanze, due camerini, ecc., vista mare, affittasi. Tor San Piero 4. 81344 I
QUARTIERE due camere, cucina, affittasi. Via Scussa 8. 81309 I
QUARTIERI due di due stanze, cucina, acqua, luce, affittansi. Rivolgersi Pozzobianco 8. 47713 I
QUARTIERINI due e quattro stanze, affittansi. Via Caccia 11. 81297 I
STANZA bellissima uso ufficio affittasi. Machiavelli 3. 81392 I
STANZE due uso ufficio stabile signorile, indipendenti, con gabinetto archivio, affittansi Geppa 17. Telefonare 65-01. 47706 I
STANZE due uso ufficio affittansi. S. Nicolò 8, pressi Borsa. 81304 I
VILLA signorile massimo comfort, garage, rimessa, grande giardino, immenso parco, complessivi metri quadrati 12.000, via Calvola 2, affittasi. Amministrazione Poillucci. 81025 I
VILLETTA via Girardi 12, quattro stanze, accessori, ogni comfort, giardino, affittasi. Rivolgersi viale XX Settembre 1 amm. 81329 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

CASETTA piccola, giardino, o quartiere soleggiato, cercano distinti. Indicare pretese. Cassetta 24065 L, Unione Pubblicità. 24065 L
MAGAZZINO paraggi Garibaldi, anche interno, cerco. Offerte Cassetta 24069 L, Unione Pubblicità. 24069 L
QUARTIERE decorosamente mobiliato, paraggi San Vito, via Franca, cerca ingegnere sposato, stabile. Cassetta 24077 L, Unione Pubblicità. 24077 L
QUARTIERINO soleggiato, paraggi Stazione centrale, cercano coniugi. Indirizzare offerte dettagliate Cassetta 24054 L, Unione Pubblicità. 24054 L
QUARTIERINO di camera camerino cucina, massimo lire 100 mensili, cercasi. Cassetta 24053 L, Unione Pubblicità. 24053 L
STANZE due vuote, ingresso libero, centro, cercansi uso ufficio. Indirizzo Piccolo. 47741 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

ALCUNE volpi, lupi, pellerine, pelli per guarnizioni. Linda, Gallina 4. 81394 M
ALTOPARLANTE «Punto Bleu», singoli pezzi radio vendonsi. Toti 9-I. 7611 M
BANCHI, scansie, caldaie olio, vetrina salumi e altro, vendonsi qualunque prezzo. Alimentari via Conti 16. 81376 M
BANCO marmo occasione bar, macelleria, latteria, vendesi. Giulia 21. 47726 M
CAMINETTO ornamentale in ceramica, vera occasione, vendesi. Indirizzo Piccolo. 81353 M
CANARINI cantori eccezionali vendo. Crispi 8, porta 10. 81301 M
CARROZZELLA bambini moderna, vendesi. Via Don G. Bosco 16, Sepich. 47773 M
CARROZZELLA vendesi. Palladio 2, porta 1. 47696 M
CARROZZELLA buona vendo occasione. Zovenzoni 7, interno, Garas. 47722 M
DIZIONARIO Melzi, Enciclopedia Pomba, vendo occasione. Bosco 48, pianoterra, destra. 24119 M
FRANCOBOLLI raccolta 4500 vendesi. Via Giulia 37-V, sinistra, 13-15. 81318 M
GRAMMOFONO 16 dischi lire 60; radio 4 valvole, vendo. Roma 20, III, Chiusaroli; ingresso cortile. 24122 M
LETTI ferro due, vendonsi occasione. Corso Vitt. Em. 4-II, sinistra. 24074 M
LIVORNESI bianche, ovaiole vendonsi. Cologna Monte 250, autobus 10 (scalette) 81428 M
MACCHINA cucire Necchi, rate lire 1 al giorno; altre Singer occasione; macchine maglieria Dubied. Pasare lunedì. Natale, Battisti 12. 24110 M
MACCHINA cucire buonissima vendesi occasione. Via del Bosco 48, II. 81426 M
MACCHINA Singer rientrante, seminuova vendesi grandissima occasione. Canova 24, portinaio. 24099 M
MACCHINA Singer con garanzia, lire 100 vendesi. Settefontane 15, III. 24094 M
MACCHINA Pfaff calzolaio ottimo stato, vendesi lire 300. Bonomo 3-I, destra. 81351 M
MACCHINE Singer spola rotonda, rientrante, lussuosa, altra semplice, vendonsi occasione. Istituto 12, ultimo. 24116 M
MANTELLINA filo marrone, altra bianca, occasionissima. Via P. Kandler 1, porta 13. 81295 M
PECHINESE bellissimo, puro, bianco, nove mesi, vendesi. Marsich, Servola 234. 81284 M
RADIO occasione vendesi. Alfieri 9, III, sinistra. 47791 M
RADIO marca, tutta Europa, vendesi 290. Caprin 2, porta 9. 81387 M
RADIOGRAMMOFONO occasionissima vendesi. Indirizzo Piccolo. 47730 M
SMOKING, soprabito uomo, vestito e soprabito donna, vestito ragazzo vendonsi. Fornace 11-I, Urzan. 47674 M
SPARHERD piccolo usato vendo. Massimo d'Azeglio 24 (soffitta), destra. 47757 M
SPARHERD piccolo, vendesi occasione. Corridoni 5, Loy. 47709 M
STUFA fuoco continuo, usata, cercasi. Telefonare 7360, pomeriggio. 47766 M
TOSTATRICE «Vittoria», elettrica, 5 chilogrammi, quasi nuova, vendesi occasione. Cavana 2-I, Zoacovich. 47685 M
VASCHE vetro capacità 40 litri, vendonsi prezzo bassissimo. Via Udine 7. 47739 M
VIOLINO imitazione ottimo, vendesi occasione. Piazza Ospedale 3, porta 10. 47690 M

Nelle infuocate bolge infernali

La nave di Satana

trasporta le anime invase dalla follia del piacere e dell'oro.

La nave di Satana

è il più grande colosso «Fox» che sia mai stato presentato sugli schermi.

La nave di Satana

Visioni dantesche, sfarzosa messa in scena, ricchezza di mezzi, gigantesca e colossale opera d'arte che ha suscitato il più grande entusiasmo nei maggiori teatri del mondo.

★

Il Supercinema Principe

si è accaparrata l'assoluta prima visione per Trieste di imminente programmazione.

ALL'EXCELSIOR

Frank Capra, il creatore dell'indimenticabile «Accadde una notte» ha superato il suo record con il capolavoro:

Strettamente confidenziale

nella smagliante interpretazione di

Myrna Loy
Warner Baxter

★

Fuori programma:
SERVIZIO «LUCE» PER L'AFRICA ORIENTALE

Adua

La vittoriosa avanzata delle nostre truppe dal Mareb ad Adua.

Inizio delle rappresentazioni

ore 14

Il **LLOYD TRIESTINO** partecipa con profondo dolore la morte, avvenuta ad Alessandria il 18 corr., sul piroscafo «Ausonia», dei suoi apprezzati collaboratori

uff. macch. **Diego Fragiacomo**
fuochista **Oreste Boscarolli**
„ **Nunzio Costa**
„ **Angelo Demichele**
„ **Antonio Desolato**
„ **Giuseppe Gorup**
cuoco **Giovanni Brazzatti**

caduti nell'adempimento del loro dovere, per improvvisa crudele sciagura.

Della loro opera esemplare prestata per molti anni, a favore della Società, il **LLOYD TRIESTINO** serberà perennemente grata memoria.

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

BRILLANTI, oro, monete, compero privatamente. Scrivere Cassetta 1455, Unione Pubblicità Italiana, Bolzano. 5526 N
CEMBALO zigano acquistasi. Indirizzo: Caffè Danubio, Piazza Umberto I. 47743 N
MESCOLATRICE malta, betoniere, verricelli con motori elettrici, acquisterebbonsi occasione. Offerte Cassetta 24064 N, Unione Pubblicità. 24064 N
SEGA nastro occasione acquistasi. Offerte, grandezza e prezzo: Cassetta 24082 N, Unione Pubblicità. 24082 N
STUFA ferro, grandezza media, ottimo stato, acquistasi. Lazzaretto Vecchio 7-III, scala I. 81292 N
STUFA fuoco continuo (Dauerbrand), acquisto se occasione. Indicare marca. Kornfeld, via Pomerio 16, Fiume. 81336 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L 6.— NN

A. AL Magazzino Punzo, Carducci 10, vendonsi camere letto da lire 925, poi cucine lire 480. Confrontate. 24000 NN
APPROFITTATE: prezzi da non temere concorrenza, matrimoniali, sale, cucine. Ginnastica 21. 81329 NN
ARMADIONE smontabile vendesi lire 200. Via Milano 16-III, sinistra. 47769 NN
CAMERA uno-due letti, vendesi occasione. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 47780 NN
CANAPE' due poltrone club pelle, buono stato, vendonsi. Via S. Francesco 17. 47675 NN
CUCINA splendida, sedie ultimo modello, vendesi vera occasione. Via Tiziano 4, magazzino. 47745 NN
CUCINA moderna completa vendesi occasione. Via Istituto 5, portinaio. 81408 NN
CUCINA nuova, lussuosa, solida, grande occasione, vendesi. Toti 9-I. 7611 NN
CUCINA prezzo minimo, anche singoli pezzi, cercasi. Cassetta 24053 NN, Unione Pubblicità. 24053 NN
LETTO pieghevole, materasso, vendo. Tont, Piazza Garibaldi 3-III. 81396 NN
MATRIMONIALE nuovissima vendesi causa partenza. Visitare pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 47697 NN
MATRIMONIALE tre porte, camera pranzo, nuovo, vendonsi. Gatteri 56, pianoterra, Valli. 24121 NN
MATRIMONIALE viennese, nuova, cucina con marmi, vendonsi causa partenza. Corso Garibaldi 31, I, sinistra. 24108 NN
PIANINO germanico, originale, perfetto, vendesi occasionissima. Via Carducci 32-II. 81402 NN
SALOTTI moderni 350, poltrone, ottomane 90, suste, materassi, prezzi bassissimi. Bosco 22. 24106 NN
SCHIEDMAYER mezza coda perfetto, vendesi a privati. Filzi 15-I, destra, ore 9-12. 81287 NN
STUFA moderna, fuoco continuo, cassapanca antica intarsiata, vendonsi. Via S. Teresa 1, porta 9. 81307 NN
VESTITI, scarpe usati acquistansi. Via Pozzo Bianco n. 1, rigattiere. 24095 N

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. ACQUISTO argenteria, oro, orologi, brillanti, monete, dentiere. Disimpegno polizze. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 47793 O
A. A. ACQUISTO argento, oro; disimpegno polizze. Signoretto, corso Emanuele 2. 24112 O
A. A. ACQUISTO vestiti usati, generi diversi. Pozzobianco 12, rigattiere. 47750 O
A. A. ARGENTERIA, oro, gioielli, monete, compero, pago prezzi alti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 136 O
ACQUISTA, scambia oro, argento, gioielli disimpegna polizze Borsatti. Corso Vittorio Emanuele 47. 785 O
ACQUISTO oro, corone, dentiere, disimpegno polizze. Oreficeria Stermin. Mazzini 40. 76 O
GORIZIA, Oreficeria Moderna, dirimpetto Mercato, acquista oro, argento, monete, al prezzo più alto. Disimpegna preziosi. 104 O
IMPERMEABILI, giacche in pelle a prezzi d'occasione, anche su misura. Valdirivo 11. 47484 O
IMPIANTO frigorifero capacità 8 tonnellate, vendesi od affittasi. Indirizzo Piccolo. 81127 O
VESTITI uomo usati, sparherd, stufe, macchine scrivere, cucire, compera sempre Mustacchi, Riborgo 17. 47710 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— P

PIAZZISTI vendita rate articoli domestici cercansi. Indirizzo Piccolo. 81270 P
PRIMARIA Compagnia assicurazioni, per riorganizzazione zona, cerca subagenti Pola, Rovigno, Pisino, Parenzo, Pirano, Isola, Capodistria, Postumia, Sesana. Offerte, referenze: Cassetta 24014 P, Unione Pubblicità. 24014 P
PRIMARIA Compagnia assicurazioni cerca produttori tutti rami per avviamento carriera, ispettori. Offerte, referenze: Cassetta 24014 P, Unione Pubblicità. 24014 P
RAPPRESENTANTE con autofurgoncino, cerca compagno viaggio. Cassetta 24052 P, Unione Pubblicità. 24052 P
VIAGGIATORE propria auto cerca collega. Cassetta 24052 P, Unione Pubblicità.
VISITANDO auto propria tutta Venezia Giulia, Carnaro, Isole, Zara, Lagosta, assumo rappresentanze, incassi, qualunque incarico, ecc., ecc. Cassetta 24052 P, Unione Pubblicità. 24052 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse · Sports vari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

A. A. AL Calmiere del Ciclo, Settefontane 27: nessun aumento. Pratichiamo prezzi sempre imbattibili per cicli e accessori. Unica fonte. 1060 Q
AUTOMOBILE Citroen berlina Weymann e torpedo vendonsi. Telefonare lunedì 9725. 81377 Q
BALILLA seconda serie, perfetta, bollata, vendo occasione. Cassetta 24022 Q, Unione Pubblicità. 24022 Q
BICICLETTA Mürer originale vendesi occasione. Imbriani 3-IV, Corazzia. 81280 Q
FIAT 501 in piena efficienza, ultima serie, furgoncino, vendonsi causa partenza. Negozio ferramente, via della Guerdia 24. 47735 Q
FORD, Chevrolet, camions, cercansi. Offerte prezzo: Cassetta 24083 Q, Unione Pubblicità.
LANCIA perfetta efficienza, carrozzeria aerodinamica, sette posti, con divisorio, occasione. Garage Vittoria, Palestrina 3. 47678 Q
MOTO Bianchi 350 perfetta vendesi. Viale Regina Elena 17, Officina meccanica. 47754 Q
MOTO Bianchi vendesi. Fabio Severo 49-I. 81289 Q
RICAMBI usati d'automobili tutte le marche, motori 509, 501, 520, 514, Fordet, Sam, Lancia VIII, Lancia V, O. M., Renold 5 HP., 12 HP.; magneti, spinterogeni, dinamo, messa in moto, fanalerie, quadri, gomme, baleniere qualsiasi misura; avantreni, differenziali, monoblocchi diversi tipi. Magazzino ricambi usati, via Rossetti 5, telefono 7656. 47742 Q
RICAMBI usati per autoveicoli tutti tipi. Motori completi, impianti elettrici, gomme, vasto assortimento cuscinetti sfere ed altro materiale automobilistico troverete, a prezzi vantaggiosi, Deposito Agolanti, S. Francesco 10, telefono 85-00. 81367 Q

Capitali · Società · Cessioni di aziende commerciali e industriali
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

AFFARONE vendesi panificio meccanico. Rivolgersi Bar Leoni. 47767 R
BAR buffet traslocabile ovunque, botteghino verdure, altro commestibili, vendonsi occasionissima. Slataper 1, Deloste. 24123 R
BOTTEGA rigattiere vendesi. Indirizzo Piccolo. 81356 R
BOTTEGHINO frutta erbaggi, vendesi. Indirizzo Piccolo. 47692 R
CAPITALISTA disponga contanti 15.000 garantite sovvenzionare lucrosa azienda percentuale e stipendio mensile. Offerte cassetta 24095 R Unione Pubblicità. 24096 R
CASA industriale commerciale, in provincia Fiume, reddito 25 giornaliere, vendesi causa familiare. Indirizzo Piccolo. 24011 R
COMMESTIBILI vendesi o affittasi. Informazioni: Carducci 39, tabaccheria. 47723 R
CONDUTTORE pratico con cauzione per trattoria sobborgo cercasi. Cassetta 24063 R, Unione Pubblicità. 24063 R
CREDITI senza, con cambiali, acquisto, incasso, inizio pratiche giudiziarie senza anticipi. Indirizzo Piccolo. 47781 R
DIECIMILA necessitano per migliorare impianto industriale attivissimo. Massime garanzie. Cassetta 24087 R, Unione Pubblicità.
LUCROSO affare: commercio cedesi. Indirizzo Piccolo. 80970 R
NEGOZIO centralissimo, rinomato, specializzato articolo grande consumo, forte reddito, spese minime, nessun rischio, cedesi causa richiamo. Immediate offerte cassetta 24114 R Unione Pubblicità. 24114 R
NEGOZIO e atrio in Corso Garibaldi vendesi. Indirizzo Piccolo. 47669 R
PRIMA ipoteca 30.000, cedesi. Riflettenti indirizzino richiesta precisazione: Cassetta 24051 R, Unione Pubblicità. 24051 R
SOCIA-O con 30.000 cerco per industria importantissima. Guadagno oltre 1500 giornaliere, perdita esclusa. Cassetta 24075 R, Unione Pubblicità. 24075 R
TRATTORIA vendesi, cedesi conduzione. Informazioni Rossetti 4, dalle 10 alle 12. 81315 R
TRATTORIA avviata, centro, vendesi causa malattia. Indirizzo Piccolo. 47670 R
TRATTORIA bene avviata vendesi migliore offerente causa partenza. Esclusi intermediari. Capt Murray's, Piazza Venezia 7. 23960 R
20.000 su stabile città valore 300.000 cercansi. Cassetta 24057 R, Unione Pubblicità.

Acquisti e vendite di case e terreni
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

A. COLORO che desiderano vendere case, ville, casette, tenute, ecc., troveranno pronti acquirenti, incaricando Impresa Costruzioni, avente molte richieste. Incarico viene assunto gratuitamente e svolto con massima discrezione, rapidità. Interessati scrivano: Cassetta 24015 S, Unione Pubblicità. 24015 S
ABBAZIA vendo villa con terreno; redditizia. Urbani, Fiume, via Pomerio 14. 1395 S
APPARTAMENTO centro tre o cinque stanze, acquistasi contanti. Offerte Cassetta 24055 S, Unione Pubblicità. 24055 S
APPARTAMENTO tre quattro stanze, accessori, acquisto contanti. Cassetta 24068 S, Unione Pubblicità. 24068 S

AL ROSSETTI

30.000 persone

da mercoledì a ieri hanno decretato il trionfo incontestabile

La vedova allegra

il vertice della produzione cinematografica mondiale. Un'opera d'arte incomparabile creata da ERNST LUBITSCH, il mago della regia, e dalla musica di FRANZ LEHAR.

OGGI *le rappresentazioni s'iniziano alle ore* **14**

LA DIREZIONE DEL ROSSETTI RACCOMANDA VIVAMENTE ALLE FAMIGLIE DI PREFERIRE LE PRIME RAPPRESENTAZIONI.

Il giorno 18 corr. alle ore santamente, all'età di anni 15, dieta

GUIDO GELET
studente al R. Istituto tecnico

Il padre cap. GIUSEPPE, la m ed il fratellino GIANANTONIO zione avvenuta, ne dànno il tris Sentiti ringraziamenti all'Ill.m side, ai sigg. Professori ed ai del R. Istituto tecnico «Leonardo al comandante ed ai camerati Legione U. Polonio e a tutte persone che partecipando ai fu pure con l'invio di fiori, vollero memoria dell'amato Estinto.
Grande Impresa Capellan. Via S

Il giorno 16 corr. munito d religiosi, assistito dai suoi ca di vivere

GIUSEPPE AZM

A tumulazione avvenuta ne triste annuncio le desolate f
AZMAN, LJUBICIC, GOLIA

UMBERTO SCHIAV

si spense quest'oggi, lasciando n moglie ENRICA nata NORDIO, NAMARIA, SERGIO, la sorella A sente), unitamente ai congiunti dànno il triste annuncio.
I funerali seguiranno lunedì alle ore 14.30 dall'Ospedale Pe
Trieste, 19 ottobre 1935.
Prim. Impresa Zimolo, via Torr

RINGRAZIAMENTO

Le sottofirmate, profondamente per le molteplici attestazioni di affetto tributate al loro indime

GIOVANNI SCA

ringraziano di cuore tutte qu persone che, sia col gentile invi in varia guisa, vollero onorarn memoria.
Speciali ringraziamenti vadano Ditta L. Zerial ed ai colleghi d
FAMIGLIE

CASA due quartieri, orto, vend Verniellis 502.
CASA nuova moderna, centrale, dita, da vendere. Monfalcone,
CASA quartieri minimi rende netto, vendesi base 200.000. Cass Unione Pubblicità.
CASA villetta tre-quattro camere compero. Esclusi mediatori. Off ta 24.
CASETTA con orto vendesi Ro lis 547, volta Commerciale 132.
CONDOMINIO acquistasi appar do prezzo 2500. Cassetta 24078 S, blicità.
ISOLA: Villa signorile cinque tabile inverno, termosifone, luc gas, 2500 metri bella campagna, to prezzo. Caffè Centrale, Iso
QUARTIERE condominio due zetta, accessori, vendesi cau Indirizzo Piccolo.
STABILE moderno, centrale, re vendesi 505.000. Cassetta 24086 S, blicità.
STABILE nuovo esente imposte dita 10 per cento, vendesi occas si mediatori. Cassetta 24078 S, blicità.
STABILE città anche vecchia buono stato, rendita 6-7 percent disponibili circa 300.000 contan direttamente. Cassetta 24118 S blicità.
STABILI quartieri minimi, due dita 11 per cento circa, vendonsi trattabili. Trattoria Caprin 4.
VILLA lussuosa, giardino, gar do, vendesi. Offerte Cassetta 24 ne Pubblicità.
VILLETTA minimo tre stanze, 50.000 cercasi. Cassetta 24085 S, blicità.

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Minimo

ETA' media, brava massaia, Scrivere Cassetta 24030 U, Uni cità.
SETTENTRIONALE, quarantenne he 40-45-enne, posizione sicura, vo, piccola creatura. Inanonim 24062 U, Unione Pubblicità.

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo

A. A. A. OFFRIAMO su misura prabiti, paletots, lavorazione fi timi modelli, grande scelta da poi, pagando 5 lire settimanali. primo piano.
A. A. A. SCARPE uomo e donna sortimento da lire 36 in poi, pag settimanali. G. Kleinmann, Ma mo piano.
A. A. OSTETRICA Emersi Sba glimento gestanti autorizzata, medica. Farneto 10, villa propr 83-23. (Aut. Prefettura n. 3219-
A. OSTETRICA diplomata rice tuto 32-I. Aut. Pref. 1932-7626.
OSTETRICA autorizzata accog ti via Crispi 50. Aut. Pref.
RATE da lire 5 in poi vestiario, lerie, ecc. Calzature. A. Zitelma S. Giovanni 3. Chiedete foglietto vo gratis.
«UNITA Fortior»: informazioni me, qualsiasi genere, investiga tamenti. Ginnastica 33.